



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 23 del 1 Luglio 2015

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 05.05.2015, n. 331

L. 18 maggio 1989 n. 183 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e s.m.i. Decreto Legge 11 giugno 1998 n. 180, convertito con la legge 3 agosto 1998, n. 267 e s.m.i. Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.. Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni. Approvazione della Carta di Pericolosità idraulica riferita ad aree localizzate nel territorio del Comune di Pescara e ricadenti all'interno dello stabilimento industriale Fater Spa..... 6

DELIBERAZIONE 15.05.2015, n. 375

L. 18 maggio 1989 n. 183 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e s.m.i. Decreto Legge 11 giugno 1998 n. 180, convertito con la legge 3 agosto 1998, n. 267 e s.m.i. Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.. Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" nell'ambito dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo. Approvazione modifica perimetrazione di aree a pericolosità da frana localizzate in diversi Comuni in Provincia di Chieti ricadenti nel territorio regionale ricompreso all'interno del Bacino Interregionale del Fiume Sangro.....10

DELIBERAZIONE 15.05.2015, n. 376

L. 18 maggio 1989 n. 183 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e s.m.i. Decreto Legge 11 giugno 1998 n. 180, convertito con la legge 3 agosto 1998, n. 267 e s.m.i. Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.. Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" nell'ambito dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo. Approvazione modifica perimetrazione di un'area a pericolosità idrogeologica localizzata nel Comune di Fara San Martino (CH), in località Cese, ricadente all'interno della Zona industriale.....14

DELIBERAZIONE 15.05.2015, n. 377

L. 18 maggio 1989 n. 183 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo". Decreto Legge 11 giugno 1998 n. 180, convertito con la legge 3 agosto 1998, n. 267 e s.m.i. Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.. Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni - Adozione delle Carte della Pericolosità idraulica riferite allo scenario di probabilità media per i tratti terminali del Fiume Pescara e Fiume Saline.....18

DETERMINAZIONI

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

SERVIZIO GOVERNANCE LOCALE, RIFORME ISTITUZIONALI E RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI - SICUREZZA DEL TERRITORIO - LEGALITA'

DETERMINAZIONE 03.06.2015, n. DB14/29

Art. 7, L.R. 1 giugno 1999, n. 36- Elenco regionale degli operatori archivistici: Aggiornamento per l'anno 2015.....23

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITÀ

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI

DETERMINAZIONE 05.05.2015, n. DL29/46

PO FSE Abruzzo 2007 -2013, Ob. CRO - Piano 2007-2008 - Sovvenzione Globale "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati" - Linea 1 "Percorsi integrati finalizzati all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati" - Approvazione graduatoria e impegno - CUP C76G15000210007.....26

DETERMINAZIONE 23.06.2015, n. DL29/59

PO FSE Abruzzo 2007-2013. Ob. CRO - Asse 2 Occupabilità - D.G.R. n. 457 del 16.06.2015 - Progetto speciale "Progetto integrato per l'occupabilità presso gli Uffici giudiziari del distretto della Corte d'Appello di L'Aquila" - Avviso pubblico per la selezione dei Soggetti attuatori - Approvazione.-.28

SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 23.02.2015, n. DL32/26

Avviso pubblico per la presentazione delle candidature. "Progetto Speciale - Scuole aperte e inclusive". P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione - Asse 4 - Capitale Umano - APPROVAZIONE GRADUATORIA74

DETERMINAZIONE 27.02.2015, n. DL32/28

Avviso pubblico per la presentazione delle candidature. "Progetto Speciale - Scuole aperte e inclusive". P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione - Asse 4 - Capitale Umano - SCORRIMENTO GRADUATORIA.....79

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE AGRICOLE

SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 20.02.2015 DPD27/29

Istituzione di regimi di aiuto ai sensi degli articoli 26 e 27 del Reg. n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (Ce) n. 1857/2006 - Legge regionale n. 15/2003.....84

DETERMINAZIONE 17.04.2015 DPD27/90

Recepimento osservazioni Commissione UE ed integrazioni alla determinazione n. DPD/27/29 del 20 febbraio 2015, recante: "Istituzione di regimi di aiuto ai sensi degli articoli 26 e 27 del Reg. n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (Ce) n. 1857/2006 - Legge regionale n. 15/2003.....93

DETERMINAZIONE 23.04.2015 DPD27/93

Reg.(CE) n. 1698/05; Reg (UE) n. 335/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013 -PSR Abruzzo 2007-2013 e Reg. UE 1310/13: Avviso pubblico per la presentazione delle domande di conferma ed aggiornamento per l'annualità 2015 degli impegni assunti nel vecchio periodo di programmazione 1995-2000 - (ex Reg. CEE n. 2078/92).....98

DETERMINAZIONE 23.04.2015 DPD27/94

Reg.(CE) n.1698/05 - Reg (UE) n. 335/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azione 4) - "Salvaguardia degli ambienti a pascolo". - Apertura termini per la presentazione delle domande di pagamento proseguimento impegni per l'annualità 2015..... 100

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Riconoscimento della figura di Tecnico competente in Acustica Ambientale - Elenco nominativo

PROVINCIA DI L'AQUILA**Decreto n 8 del 23.02.2015 - Comune di Trasacco..... 105****Decreto n 22 del 13.04.2015 - Comune di Magliano dei Marsi 109****COMUNE DI SAN VITO CHIETINO****Avviso di approvazione variante puntuale al PGR, modifiche alle N.T.A. e procedura V.A.S..... 113****COMUNE DI TORREVECCHIA TEATINA****Approvazione definitiva variante specifica al Piano Regolatore generale 114****OLGA s.r.l.****Procedura di Verifica di Assoggettabilità' 115****ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A****Costruzione di una linea elettrica in media tensione e cabina di trasformazione MT/BT per Alimentazione cliente FIDIA Immobiliare nel Comune di Pescara 117**

 PARTE I

 Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 05.05.2015, n. 331

L. 18 maggio 1989 n. 183 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e s.m.i. Decreto Legge 11 giugno 1998 n. 180, convertito con la legge 3 agosto 1998, n. 267 e s.m.i. Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.. Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni. Approvazione della Carta di Pericolosità idraulica riferita ad aree localizzate nel territorio del Comune di Pescara e ricadenti all'interno dello stabilimento industriale Fater Spa

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 18.05.89 n. 183 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modificazioni, ed in particolare:

- l'art. 17, comma 1, che definisce il «piano di bacino», individuandolo come lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato;
- l'art. 17, comma 6 ter, che prevede la possibilità della redazione ed approvazione dello stesso Piano di bacino anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali;

VISTA la Legge della Regione Abruzzo 16 settembre 1998 n. 81 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del

suolo" e successive modificazioni ed integrazioni, istitutiva dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale abruzzesi;

VISTO il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 ed, in particolare, l'art. 170, comma 2 bis, come da ultimo modificato con L. n. 13/2006, che proroga, nelle more della costituzione dei distretti idrografici di cui al titolo II della parte terza del medesimo D.Lgs. n. 152/200, le Autorità di Bacino di cui alla L. n. 183/89 fino alla data di entrata in vigore di apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che ne definisca la relativa disciplina, facendo conseguentemente salvi gli atti posti in essere "medio tempore" dalle medesime Autorità;

VISTO il verbale consiliare n. 94/5 del 29.01.2008 (pubblicato sul BURA n. 12 Speciale del 01.02.2008) con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino "Difesa dalle Alluvioni" riferito ai Bacini di rilievo regionale abruzzesi;

VISTA la L.R. n. 5 del 10.03.2015 recante "Soppressione dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro, modifiche alle leggi regionali 9/2011, 39/2014, 2/2013, 77/1999, 9/2000, 5/2008 e disposizioni urgenti per il funzionamento dell'Agenzia Sanitaria Nazionale" pubblicata sul BURA Speciale n. 25 del 11.03.2015, ed in particolare:

1. l'art. 1, comma 1, in base a cui la Regione Abruzzo, con decreto del Presidente della Giunta Regionale, da emanarsi su proposta del Dipartimento competente in materia di Difesa del Suolo entro quindici giorni dall'entrata in vigore della legge, sopprime le Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro istituite, rispettivamente, con legge regionale 16 settembre 1998 n. 81 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo) e con legge regionale 24 agosto 2001 n. 43 (Istituzione dell'Autorità di Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro);
2. l'art. 2, al comma 1, che così recita "Con il decreto del Presidente della Giunta Regionale di cui all'articolo 1 è nominato un commissario liquidatore per lo svolgimento delle attività conseguenti

alla soppressione delle Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro e sono disciplinati i compiti, le funzioni e la durata dell'incarico, che non può in ogni caso superare i centottanta giorni a decorrere dalla data di notifica della nomina";

3. l'art. 5, comma 3, secondo cui i riferimenti alle Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro contenuti nella legge regionale n. 81/98, nei regolamenti e nelle delibere regionali si intendono riferiti al Dipartimento regionale competente in materia di difesa del suolo e/o ai competenti Organi Istituzionali della Regione Abruzzo;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 37 del 14 aprile 2015 con cui, in attuazione dell'art. 1 della L.R. n. 5/2015 sopra specificato, sono state soppresse le Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro e nominato il Commissario Liquidatore, designato nell'Ing. Luciano Di Biase;

EVIDENZIATO che tra i compiti del Commissario Liquidatore, enucleati nel suddetto decreto presidenziale n. 37/2015, è prevista, tra l'altro, la proposizione alla valutazione del Dipartimento competente in materia di Difesa del Suolo degli atti che lo stesso Dipartimento provvede a sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale (punto 3, lettera e del dispositivo del Decreto Presidenziale n. 37/2015);

VISTA la nota Prot. RA/118337 del 05.05.2015 (ALL. 1) con cui è stato trasmesso, al Dipartimento OO.PP., il decreto n. 2 del 05.05.2015 del Commissario Liquidatore dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (ALL. 2), con il quale viene proposta alla valutazione del Dipartimento competente in materia di Difesa del Suolo l'aggiornamento della perimetrazione di pericolosità idraulica per talune aree localizzate nel Comune di Pescara e ricadenti all'interno dello stabilimento industriale Fater S.p.A, siccome individuate nello specifico Elaborato n. 7.2.07.pe.01_mod, predisposto

dall'Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo ed interregionale del Fiume Sangro, a seguito di verifica e correzione di errore materiale ex art. 25 , comma 4, delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del medesimo Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni, approvato con verbale consiliare n. 94/5 del 29.01.2008, che così dispone "*Le correzioni di errori materiali degli elaborati del PSDA o delle sue norme di attuazione che non hanno carattere prescrittivo ma costituiscono riferimento scientifico-tecnico, metodologico o conoscitivo non sono sottoposte a procedimento di variante formale di PSDA e sono approvate con delibera dei Comitati Istituzionali dell'Autorità dei bacini regionali abruzzesi e dell'Autorità di bacino interregionale del Fiume Sangro*";

RITENUTO di dover procedere, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 25, comma 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Difesa dalle Alluvioni e dell'art. 5, comma 3, della L.R. n. 5/2015, all'approvazione da parte della Giunta Regionale della carta di pericolosità idraulica per le aree del territorio ricompreso nei bacini di rilievo Regionale localizzate in Comune di Pescara ricadenti all'interno dello stabilimento industriale Fater S.p.A, siccome individuate nell'Elaborato n. 7.2.07.pe.01_mod, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale (ALL. 3);

DATO ATTO della coerenza del presente provvedimento con gli indirizzi ed obiettivi assegnati al Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali, attestata con la firma in calce allo stesso, a norma dell'art. 23 della L.R. n. 77/99 e s.m.i.;

DATO ATTO della legittimità e regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento attestata dal Direttore Regionale del Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali e dal Dirigente del Servizio Difesa del Suolo, con le firme apposte in calce allo stesso, a norma degli art. 23 e 24 della L.R. n. 77/99 e s.m.i.;

DOPO puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le finalità di cui alle premesse, quali parti integranti e sostanziali del presente deliberato, di;

1. **approvare**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 25, comma 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Difesa dalle Alluvioni, di cui al verbale consiliare n. 94/5 del 29.01.2008, e dell'art. 5, comma 3, della L.R. n. 5/2015, citati in premessa, la Carta di pericolosità idraulica per talune aree localizzate nel Comune di Pescara e ricadenti all'interno dello stabilimento industriale Fater S.p.A, siccome individuate nello specifico Elaborato n. 7.2.07.pe.01_mod, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale (ALL. 3), predisposto dall'Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo ed interregionale del Fiume Sangro, a seguito di verifica e correzione di errore materiale ex art. 25, comma 4, delle medesime Norme Tecniche di Attuazione del medesimo Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni;
2. **dare mandato** al Dipartimento Regionale competente in materia di difesa del suolo di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul BURA della Regione Abruzzo.

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
Servizio Difesa del Suolo - DC21
Via Salaria Antica Est, 27/F - 67100 L'AQUILA
Tel. 0862 364632

AVVISO

SI INFORMA CHE GLI ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE
N. 331 DEL 05.05.2015 SONO VISIONABILI E CONSULTABILI AL SEGUENTE LINK:

<http://autoritabacini.regione.abruzzo.it/index.php/carta-della-pericolosita-psda>

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Luigi DEL SORDO)

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 15.05.2015, n. 375

L. 18 maggio 1989 n. 183 “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e s.m.i. Decreto Legge 11 giugno 1998 n. 180, convertito con la legge 3 agosto 1998, n. 267 e s.m.i. Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.. Piano Stralcio di Bacino per l’assetto idrogeologico “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi” nell’ambito dei Bacini di rilievo regionale dell’Abruzzo. Approvazione modifica perimetrazione di aree a pericolosità da frana localizzate in diversi Comuni in Provincia di Chieti ricadenti nel territorio regionale ricompreso all’interno del Bacino Interregionale del Fiume Sangro

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 18.05.89 n. 183 recante “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e successive modificazioni, ed in particolare:

- l’art. 17, comma 1, che definisce il «piano di bacino», individuandolo come lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d’uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato;
- l’art. 17, comma 6 ter, che prevede la possibilità della redazione ed approvazione dello stesso Piano di bacino anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali;

VISTA la Legge della Regione Abruzzo 16 settembre 1998 n. 81 “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e successive modificazioni ed integrazioni, istitutiva dell’Autorità dei bacini di rilievo regionale abruzzesi;

VISTO il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 ed, in particolare, l’art. 170, comma 2 bis, come da ultimo modificato con L. n. 13/2006, che

proroga, nelle more della costituzione dei distretti idrografici di cui al titolo II della parte terza del medesimo D.Lgs. n. 152/200, le Autorità di Bacino di cui alla L. n. 183/89 fino alla data di entrata in vigore di apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che ne definisca la relativa disciplina, facendo conseguentemente salvi gli atti posti in essere “medio tempore” dalle medesime Autorità;

VISTO il verbale consiliare n. 103/5 del 27.05.2008 (pubblicato sul BURA n. 49 Speciale del 18.06.08) con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l’assetto idrogeologico “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi” riferito al territorio della Regione Abruzzo ricompreso all’interno del Bacino Interregionale del Fiume Sangro;

VISTA la L.R. n. 5 del 10.03.2015 recante “Soppressione dell’Autorità dei bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro, modifiche alle leggi regionali 9/2011, 39/2014, 2/2013, 77/1999, 9/2000, 5/2008 e disposizioni urgenti per il funzionamento dell’Agenzia Sanitaria Nazionale” pubblicata sul BURA Speciale n. 25 del 11.03.2015, ed in particolare:

1. l’art. 1, comma 1, in base a cui la Regione Abruzzo, con decreto del Presidente della Giunta Regionale, da emanarsi su proposta del Dipartimento competente in materia di Difesa del Suolo entro quindici giorni dall’entrata in vigore della legge, sopprime le Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro istituite, rispettivamente, con legge regionale 16 settembre 1998 n. 81 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo) e con legge regionale 24 agosto 2001 n. 43 (Istituzione dell’Autorità di Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro);
2. l’art. 2, al comma 1, che così recita “Con il decreto del Presidente della Giunta Regionale di cui all’articolo 1 è nominato un commissario liquidatore per lo svolgimento delle attività conseguenti alla soppressione delle Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro e sono disciplinati i compiti, le funzioni e la durata dell’incarico, che non può in ogni

caso superare i centottanta giorni a decorrere dalla data di notifica della nomina”;

3. l'art. 5, comma 3, secondo cui i riferimenti alle Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro contenuti nella legge regionale n. 81/98, nei regolamenti e nelle delibere regionali si intendono riferiti al Dipartimento regionale competente in materia di difesa del suolo e/o ai competenti Organi Istituzionali della Regione Abruzzo;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 37 del 14 aprile 2015 con cui, in attuazione dell'art. 1 della L.R. n. 5/2015 sopra specificato, sono state soppresse le Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro e nominato il Commissario Liquidatore, designato nell'Ing. Luciano Di Biase;

EVIDENZIATO che tra i compiti del Commissario Liquidatore, enucleati nel suddetto decreto presidenziale n. 37/2015, è prevista, tra l'altro, la proposizione alla valutazione del Dipartimento competente in materia di Difesa del Suolo degli atti che lo stesso Dipartimento provvede a sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale (punto 3, lettera e del dispositivo del Decreto Presidenziale n. 37/2015);

VISTA la nota Prot. RA/126651 del 12.05.2015 (ALL. 1) con cui è stato trasmesso, al Dipartimento OO.PP., il decreto n. 4 del 12.05.2015 del Commissario Liquidatore dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro completo di Allegato A e B che costituisce, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (ALL. 2), con il quale sono approvate e proposte alla valutazione del Dipartimento competente in materia di Difesa del Suolo le modifiche delle perimetrazioni di talune aree a pericolosità da frana localizzate nei Comuni di Palena, Archi, Bomba, Montebello sul Sangro, Pizzoferrato e Gessopalena (CH), ricadenti all'interno del territorio della Regione Abruzzo ricompreso nel Bacino interregionale del Fiume Sangro, siccome individuate e riportate nello specifico Elaborato cartografico (ALL. 3), predisposto dall'Autorità dei Bacini di rilievo regionale

dell'Abruzzo ed interregionale del Fiume Sangro, a seguito di verifica e modifica delle perimetrazioni ex art. 24, commi 3 e 4, delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico, approvato con verbale consiliare n. 103/5 del 27.05.2008, che così dispongono:

- comma 3: “Le correzioni di errori materiali e le conseguenti modifiche delle cartografie di Piano non costituiscono varianti del Piano e sono approvate con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino”;
- comma 4: “Le modifiche delle cartografie di Piano e degli allegati tecnici di programmazione e pianificazione possono essere approvate con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino senza necessità di avviare le procedure di Variante di Piano nei seguenti casi:
 - a. nuove emergenze ambientali;
 - b. proposte di nuove perimetrazioni di aree pericolose e/o di rischio non incluse nelle cartografie di Piano basate su studi di dettaglio prodotti dai Comuni interessati, predisposti dai propri " Uffici tecnici e/o da professionisti, iscritti all'albo professionale, con documentata esperienza in materia di difesa del suolo. Detti studi, trasmessi all'Autorità di bacino, che potrà avvalersi della Commissione tecnico-scientifica di cui all'art. 22, dovranno, senza eccezione, essere predisposti secondo gli appropriati indirizzi tecnici delle presenti norme fra cui gli Allegati F, G e H alle presenti norme;
 - c. proposte di riduzione della perimetrazione o della classe di pericolosità di aree pericolose del Piano basate su studi di dettaglio prodotti dai Comuni interessati, predisposti dai propri Uffici tecnici e/o da Professionisti, iscritti all'albo professionale, con documentata esperienza in materia di difesa del suolo, purché la modifica proposta non riguardi una superficie superiore al 30% di ciascuna area perimetrata. Detti studi, trasmessi all'Autorità di

bacino, che potrà avvalersi della Commissione tecnico-scientifica di cui all'art. 22, dovranno, senza eccezione, essere predisposti secondo gli appropriati indirizzi tecnici delle presenti norme fra cui gli Allegati F, G e H alle presenti norme”.

RITENUTO di dover procedere, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 24, comma 4, lettera c) delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico e dell'art. 5, comma 3, della L.R. n. 5/2015, alla presa d'atto di quanto stabilito nel decreto del Commissario Liquidatore dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro, n. 4/2015 all'approvazione da parte della Giunta Regionale le modifiche delle perimetrazioni di talune aree a pericolosità da frana localizzate nei Comuni di Palena, Archi, Bomba, Montebello sul Sangro, Pizzoferrato e Gessopalena (CH), ricadenti all'interno del territorio della Regione Abruzzo ricompreso nel Bacino interregionale del Fiume Sangro, siccome individuate e riportate nello specifico Elaborato cartografico (ALL. 3), che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale (ALL. 3);

DATO ATTO della coerenza del presente provvedimento con gli indirizzi ed obiettivi assegnati al Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali, attestata con la firma in calce allo stesso, a norma dell'art. 23 della L.R. n. 77/99 e s.m.i.;

DATO ATTO della legittimità e regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento attestata dal Direttore Regionale del Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali e dal Dirigente del Servizio Difesa del Suolo, con le firme apposte in calce allo stesso, a norma degli art. 23 e 24 della L.R. n. 77/99 e s.m.i.;

DOPO puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le finalità di cui alle premesse, quali parti integranti e sostanziali del presente deliberato, di;

1. **approvare**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 24, comma 4 lettera c), delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico, di cui al verbale consiliare n. n. 103/5 del 27.05.2008, e dell'art. 5, comma 3, della L.R. n. 5/2015, citati in premessa, le modifiche delle perimetrazioni di talune aree a pericolosità da frana localizzate nei Comuni di Palena, Archi, Bomba, Montebello sul Sangro, Pizzoferrato e Gessopalena (CH), ricadenti all'interno del territorio della Regione Abruzzo ricompreso nel Bacino interregionale del Fiume Sangro, siccome individuate e riportate nello specifico Elaborato cartografico (ALL. 3), predisposto dall'Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo ed interregionale del Fiume Sangro, a seguito di verifica e aggiornamento della perimetrazione ex art. 24, comma 4, lettera c), delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" citato in premessa riferito al territorio regionale ricompreso nel Bacino interregionale del Fiume Sangro;
2. **dare mandato** al Dipartimento Regionale competente in materia di difesa del suolo di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul BURA della Regione Abruzzo;
3. **dare atto** che nelle aree, siccome modificate ai sensi del punto 1) del dispositivo della presente deliberazione, si applicano, a far data dalla pubblicazione sul BURA del presente provvedimento, le relative Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" di cui al Verbale Consiliare n. 103/5 del 27.05.2008.

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
Servizio Difesa del Suolo - DC21
Via Salaria Antica Est, 27/F - 67100 L'AQUILA
Tel. 0862 364632

AVVISO

SI INFORMA CHE GLI ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

N. 375 DEL 15.05.2015 SONO VISIONABILI E CONSULTABILI AL SEGUENTE LINK:

<http://autoritabacini.regione.abruzzo.it/index.php/carta-delle-pericolosita-pai>

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Luigi DEL SORDO)

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 15.05.2015, n. 376

L. 18 maggio 1989 n. 183 “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e s.m.i. Decreto Legge 11 giugno 1998 n. 180, convertito con la legge 3 agosto 1998, n. 267 e s.m.i. Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. Piano Stralcio di Bacino per l’assetto idrogeologico “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi” nell’ambito dei Bacini di rilievo regionale dell’Abruzzo. Approvazione modifica perimetrazione di un’area a pericolosità idrogeologica localizzata nel Comune di Fara San Martino (CH), in località Cese, ricadente all’interno della Zona industriale

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 18.05.89 n. 183 recante “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e successive modificazioni, ed in particolare:

- l’art. 17, comma 1, che definisce il «piano di bacino», individuandolo come lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d’uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato;
- l’art. 17, comma 6 ter, che prevede la possibilità della redazione ed approvazione dello stesso Piano di bacino anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali;

VISTA la Legge della Regione Abruzzo 16 settembre 1998 n. 81 “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e successive modificazioni ed integrazioni, istitutiva dell’Autorità dei bacini di rilievo regionale abruzzesi;

VISTO il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 ed, in particolare, l’art. 170, comma 2 bis, come da ultimo modificato con L. n. 13/2006, che proroga, nelle more della costituzione dei

distretti idrografici di cui al titolo II della parte terza del medesimo D.Lgs. n. 152/200, le Autorità di Bacino di cui alla L. n. 183/89 fino alla data di entrata in vigore di apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che ne definisca la relativa disciplina, facendo conseguentemente salvi gli atti posti in essere “medio tempore” dalle medesime Autorità;

VISTO il verbale consiliare n. 94/7 del 29.01.2008 (pubblicato sul BURA n. 12 Speciale del 01.02.2008) con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l’assetto idrogeologico “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi” riferito ai Bacini di rilievo regionale dell’Abruzzo;

VISTA la L.R. n. 5 del 10.03.2015 recante “Soppressione dell’Autorità dei bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro, modifiche alle leggi regionali 9/2011, 39/2014, 2/2013, 77/1999, 9/2000, 5/2008 e disposizioni urgenti per il funzionamento dell’Agenzia Sanitaria Nazionale” pubblicata sul BURA Speciale n. 25 del 11.03.2015, ed in particolare:

1. l’art. 1, comma 1, in base a cui la Regione Abruzzo, con decreto del Presidente della Giunta Regionale, da emanarsi su proposta del Dipartimento competente in materia di Difesa del Suolo entro quindici giorni dall’entrata in vigore della legge, sopprime le Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro istituite, rispettivamente, con legge regionale 16 settembre 1998 n. 81 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo) e con legge regionale 24 agosto 2001 n. 43 (Istituzione dell’Autorità di Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro);
2. l’art. 2, al comma 1, che così recita “Con il decreto del Presidente della Giunta Regionale di cui all’articolo 1 è nominato un commissario liquidatore per lo svolgimento delle attività conseguenti alla soppressione delle Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro e sono disciplinati i compiti, le funzioni e la durata dell’incarico, che non può in ogni caso superare i centottanta giorni a

decorrere dalla data di notifica della nomina”;

3. l'art. 5, comma 3, secondo cui i riferimenti alle Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro contenuti nella legge regionale n. 81/98, nei regolamenti e nelle delibere regionali si intendono riferiti al Dipartimento regionale competente in materia di difesa del suolo e/o ai competenti Organi Istituzionali della Regione Abruzzo;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 37 del 14 aprile 2015 con cui, in attuazione dell'art. 1 della L.R. n. 5/2015 sopra specificato, sono state soppresse le Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro e nominato il Commissario Liquidatore, designato nell'Ing. Luciano Di Biase;

EVIDENZIATO che tra i compiti del Commissario Liquidatore, enucleati nel suddetto decreto presidenziale n. 37/2015, è prevista, tra l'altro, la proposizione alla valutazione del Dipartimento competente in materia di Difesa del Suolo degli atti che lo stesso Dipartimento provvede a sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale (punto 3, lettera e del dispositivo del Decreto Presidenziale n. 37/2015);

VISTA la nota Prot. RA/126651 del 12.05.2015 (ALL. 1) con cui è stato trasmesso, al Dipartimento OO.PP., il decreto n. 3 del 12.05.2015 del Commissario Liquidatore dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro (ALL. 2), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con il quale viene approvata e proposta alla valutazione del Dipartimento competente in materia di Difesa del Suolo la modifica della perimetrazione di un'area a pericolosità idrogeologica localizzata nel Comune di Fara San Martino (CH), in località Cese, ricadente all'interno della Zona industriale, siccome individuata nello specifico Elaborato cartografico (ALL. 3), predisposto dall'Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo ed interregionale del Fiume Sangro, a seguito di verifica e modifica della perimetrazione ex art. 24, comma 4, lettera c), delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di

Bacino per l'assetto idrogeologico, approvato con verbale consiliare n. 94/7 del 29.01.2008, che così dispone "Le modifiche delle cartografie di Piano e degli allegati tecnici di programmazione e pianificazione possono essere approvate con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino senza necessità di avviare le procedure di Variante di piano nel seguente caso:

- c) proposte di riduzione della perimetrazione o della classe di pericolosità di aree pericolose del Piano basate su studi di dettaglio prodotti dai Comuni interessati, predisposti dai propri Uffici tecnici e/o da Professionisti, iscritti all'albo professionale, con documentata esperienza in materia di difesa del suolo, purché la modifica proposta non riguardi una superficie superiore al 30% di ciascuna area perimetrata. Detti studi, trasmessi all'Autorità di bacino, che potrà avvalersi della Commissione tecnico-scientifica di cui all'art. 22, dovranno, senza eccezione, essere predisposti secondo gli appropriati indirizzi tecnici delle presenti norme fra cui gli Allegati F, G e H alle presenti norme”;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 24, comma 4, lettera c) delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico e dell'art. 5, comma 3, della L.R. n. 5/2015, all'approvazione da parte della Giunta Regionale della modifica della perimetrazione di un'area a pericolosità idrogeologica localizzata nel Comune di Fara San Martino (CH), in località Cese, ricadente all'interno della Zona industriale, siccome individuata nello specifico Elaborato cartografico sopra citato, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale (ALL. 3);

DATO ATTO della coerenza del presente provvedimento con gli indirizzi ed obiettivi assegnati al Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali, attestata con la firma in calce allo stesso, a norma dell'art. 23 della L.R. n. 77/99 e s.m.i.;

DATO ATTO della legittimità e regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento attestata dal Direttore Regionale del Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali e dal

Dirigente del Servizio Difesa del Suolo, con le firme apposte in calce allo stesso, a norma degli art. 23 e 24 della L.R. n. 77/99 e s.m.i;

DOPO puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le finalità di cui alle premesse, quali parti integranti e sostanziali del presente deliberato, di;

1. **approvare**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 24, comma 4 lettera c), delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico, di cui al verbale consiliare n. 94/7 del 29.01.2008, e dell'art. 5, comma 3, della L.R. n. 5/2015, citati in premessa, la modifica della perimetrazione di un'area a pericolosità idrogeologica localizzata nel Comune di Fara San Martino (CH), in località Cese, ricadente all'interno della Zona industriale, siccome individuata nello specifico Elaborato, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale (ALL. 3), predisposto dall'Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo ed interregionale del Fiume Sangro, a seguito di verifica e aggiornamento della perimetrazione ex art. 24, comma 4, lettera c), delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi";
2. **dare mandato** al Dipartimento Regionale competente in materia di difesa del suolo di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul BURA della Regione Abruzzo;
3. **dare atto** che nell'area, come modificata e aggiornata ai sensi del punto 1) del dispositivo della presente deliberazione, si applicano, a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURA, le relative Norme Tecniche di Attuazione del

Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" di cui al Verbale Consiliare n. 94/7 del 29.01.2008.

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
Servizio Difesa del Suolo - DC21
Via Salaria Antica Est, 27/F – 67100 L'AQUILA
Tel. 0862 364632

AVVISO

SI INFORMA CHE GLI ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE
N. 376 DEL 15.05.2015 SONO VISIONABILI E CONSULTABILI AL SEGUENTE LINK:

<http://autoritabacini.regione.abruzzo.it/index.php/carta-delle-pericolosita-pai>

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Luigi DEL SORDO)

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 15.05.2015, n. 377

L. 18 maggio 1989 n. 183 “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo”. Decreto Legge 11 giugno 1998 n. 180, convertito con la legge 3 agosto 1998, n. 267 e s.m.i. Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.. Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni - Adozione delle Carte della Pericolosità idraulica riferite allo scenario di probabilità media per i tratti terminali del Fiume Pescara e Fiume Saline.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 18.05.89 n. 183 recante “norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e successive modificazioni, ed in particolare:

- l’art. 17, comma 1, che definisce il «piano di bacino», individuandolo come lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d’uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato;
- l’art. 17, comma 6 ter, che prevede la possibilità della redazione ed approvazione dello stesso Piano di bacino anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali;

VISTA la Legge della Regione Abruzzo 16 settembre 1998 n. 81 “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e successive modificazioni ed integrazioni, istitutiva dell’Autorità dei bacini di rilievo regionale abruzzesi;

VISTO il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 ed, in particolare, l’art. 170, comma 2 bis, come da ultimo modificato con L. n. 13/2009, che proroga, nelle more della costituzione dei distretti idrografici di cui al titolo II della parte terza del medesimo D.Lgs. n. 152/200, le Autorità di Bacino di cui alla L. n. 183/89 fino alla data di entrata in vigore di apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei

Ministri che ne definisca la relativa disciplina, facendo conseguentemente salvi gli atti posti in essere “medio tempore” dalle medesime Autorità;

VISTO il verbale consiliare n. 94/5 del 29.01.2008 (pubblicato sul BURA n. 12 Speciale del 01.02.2008) con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino “Difesa dalle Alluvioni” riferito ai Bacini di rilievo regionale abruzzesi;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010 n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni” che, tra l’altro, assegna alle Autorità di Bacino Distrettuali le competenze in materia di valutazione e gestione dei rischi di alluvioni;

VISTO il Decreto Legislativo 10 dicembre 2010 n. 219 “Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l’analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque”;

VISTO, in particolare, l’articolo 4 del suddetto D.Lgs. n. 219/2010 sopracitato che prevede che le relative funzioni in materia di valutazione e gestione dei rischi di alluvioni siano svolte dalle Regioni, ciascuna per la parte di territorio di propria competenza, in attuazione della funzione di coordinamento riconosciuta alle Autorità di Bacino di rilievo nazionale, nelle more della costituzione delle Autorità di Bacino distrettuali di cui all’articolo 63 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, in base ai decreti Legislativi n. 49/2010 e n. 219/2010 sopra citati, alle Autorità di Bacino e Regioni è espressamente conferita la competenza nei termini di seguito specificati:

- valutazione preliminare del rischio di alluvione, resa attraverso una valutazione dei rischi potenziali, principalmente sulla base dei dati

- registrati, di analisi speditive e degli studi sugli sviluppi a lungo termine;
- Individuazione delle zone ove possa sussistere un rischio potenziale significativo di alluvioni o si ritenga che questo si possa generare in futuro;
 - predisposizione delle mappe della pericolosità da alluvione e mappe del rischio di alluvioni le quali individuano le potenziali conseguenze negative derivanti da alluvioni;
 - predisposizione dei piani di gestione per le zone ad alto rischio di alluvioni;
 - aggiornamento periodico delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni nonché dei piani di gestione del rischio;

EVIDENZIATO che, in relazione alle sopra richiamate disposizioni legislative, nonché alle competenze ascritte, l’Autorità di Bacino di rilievo regionale abruzzese ed interregionale del Fiume Sangro:

- ha adottato, con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 12 del 14.11.2013, le carte del rischio idraulico riferite al territorio appartenente ai Bacini di rilievo regionale dell’Abruzzo aggiornate in attuazione degli indirizzi operativi della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE;
- ha elaborato il Progetto di Piano di Gestione del rischio di alluvioni, nel rispetto degli obiettivi definiti dall’art. 7, paragrafo 2, della Direttiva Alluvioni 2000/60/CE, recepita dal D.Lgs. n. 49/2010, trasmettendolo, per il seguito di competenza, all’Autorità di Bacino Nazionale del Fiume Tevere in data 12.12.2014;

RITENUTO necessario effettuare l’aggiornamento delle carte di pericolosità idraulica per lo scenario di probabilità medio, a seguito di approfondimenti tecnico-scientifici e indagini a scala di maggior dettaglio disposti dall’Autorità di Bacino in ragione di quanto emerso in sede di istruttoria tecnica di aggiornamento delle aree de qua e di studi prodotti dalle Amministrazioni Locali interessate, che hanno evidenziato per il tratto terminale del fiume Pescara e del Fiume Saline “l’inadeguatezza” del PSDA vigente, rendendo necessario ed opportuno l’aggiornamento delle relative mappe di pericolosità;

VISTA la L.R. n. 5 del 10.03.2015 recante “Soppressione dell’Autorità dei bacini di rilievo regionale abruzzese ed interregionale del Fiume Sangro, modifiche alle leggi regionali 9/2011, 39/2014, 2/2013, 77/1999, 9/2000, 5/2008 e disposizioni urgenti per il funzionamento dell’Agenzia Sanitaria Nazionale” pubblicata sul BURA Speciale n. 25 del 11.03.2015, ed in particolare,:

1. l’art. 1, comma 1, in base a cui la Regione Abruzzo, con decreto del Presidente della Giunta Regionale, da emanarsi su proposta del Dipartimento competente in materia di Difesa del Suolo entro quindici giorni dall’entrata in vigore della legge, sopprime le Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzese ed interregionale del Fiume Sangro istituite, rispettivamente, con legge regionale 16 settembre 1998 n. 81 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo) e con legge regionale 24 agosto 2001 n. 43 (Istituzione dell’Autorità di Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro);
2. l’art. 2, al comma 1, che così recita “Con il decreto del Presidente della Giunta Regionale di cui all’articolo 1 è nominato un commissario liquidatore per lo svolgimento delle attività conseguenti alla soppressione delle Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzese ed interregionale del Fiume Sangro e sono disciplinati i compiti, le funzioni e la durata dell’incarico, che non può in ogni caso superare i centottanta giorni a decorrere dalla data di notifica della nomina”;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 37 del 14 aprile 2015 con cui, in attuazione dell’art. 1 della L.R. n. 5/2015 sopra specificato, sono state soppresse le Autorità di dei Bacini di rilievo regionale abruzzese ed interregionale del Fiume Sangro e nominato il Commissario Liquidatore designato nell’Ing. Luciano Di Biase;

EVIDENZIATO che tra i compiti del Commissario Liquidatore, enucleati nel suddetto decreto presidenziale n. 37/2015, è prevista, tra l’altro, la proposizione alla valutazione del Dipartimento competente in materia di Difesa del Suolo degli atti che lo stesso Dipartimento provvede a sottoporre

all'approvazione della Giunta Regionale (punto 3, lettera e del dispositivo del Decreto Presidenziale n. 37/2015);

EVIDENZIATO che con nota Prot RA/118348 del 05.05.2015 (ALL. 1), il Commissario Liquidatore dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro, ha trasmesso, al Dipartimento competente in materia di difesa del suolo, il decreto n. 1 del 05.05.2015(ALL. 2), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con il quale sono state proposte le nuove mappe di pericolosità idraulica per il tratto terminale del fiume Pescara e del Fiume Saline, siccome individuate rispettivamente negli specifici Elaborati n. 7.2.07.pe.01_med e n. 7.2.06.sl.01-med, predisposti dall'Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo ed interregionale del Fiume Sangro che, del pari, allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale (rispettivamente ALL. 3 e ALL 4.);

CONSIDERATO che, in base ai contenuti del sopra citato decreto commissariale, risultano accertate aree a pericolosità idraulica superiore (P3 e P4) ricomprese all'interno dello scenario di pericolosità P2, quali individuate negli appositi Allegati cartografici riferiti rispettivamente al Fiume Pescara e al Fiume Saline, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (ALL. 5 e 6);

RITENUTO di dover procedere, ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa ed al fine garantire il corretto svolgimento delle attività istituzionali di pianificazione svolte dall'Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionali del Fiume Sangro, alla presa d'atto di quanto disposto nel decreto del Commissario Liquidatore dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro n. 1/2015, sopra citato, ed all'adozione da parte della Giunta Regionale delle carte di pericolosità idraulica per il territorio ricompreso nei bacini di rilievo Regionale per i tratti terminali del Fiume Pescara e del Fiume Saline, siccome individuate rispettivamente negli Elaborati n. 7.2.07.pe.01_med e n. 7.2.06.sl.01_med, che, allegati alla presente deliberazione, ne

costituiscono parte integrante e sostanziale (rispettivamente ALL. 3 e ALL. 4);

RITENUTO opportuno, in analogia ai contenuti prescrittivi stabiliti in fase di prima adozione del Progetto di PSDA, avvenuta con deliberazione di G.R. n 1386 del 29.11.2004, ed in attuazione dei disposti del decreto commissariale n. 1/2015, non imporre le misure di salvaguardia per le aree con media probabilità di alluvioni (pericolosità media-P2) e scarsa probabilità di alluvioni (pericolosità moderata-P1), nelle more del definitivo aggiornamento da estendere a tutti gli scenari di probabilità previsti dal D.Lgs. 49/2010 ed ai corsi d'acqua indagati per il territorio di competenza;

RITENUTO necessario, in analogia ai contenuti prescrittivi stabiliti in fase di prima adozione del Progetto di PSDA, avvenuta con deliberazione di G.R. n 1386 del 29.11.2004, ed in attuazione dei disposti del decreto commissariale n. 1/2015, sospendere in via cautelare, a fini di tutela della pubblica incolumità e ai fini di una corretta pianificazione di Bacino, le attività di trasformazione urbanistica in contrasto con le vigenti norme del PSDA relative alle aree classificate P4 e P3 come evidenziate nei citati studi redatti dal Comune di Pescara e dall'Autorità di Bacino, quali riportate negli appositi Allegati cartografici al presente decreto (ALL. 5 e 6);

DOPO puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura regionale proponente;

DATO ATTO della coerenza del presente provvedimento con gli indirizzi ed obiettivi assegnati al Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali, attestata con la firma in calce allo stesso, a norma dell'art. 23 della L.R. n. 77/99 e s.m.i.;

DATO ATTO della legittimità e regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento attestata dal Direttore Regionale del Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali e dal Dirigente del Servizio Difesa del Suolo, con le firme apposte in calce allo stesso, a norma degli art. 23 e 24 della L.R. n. 77/99 e s.m.i.;

DELIBERA

Per le finalità di cui alle premesse, quali parti integranti e sostanziali del presente deliberato, di:

1. **adottare** le Carte di pericolosità idraulica aggiornate per lo scenario di probabilità media, per il territorio ricompreso nei bacini di rilievo Regionale per i tratti terminali del Fiume Pescara e del Fiume Saline, siccome individuate rispettivamente negli Elaborati n. 7.2.07.pe.01_med e n. 7.2.06.sl.01_med, che, allegati alla presente deliberazione, ne formano parte integrante e sostanziale (rispettivamente ALL. 3 e ALL. 4);
2. **stabilire**, in analogia ai contenuti prescrittivi stabiliti in fase di prima adozione del Progetto di PSDA, avvenuta con deliberazione di G.R. n 1386 del 29.11.2004, ed in attuazione dei disposti del decreto commissariale n. 1/2015, di non imporre le misure di salvaguardia per le aree con media probabilità di alluvioni (pericolosità media-P2) e scarsa probabilità di alluvioni (pericolosità moderata-P1), di cui al punto 1 del presente dispositivo, nelle more del definitivo aggiornamento da estendere a tutti gli scenari di probabilità previsti dal D.Lgs. 49/2010 ed ai corsi d'acqua indagati per il territorio di competenza;
3. **stabilire**, in analogia ai contenuti prescrittivi stabiliti in fase di prima adozione del Progetto di PSDA, avvenuta con deliberazione di G.R. n 1386 del 29.11.2004, ed in attuazione dei disposti del decreto commissariale n. 1/2015, la sospensione in via cautelare, a fini di tutela della pubblica incolumità e ai fini di una corretta pianificazione di Bacino, delle attività di trasformazione urbanistica in contrasto con le vigenti norme del PSDA relative alle aree classificate P4 e P3 come evidenziate nei citati studi redatti dal Comune di Pescara e dall'Autorità di Bacino, quali riportate negli appositi Allegati cartografici al presente decreto (ALL. 5 e 6);
4. **dare mandato** al Dipartimento Regionale competente in materia di difesa del suolo di procedere alla pubblicazione, sul BURA della Regione

Abruzzo, delle Carte della pericolosità idraulica aggiornate per lo scenario di probabilità media relativamente al territorio ricompreso nei bacini di rilievo Regionale per i tratti terminali del Fiume Pescara e del Fiume Saline, siccome individuate al precedente punto 1) del presente dispositivo;

5. **rinviare** a successivo provvedimento l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Regionale degli elaborati sopra riportati, al termine delle attività di aggiornamento della pericolosità idraulica da estendere a tutti gli scenari di probabilità previsti dal D.Lgs. n. 49/2010 ed ai corsi d'acqua indagati riferiti all'intero territorio regionale, nonché al termine delle attività procedurali ope legis previste.

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
Servizio Difesa del Suolo - DC21
Via Salaria Antica Est, 27/F - 67100 L'AQUILA
Tel. 0862 364632

AVVISO

SI INFORMA CHE GLI ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

N. 377 DEL 15.05.2015 SONO VISIONABILI E CONSULTABILI AL SEGUENTE LINK:

<http://autoritabacini.regione.abruzzo.it/index.php/carta-della-pericolosita-psda>

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Luigi DEL SORDO)

DETERMINAZIONI

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E
RAPPORTI CON L'EUROPA
SERVIZIO GOVERNANCE LOCALE, RIFORME
ISTITUZIONALI E RAPPORTI CON GLI ENTI
LOCALI - SICUREZZA DEL TERRITORIO -
LEGALITA'

DETERMINAZIONE 03.06.2015, n. DB14/29
**Art. 7, L.R. 1 giugno 1999, n. 36- Elenco
regionale degli operatori archivistici:
Aggiornamento per l'anno 2015**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto riferito in premessa:

1. **di approvare** "L'Elenco regionale degli operatori archivistici", aggiornato per l'anno 2015 costituito dall'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, strutturato in conformità all' art. 2 comma 2 del Documento, " Disposizioni e modalità per la gestione dell'Elenco regionale degli operatori archivistici ", comprendente i dati degli operatori archivistici che hanno inviato domanda di iscrizione o conferma, ai sensi della DGR n. 418 del 07.05.07 e DGR n. 100 dell'11.02.2013, in possesso di almeno uno dei requisiti elencati dal comma 1, lettere a), b) e c) dell'art. 7 della L.R. 36/99, nonché dall'art. 3 delle "Disposizioni e modalità", ed i dati aggiornati degli operatori iscritti che hanno comunicato variazioni anagrafiche o nuovi titoli per l'iscrizione;
2. **di cancellare** dall'elenco gli Operatori di cui all'allegato B, che, in esecuzione dell'art. 8 "Verifica periodica delle condizioni di iscrizione all'elenco", della D.G.R. n. 418/2007, essendo stati iscritti nel 2010, sono stati invitati a presentare, entro il 30 aprile 2014, domanda di conferma dell'iscrizione che, invece, non risulta presentata;
3. **di non accogliere** le domande d'iscrizione all'elenco dei richiedenti indicati nell'allegato C, parte integrante

del presente provvedimento, per i motivi ivi specificati ;

4. **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Abruzzo il presente provvedimento, per estratto, e L'Elenco regionale degli operatori archivistici" aggiornato per l'anno 2015, allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Aurelia D'Antonio

Segue Allegato

ALL . A

ELENCO REGIONALE OPERATORI ARCHIVISTICI 2015

ART. 7 COMMA 1 DELLA L.R. 36/99
(DGR 100 DELL'11/02/2013)

nominativo	PR	residenza	via / piazza n.° civico	anno 1° iscrizione	art. 7 comma 1 lettera	anno conf.iscri z. (*)
BONOLIS LIDA	TE	TERAMO	VIA S. PIO X, 9	2015	a	
BUCCI ROSARIA AQUILINA	AQ	L'AQUILA	VIA COLLE PRETARA, 43	2012	a	
CANCELLI SILVIA	PE	PIANELLA	VIA TORINO, 24	2008	c	2013
CARABBA MATTEO	CH	LANCIANO	VIA GAETA, 24	2012	a	
CAUDULLO GIOVANNI ANTONIO	PE	SAN VALENTINO IN A.C.	VIA SAN ROCCO,10	2010	a	2015
CECCONI PAOLO	AQ	L'AQUILA	VIA MAUSONIA,6	2011	a	
CENSORII ANNA MARIA	TE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	VIA BOCCACCIO, 4	2009	a - c	2014
CESARINI ANTONELLA	RM	ROMA	VIA ROVIANO,5 INT.14	2011	a	
CHECCHIA SILVIA	CH	FRANCAVILLA A MARE	C.DA VALLE ANZUCA, 16/A	2015	a	
CIAMMAICHELLA MARGHERITA	CH	CHIETI SCALO	VIA PESCARA,124	* 2007	b - c	2012
CIAMMETTI DANIELA	AQ	L'AQUILA	VIA MONTE BRANCASTELLO, 16	2010	a	2015
CIANCI ALESSANDRA	TE	NERETO	VIA I. SILONE, 3	2013	a	
CICCONE DOMENICO	PE	PESCARA	VIA MONTEPAGANICA, 16	2012	c	
CIMETTA LAURA	AQ	L'AQUILA-PETTINO	VIA DEL CASTELVECCHIO 10/D	* 2007	c	2012
CIOTTI TOMMASO	AQ	COPPITO	VIA DELLA MAINETTA, 24	2015	a	
COLANTONI GIUSEPPINA	AQ	VILLETTA BARREA	PIAZZA UBERTO D'ANDREA,4	2011	a	
COLOMBATI CARLA	TE	GIULIANOVA	VIALE DELLO SPLENDORE, 12/A	* 2007	a	2012
CONSORTI ANNARITA	TE	ATRI	VIA S. FRANCESCO	* 2007	b - c	2012
CORONA ANGELO	AQ	L'AQUILA	VIA GENNARO MANNA, 2	2015	a	
COSTANTINI VALERIA	AQ	AVEZZANO	VIA SARAGAT,51	* 2007	a	2012
D'ALONZO SARA	CH	ALTINO	VIA BRICCIOLI, 42/A	2015	a	
DANESE ANTONIO	PE	PESCARA	VIA GOBETTI, 164	2012	a	
DAVIDE MIGUEL	CH	CHIETI	V. MADONNA DELLA MISERICORDIA, 39	2013	a	
DE CRECCHIO MARIANGELA	CH	LANCIANO	VIA DEI BASTIONI, 33	* 2007	b	2012
DE FRANCESCO MARISA	CH	ATESSA	COLLE S. ANGELO,58	* 2007	a	2012
DEL BELLO DOMENICO M. SEBASTI	CH	LANCIANO	CORSO TRENTO E TRIESTE,97	2011	c	
DELLA VALLE MURIEL	PE	PENNE	VIA CIRCONV. A. MORO	2015	a	
DELLI COMPAGNI ANNARITA	CH	ORTONA	VIA DELLA FONTE SANTA, 7/B	* 2007	a	2012
D'ERCOLE NORMA	PE	PENNE	VIA BEATO INNOCENZO DA PENNE, 3	* 2007	b - c	2012
DI BLASIO LORELLA	AQ	CAPESTRANO	VIA L'AQUILA, 27	* 2007	a	2012
DI ELEONORA SILVIO	TE	ISOLA DEL GRAN SASSO	VIA CAMPO DI GIOVE, 52	2009	c	2014
DI FELICE CLAUDIO	CH	PENNAPIEDIMONTE	VIA CAPOCCIATO, 27	* 2007	a	2012
DI GIOVANNI ALESSANDRA	TE	SILVI	VIA SILVIO PELLICO,17	* 2007	a	2012
DI GREGORIO FIORELLA	PE	PESCARA	VIA LAGO DI PIEDILUCO,14	* 2007	a	2012
DI MARCO MANUELA	PE	PESCARA	VIA BRUNELLESCHI, 16	* 2007	c	2012
DI MUZIO LIDIA	CH	PERANO	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI,73	2011	a	
DI PRIMO STEFANIA	TE	S. VALENTINO	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 80	2008	a	2013
DI STEFANO ALESSIA	AQ	S.DEMETRIO NE' VESTINI	VIA STAZIONE,24	* 2007	a - c	2012
DI TOMMASO MARIA	PE	TOCCO DA CASAURIA	VIA CAPO CROCE, 3	2008	a	2013
DITURI CLAUDIA	AQ	SULMONA	VIA CIRC. ORIENTALE,21	2011	a	
D'ONOFRIO TIZIANA	PE	PESCARA	VIA RIGOPIANO, 123	* 2007	b - c	2012
EQUIZI SABRINA	AQ	ROIO PIANO	S.S. 615 ROIO POGGIO	* 2007	c	2012
EVANGELISTA MARIA GABRIELLA	PE	LORETO APRUTINO	S. MARIA IN PIANO, 98	* 2007	c	2012
FALCONE MARISA	CH	FRANCAVILLA AL MARE	VIA DEI PETRUZZI,2	2010	a	2015
FALCONIO FRANCESCA	CH	CASTEL FRENTANO	VIA COLLE CERASO, 31	2008	c-a	2013
FALINI CINZIA	TE	GIULIANOVA	VIA RUETTA SCAFARONI, 12	* 2007	a	2012
FERRETTI LAURA	PE	PESCARA	VIALE P. DE CECCO, 57	* 2007	a - c	2012
FREZZINI CORRADO	AQ	SCURCOLA MARSICANA	CONTRADA UNCITI, 1	* 2007	a	2012
GIANCROCE EMANUELE	TE	TERAMO	C.DA SPECOLA, 70	2015	a	
GIULIANO SABRINA	PE	PESCARA	VIA CAMPANIA, 19	2012	a - c	
GRANDE MARIAROSARIA	PE	PESCARA	VIA LUIGI POLACCHI, 16	* 2007	a - b - c	2012
IANNI LAURA	AQ	L'AQUILA	VIA IGNAZIO SILONE 12	2009	c	2014
IERVESE MARCO	PE	PESCARA	VIA FONTANELLE, 137/2	2013	a	
IOANNONE LUIGIA	CH	CHIETI	VIA PEPE, 2	* 2007	c	2012
LAI LAURA	CH	CHIETI SCALO	VIA B. CROCE, 320	2013	a	
LEONETTI MARILENA	TE	CASTELLI	VIA FAIANO, 20	2012	a	
LIBERATORE ROSAMARIA	AQ	TEMPERA	VIA SAN BIAGIO, 18	* 2007	c	2012
MANETTA RITA	AQ	L'AQUILA		* 2007	c	2012
MANUELE LINDA PAOLA	CB	ACQUAVIVA COLLECROCE	VIA G. PEPE 115/2	* 2007	a	2012
MARTINO ANSELMO	CH	VASTO	VIA CIRC. ISTONIENSE,501/A	* 2007	a	2012

ALL . A

ELENCO REGIONALE OPERATORI ARCHIVISTICI 2015

ART. 7 COMMA 1 DELLA L.R. 36/99
(DGR 100 DELL'11/02/2013)

MASSIMI ANNALISA	PE	PENNE	VIA ROMA,16	2008	a	2013
MASSIMI GRETA	PE	PESCARA	VIA DI SOTTO, 146	2015	a	
MISCIA GIANFRANCO	CH	LANCIANO	VIA DEI FRENTANI, 69	* 2007	a	2012
MONTEBELLO SIMONA	PE	CITTA' S. ANGELO	VIA G.F. GAGLIARDELLI 10/1	* 2007	a - c	2012
MORELLI ANNALISA	CH	CASALBORDINO	VIA ROMA, 30	* 2007	a	2012
MORGIONE ANGELINI RAFFAELLA	PE	PESCARA	VIA DEL SANTUARIO, 207	2008	a	2013
MOTTOLA FRANCESCO	SA	SALERNO	VIA ENRICO BOTTIGLIERI, 11	* 2007	a	2012
NOTARANTONIO NUNZIA	AQ	AVEZZANO	VIA UGO LA MALFA, 64/B	* 2007	a	2012
NUCCI MARIANNA	AQ	AIELLI	VIA ALDO MORO,15	2010	a	2015
OBLETTER RICCARDO	CH	CHIETI	VIA A.G. MAJAO, 5	2014	a	
OLIVIERI BARBARA	AQ	L'AQUILA	P.ZZA S. BOLIVAR, 1	2014	a	
PACELLA MARIANNA	CH	QUADRI	VIA DELLA STAZIONE, 80	2013	a	
PALAZZI LUCIA	TE	GIULIANOVA LIDO	VIA CURIEL,28	2011	a- c	
PERRUZZA DANIELE	AQ	MAGLIANO DE' MARS	VIA MASSAD'ALBE, 20/M	2015	a	
PICCIONI FILOMENA	PE	PESCARA	VIA MONTE ROTONDO,16	2011	a- b	
POCETTI LILIANA	AQ	CIVITA DI BAGNO	VIA FURA, 10	* 2007	a - b	2012
PONZETTI FRANCESCA	PE	CAPPELLE S. TAVO	VIA MAGAZZENO	2012	c	
PROFICO FRANCESCA	PE	PESCARA	VIA MONTE SIELLA, 36	* 2007	c	2012
RIZIO ARIANNA	PE	TOCCO DA CASAURIA	VIA 1° MAGGIO,17	2011	a	
ROSSI GIANMARCO	TE	MARTINSICURO	VIA G. PARINI, 17	2015	a	
RUSCIANO ANTONIO	NA	NAPOLI	VIA CUPA SANTA CESAREA, 16/D	2012	a	
SADORI BARBARA	TE	TERAMO	VIA DE BENEDICTIS,21	* 2007	b	2012
SANTILLI ALESSIA	PE	POPOLI	VIA DE CONTRE,106	* 2007	a - c	2012
SCIPIONE ILARIA	AQ	L'AQUILA	VIALE NIZZA,1	2011	a - c	
SERAFINI CATERINA	CH	LANCIANO	VIA E. FERMI, 7	* 2007	a - b	2012
SETTEPANELLA DIANA	TE	MORRO D'ORO	VIA L. CALABRESI, 18	2014	a	
SMARRELLI MARIO	PE	TORRE E' PASSERI	VIA MARAGONA, 13	2015	a	
SOCCIARELLI ANTONIO MARIA	AQ	CERCHIO	VIA UMBERTO I, 72	2009	a	2014
SORGE SIMONA	CH	ATESSA	VIA SALITA CASTELLO, 8	2012	a	
SPOSATO NATALINA	AQ	L'AQUILA	PIAZZA CADUTI 8 DICEMBRE 1943,27/A	2008	a	2013
SULLI GIULIA	AQ	L'AQUILA	VIA LANCIANO, 14	2012	a	
TOSCANO GABRIELLA	CH	VASTO	S.S. 16 SUD, 72	2013	a	
TRAGNONE VIRGINIA	CH	CHIETI	VIA S. ELIGIO, 18	* 2007	b	2012
TRAVAGLINI MARCO	AQ	L'AQUILA	VIA MATTEO DA LEONESSA,1	2011	a	
VARANI ALBERTO	TE	ATRI	VIA VICO GRUE, 2	* 2007	b - c	2012

* Revisione straordinaria prevista dall'art. 9 delle "Disposizioni e modalità per la gestione dell'elenco regionale dell'Elenco regionale degli Operatori Archivistici", approvate con DGR 418 del 07/05/2007

(*) Revisione quinquennale prevista dall'art. 8 delle "Disposizioni e modalità per la gestione dell'elenco regionale dell'Elenco regionale degli Operatori Archivistici", approvate con DGR 418 del 07/05/2007 ed art. 8 delle "Disposizioni e modalità per la gestione dell'Elenco regionale degli operatori archivistici di cui all'art. 7 della l.r. n. 39// e s.m.i." approvate con DGR n. 100 dell'11/02/2013

NOTE:

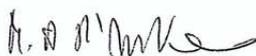
a) diploma di laurea con esame sostenuto in archivistica o paleografia e diplomatica oppure diploma archivi di stato o nelle scuole speciali università degli studi;

b. attestato di qualifica professionale conseguito al termine di corsi di archivistica, paleografia e diplomatica organizzati dalla Regione Abruzzo, unitamente al diploma di scuola media superiore;

c. almeno tre anni di attività di riordino e inventariazione, anche non continuativa e comunque svolta presso gli archivi di enti pubblici o di privati riconosciuti di notevole interesse o un

anno di volontariato purché convalidati dall'amministrazione archivistica.

IL DIRIGENTE



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E
DELL'UNIVERSITÀ
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE
ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI

DETERMINAZIONE 05.05.2015, n. DL29/46
**PO FSE Abruzzo 2007 -2013, Ob. CRO -
Piano 2007-2008 - Sovvenzione Globale
"Reti per l'accompagnamento
all'inserimento socio-lavorativo di soggetti
svantaggiati" - Linea 1 "Percorsi integrati
finalizzati all'inserimento lavorativo dei
soggetti svantaggiati" - Approvazione
graduatoria e impegno - CUP
C76G15000210007**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni specificate in premessa:

1. **di approvare** la graduatoria dei progetti, come riportato nella tabella contrassegnata con la lettera "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di impegnare** per il corrente esercizio la somma di € 204.500,00 (duecentoquattromilacinquecento/00) in favore dell'Associazione Focolare Maria Regina Onlus di Scerne di Pineto (TE), per la realizzazione del progetto denominato "Care Professionals - Professionisti di cura", mediante imputazione sull'Asse 3, categoria di spesa 71 del "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "C.R.O." e specificamente:
 - sul cap. 52002 denominato "Finanziamento comunitario (FSE) per l'attuazione del programma operativo FSE obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007/2013, quanto ad € 82.515,75 (40,35%),
 - sul cap. 52003 denominato "Finanziamento statale (FDR) per l'attuazione del programma operativo FSE obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007/2013" quanto

ad € 121.984,25 (59,65%), capitoli che presentano la necessaria disponibilità;

3. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;
4. **di inviare** copia della presente Determinazione:
 - al Servizio "Gestione politiche del lavoro e formative" per la comunicazione di affidamento al beneficiario e la successiva gestione amministrativa dell'intervento secondo le disposizioni vigenti in materia;
 - al Servizio BURA per la pubblicazione;
 - al Dipartimento Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università, ai sensi dell'art. 24, comma 2, L.R. n. 77/99 e s.m.i.;
 - alla Segreteria dell'Assessore preposto alle Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università;
 - al beneficiario, mediante invio all'indirizzo indicato in domanda.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacat

IL DIRETTORE REGIONALE

Tommaso Di Rino

Segue Allegato

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E
DELL'UNIVERSITÀ
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE
ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI

DETERMINAZIONE 23.06.2015, n. DL29/59
**PO FSE Abruzzo 2007-2013. Ob. CRO - Asse
2 Occupabilità - D.G.R. n. 457 del
16.06.2015 - Progetto speciale "Progetto
integrato per l'occupabilità presso gli Uffici
giudiziari del distretto della Corte d'Appello
di L'Aquila" - Avviso pubblico per la
selezione dei Soggetti attuatori -
Approvazione.-.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Quadro Strategico Nazionale
per la politica regionale di sviluppo 2007-2013;

VISTO il Programma Operativo FSE Abruzzo
2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale
e Occupazione", approvato dalla Commissione
Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08 -
11 -2007 e modificato con decisione CE (2013)
9486 del 17-12-2013;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta
Regionale n. 363 del 20 luglio 2009 e s.m.i con
cui è stato approvato il nuovo disciplinare per
l'Accreditamento delle sedi formative ed
orientative della Regione Abruzzo a norma del
D.M. n. 166 del 25 maggio 2001; altresì, la
Deliberazione di Giunta Regionale n. 164 del 7
marzo 2011, avente ad oggetto l'approvazione
del Manuale delle procedure dell'Autorità di
Gestione;

VISTE le "Linee-guida per l'attuazione
operativa degli interventi" approvate dalla
Regione Abruzzo con Determinazione
direttoriale DL/15 del 9 marzo 2011,
successivamente modificate ed integrate con
Determinazioni Direttoriali DL/19 del 6 aprile
2011, DL/53 del 14 luglio 2011, DL/105 del 3
settembre 2012, DL/45 del 4 aprile 2013,
DL/23 del 18 febbraio 2014;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta
Regionale n. 364 dell'11 giugno 2012, recante
"PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo

"Competitività regionale e Occupazione" -
Piano Operativo 2012-2013. Approvazione";

VISTO il Protocollo di Accordo sottoscritto il 9
giugno 2015 tra la Regione Abruzzo, la Corte di
Appello di L'Aquila e la Procura Generale della
Repubblica di L'Aquila, con cui è stato
promosso un Progetto integrato di
rafforzamento dell'occupabilità al fine di
agevolare e sostenere il reinserimento al
lavoro di soggetti disoccupati che hanno
partecipato, presso le sedi degli Uffici giudiziari
abruzzesi, ai percorsi formativi di
"completamento" e di "perfezionamento" a
titolarità del Ministero della Giustizia in
attuazione, rispettivamente, dell'art. 37,
comma 11 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98,
convertito con L. 15 luglio 2011, n. 111 così
come modificata dall'art.1, comma 25, lett. c)
della Legge di stabilità n. 228/2012 e dell'art. 1,
comma 344 della Legge di stabilità n.
147/2013;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta
Regionale n. 457 del 16 giugno 2015, con cui
sono state definiti ed approvati le modalità
organizzative e lo standard formativo
essenziale per la figura professionale di
"Operatore per la gestione delle relazioni con
gli uffici giudiziari";

ATTESO che la Giunta Regionale col medesimo
provvedimento ha demandato al competente
Servizio del Dipartimento "DPG - Sviluppo
economico, Politiche del Lavoro, Istruzione,
Ricerca e Università" ogni adempimento
successivo, ivi compresa l'approvazione
dell'Avviso pubblico per la selezione dei
Soggetti attuatori del progetto integrato per
l'occupabilità all'interno degli Uffici giudiziari
del distretto della Corte d'Appello di L'Aquila;

VISTA la nota prot. n. RA 164804 del
22.06.2015 con cui il Direttore del
Dipartimento Sviluppo economico, Politiche
del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, in
qualità di Autorità di Gestione, ha autorizzato
l'utilizzo della residua disponibilità finanziaria
di cui al Piano Operativo 2012-2013,
quantificata in € 1.875.000,00, per la
realizzazione di azioni non trattate dal Piano
stesso, disponendosi di procedere all'emanazione
dell'Avviso pubblico predetto;

RITENUTO pertanto, di disciplinare i criteri e le modalità per la selezione del soggetto attuatore del progetto de quo, così come indicato nell'Avviso allegato "A" al presente provvedimento, costituente, unitamente agli allegati "A1", "A2", "A3", "A4" e "A5", parte integrante e sostanziale dello stesso;

RILEVATO che per la realizzazione del Progetto in oggetto sono disponibili risorse pari ad € 1.875.000,00 (unmilioneottocentosestantacinquemila/00), a valere sulla residua disponibilità finanziaria di cui al citato Piano 2012-2013 come di seguito specificate

Asse del PO FSE 2007-2013	Ctg. di spesa	52002 F.S.E. (40,35%)	52003 FdR (59,65%)	Totale
Asse 2 - Occupabilità	66	€ 756.562,50	€ 1.118.437,50	€ 1.875.000,00

RITENUTO di rinviare a successivo provvedimento l'impegno delle risorse necessarie alla copertura finanziaria del Progetto in argomento;

VISTA la L.R. n. 77/1999 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il Direttore della del Dipartimento Sviluppo economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Asse del PO FSE 2007-2013	Ctg. di spesa	52002 F.S.E. (40,35%)	52003 FdR (59,65%)	Totale
Asse 2 - Occupabilità	66	€ 756.562,50	€ 1.118.437,50	€ 1.875.000,00

per le motivazioni di cui in narrativa:

- di approvare** l'Avviso denominato "Progetto integrato per l'occupabilità presso gli Uffici giudiziari del distretto della Corte d'Appello di L'Aquila" finalizzato alla selezione del Soggetto attuatore del progetto stesso (All. "A") ed i relativi allegati "A1", "A2", "A3", "A4" e "A5", costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto** che alla copertura finanziaria del suddetto progetto sono destinate risorse a carico del PO FSE Abruzzo 2007/2013 per € 1.875.000,00 (unmilioneottocentosestantacinquemila /00), come da seguente Tabella:

- di dare atto** altresì che all'assunzione di ogni provvedimento necessario per l'attuazione degli interventi provvederà il competente Servizio del Dipartimento "DPG - Sviluppo economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università".

- di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel sito www.regione.abruzzo.it/fil e sul BURAT e di un estratto dell'Allegato A su due quotidiani a tiratura regionale.

5. **di trasmettere** copia del presente provvedimento a:
- al Direttore, ai sensi dell'art. 16 comma 10 della L.R. n. 7/2002;
 - alla Segreteria dell'Assessore competente, dott.ssa Marinella Sclocco

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacat

IL DIRETTORE REGIONALE

Tommaso Di Rino

Segue Allegato



Unione europea
Fondo sociale europeo



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013

OBBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



Allegato A

REGIONE ABRUZZO

*Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro,
Istruzione, Ricerca e Università*

PO FSE ABRUZZO 2007-2013

OBBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE"

ASSE 2 – OCCUPABILITÀ

Obiettivo specifico 2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

*Progetto speciale "Progetto integrato per l'occupabilità presso gli Uffici
giudiziari del distretto della Corte d'Appello di L'Aquila"*

AVVISO PUBBLICO

per la selezione dei Soggetti attuatori del Progetto integrato per l'occupabilità
all'interno degli Uffici giudiziari del distretto della Corte d'Appello di L'Aquila

Indice

DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO.....	3
ARTICOLO 1 - FINALITÀ E OBIETTIVI	5
ARTICOLO 2 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO	5
ARTICOLO 3 - RISORSE DISPONIBILI, VINCOLI FINANZIARI E DI PROGETTO.....	6
ARTICOLO 4 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE ED ATTUAZIONE DEI PROGETTI INTEGRATI PER L'OCCUPABILITÀ.....	7
ARTICOLO 5 - DESTINATARI	8
ARTICOLO 6 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA	8
ARTICOLO 7 – COSTITUZIONE DEL DOSSIER DI CANDIDATURA	9
ARTICOLO 8 - VERIFICA DELLA RICEVIBILITÀ ED AMMISSIBILITÀ	10
ARTICOLO 9 - PROCEDURE DI SELEZIONE E CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA.....	11
ARTICOLO 10 - ADEMPIMENTI, VINCOLI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'INCENTIVO	12
ARTICOLO 11 - ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO.....	12
ARTICOLO 12- INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	13
ARTICOLO 13 - TUTELA DELLA PRIVACY.....	13
ARTICOLO 14 - INFORMAZIONI GENERALI	13

Disposizioni di riferimento

La Regione Abruzzo - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, in attuazione delle **Deliberazioni della Giunta Regionale n. 364 dell'11 giugno 2012 e n. 457 del 16.06.2015**, adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:

- Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999 e ss.mm.e ii.;
- Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.e ii.;
- Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.e ii.;
- Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013”*;
- Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo *“Competitività Regionale e Occupazione”*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell'8 novembre 2007, così come modificato dalla decisione CE (2013) 9486 del 17/12/2013;
- nota della Commissione Europea prot. nr. 12168 del 03/07/2009 avente ad oggetto. *“Procedura per la valutazione della conformità a norma dell'art. 71 del Regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio: Accettazione della Commissione”* con riferimento al PO FSE Abruzzo 2007-2013 –CCI 2007IT052PO001.
- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196, relativo all'approvazione del regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione ” e ss.mm.eii.;
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante *“Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”*.

- Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro;
- DGR n. 890 del 03.08.2006 avente ad oggetto: POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma” – Direttive gestionali e strumenti operativi per l’attuazione”
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 363 del 20 luglio 2009, recante “Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare”, così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.247 del 31 marzo 2015;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 164 del 7 marzo 2011, concernente l’approvazione del Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione;
- “Linee-guida per l’attuazione operativa degli interventi” approvate dalla Regione Abruzzo con Determinazione direttoriale DL/15 del 9 marzo 2011 e le successive modifiche e integrazioni alle stesse intervenute con Determinazioni Direttoriali: DL/19 del 6 aprile 2011, DL/53 del 14 luglio 2011, DL/105 del 3 settembre 2012, DL/45 del 4 aprile 2013, DL/23 del 18 febbraio 2014;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 364 dell’11 giugno 2012, recante “PO FSE Abruzzo 2007-203 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” – Piano Operativo 2012-2013. Approvazione”;
- Circolare del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali n. 2 del 2 febbraio 2009;
- Protocollo di accordo tra la Regione Abruzzo, la Corte di Appello di L’Aquila e la Procura Generale della Repubblica di L’Aquila, sottoscritto il 9 giugno 2015;
- D.G.R. n. 457 del 16.06.2015 di approvazione delle modalità organizzative e dello standard formativo essenziale per la figura professionale di “Operatore per la gestione delle relazioni con gli uffici giudiziari”.

Articolo 1 - Finalità e Obiettivi

1. Il “Progetto integrato per l’occupabilità” è volto ad agevolare e sostenere, attraverso il rafforzamento delle competenze di base ed operative, il reinserimento al lavoro di **190** soggetti disoccupati che hanno partecipato, presso le sedi degli Uffici giudiziari abruzzesi, ai percorsi formativi di “completamento” e di “perfezionamento” a titolarità del Ministero della Giustizia, in attuazione, rispettivamente, dell’art. 37, comma 11 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 , convertito nella L. 15 luglio 2011, n. 111, così come modificata dall’art.1, comma 25, lett. c) della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (c.d. Legge di stabilità) e dell’art. 1, comma 344 della Legge di stabilità n. 147/2013.

2. La necessità di porre in essere azioni di politica attiva volte a migliorare le condizioni di occupabilità di soggetti disoccupati minacciati da potenziali fattori di emarginazione sociale e lavorativa e, nello stesso tempo, di non disperdere il patrimonio di conoscenze e competenze precedentemente acquisito dagli stessi, è il fondamento del Protocollo di Accordo sottoscritto dalla Regione Abruzzo, dalla Corte di Appello e dalla Procura generale della Repubblica di L’Aquila, in data 9 giugno 2015, avente ad oggetto “Progetto integrato presso gli Uffici Giudiziari del distretto della Corte di Appello di L’Aquila”.

3. Il progetto intende offrire ai destinatari l’opportunità di acquisire una professionalità complementare e specialistica che, attraverso un approccio formativo di carattere innovativo, possa favorire un futuro reinserimento lavorativo.

4. Gli obiettivi del PO FSE Abruzzo 2007-2013, le priorità del Quadro Strategico Nazionale di riferimento e le risorse destinate al presente Avviso sono di seguito indicati:

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013:		Riferimenti QSN 2007/2013
Asse 2 – Occupabilità		Priorità 1 Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane Obiettivo specifico 1.3.3. Accrescere l’utilizzo dei percorsi integrati per l’inserimento ed il reinserimento lavorativo
Obiettivo specifico	2.e) attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all’integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all’invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all’avvio di imprese.	
Categorie di spesa quantificate	n°66 :Attuazione di misure attive e preventive sul MdL - € 1.857.000,00;	
Risorse finanziarie € 1.857.000,00		

Classificazione CUP

SETTORE	SOTTOSETTORE	CATEGORIA
11 Formazione e sostegno per il mercato del lavoro	72 – Altri strumenti formativi e di work experience	011 – Percorsi formativi integrati per l’inserimento lavorativo

Articolo 2 - Tipologia di intervento

1. Il presente Avviso è volto al finanziamento di un Progetto integrato finalizzato all’acquisizione della qualifica di “Operatore per la gestione delle relazioni con gli uffici giudiziari” disciplinata con D.G.R. n. 457 del 16.06.2015, da parte dei soggetti indicati

nell'articolo 5.

2. Il Progetto integrato ha una durata complessiva di 800 ore ed è strutturato, a pena di esclusione, nelle seguenti attività:

a) **formazione d'aula**, della durata di 300 ore, esclusi gli esami finali, i cui contenuti minimi sono riportati nell'Appendice A) al presente Avviso.

b) **stage formativo** della durata di 500 ore (formazione on the job), quale componente integrata del percorso di qualifica, da svolgersi presso gli Uffici giudiziari indicati nell'Appendice B) al presente Avviso;

c) **servizi integrativi per l'occupabilità** da erogarsi individualmente e/o collettivamente, anche in forma seminariale, potenzialmente utili a mobilitare l'intraprendenza e l'autonomia personale; la durata in ore è stabilita dal Soggetto attuatore e comunque non deve essere inferiore a nr. 2 ore da erogarsi collettivamente e nr. 3 ore individualmente.

Le attività di stage e i servizi integrativi per l'occupabilità, di cui alle lettere b) e c), possono essere avviati indipendentemente dallo stato di attuazione della formazione d'aula di cui alla lettera a).

3. Gli interventi formativi devono adottare un approccio che prenda in considerazione tutti gli aspetti del rischio dell'esclusione lavorativa e sociale, andando oltre il deficit di istruzione e di qualifica, e sviluppando appropriati strumenti di sostegno, nonché sentieri personalizzati di formazione e reinserimento lavorativo.

4. Il Progetto integrato è costituito dalle attività di cui alle lett. a), b), e c) e, pertanto, la mancata partecipazione da parte di un destinatario a tutte le attività che lo compongono, determina la sua esclusione dal Progetto.

5. Al termine delle attività è obbligatoria la verifica degli esiti, cui consegue il rilascio di un attestato di Qualifica da parte della Regione Abruzzo secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Sono ammessi agli esami finali i soggetti che hanno frequentato almeno il 70% del monte ore previsto sia per la formazione d'aula (comma 2, lett. a) che per lo stage formativo (comma 2, lett. b).

5. Il progetto deve essere concluso in tempo utile per consentire il rispetto, da parte del Soggetto Attuatore, del termine ultimo per l'ammissibilità della spesa, fissato, dall'art. 78 del Reg. (CE) n. 1083/2006, al 31-12-2015.

6. Il Progetto integrato deve prevedere la corresponsione in favore degli allievi di un'**indennità oraria di € 7,50 lordi**, per ogni ora effettivamente frequentata di formazione d'aula (attività sub a) e di stage formativo (attività sub b).

Articolo 3 - Risorse disponibili, vincoli finanziari e di progetto

1. Per la realizzazione del Progetto integrato di cui al presente Avviso sono disponibili risorse complessive pari a € 1.857.000,00.

2. Tali risorse comprendono il finanziamento delle indennità di frequenza di cui all'art. 2, per un importo massimo per destinatario pari ad € 6.000,00 e per un importo complessivo massimo pari ad € 1.140.000,00.

3. Lo svolgimento dello stage deve essere documentato da una Convenzione o Lettera di

incarico controfirmata per accettazione tra il Soggetto attuatore e gli Uffici giudiziari ospitanti. Il contenuto della Convenzione/Lettera di incarico è quello previsto dalle “Linee guida regionali per l’attuazione operativa degli interventi” paragrafo 3.1.4.

4. Le attività di cui si compone il Progetto integrato (art. 2, comma 2, lett. a, b e c) non possono protrarsi per più di quaranta ore settimanali, distribuite fino ad un massimo di sei giornate a settimana, con un limite giornaliero di otto ore.

5. Non è ammessa la modalità di formazione in e-learning.

6. Il Soggetto attuatore deve garantire idonee forme assicurative contro gli infortuni e le malattie professionali connesse all’attuazione dei Progetti integrati, nonché per la responsabilità civile terzi.

7. Per quanto riguarda i massimali di costo, se non diversamente previsto dalla DGR 890/2006, si fa riferimento alla Circolare 2 febbraio 2009, nr. 2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

8. Il numero dei Progetti integrati da attivare non è predeterminato ma è stabilito dal Soggetto attuatore e non può prescindere dalla capienza delle aule accreditate di cui si dispone.

Articolo 4 - Soggetti ammessi alla presentazione ed attuazione dei Progetti integrati per l’occupabilità

1. Le candidature possono essere presentate esclusivamente da un Organismo di formazione o da un Organismo di formazione in qualità di capofila di un’ATS costituita/costituenda di Organismi di Formazione, con sedi accreditate/accreditande nella regione Abruzzo ai sensi della D.G.R. 247 del 31.03.2015, per la Macrotipologia “Formazione Superiore – sezione post obbligo formativo”. I requisiti di accreditamento devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso. L’accreditamento deve, in ogni caso, essere effettivo al momento dell’affidamento.

2. In caso di Associazione, gli Organismi di formazione devono obbligatoriamente partecipare ad una sola ATS, pena l’inammissibilità di tutte le candidature nelle quali è presente lo stesso O.D.F..

3. La disciplina che regola i rapporti tra i componenti l’ATS è quella prevista dalla Circolare del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali n. 2 del 2 febbraio 2009.

4. Nella candidatura devono essere indicati i ruoli e le attività previste in capo a ciascun soggetto facente parte dell’ATS costituita/ costituenda.

5. L’Organismo di formazione o l’ATS che intende candidarsi deve disporre, al fine di assicurare in favore dei destinatari l’efficace e capillare erogazione delle attività formative di cui alle lettere a) e c) dell’art. 2, comma 2, del presente Avviso, e ferma restando la capienza delle aule accreditate, di sedi operative accreditate in ciascuna delle seguenti sedi territoriali e per il rispettivo numero massimo di allievi:

TAV.1

Sede territoriale di svolgimento della formazione d'aula	Nr. allievi
1 - L'Aquila	29
2 - Avezzano	21
3 - Sulmona	27
4 - Chieti	18
5 - Lanciano-Ortona	18
6 - Vasto	13
7 - Pescara	41
8 - Teramo	23
Totale	190

6. Può essere utilizzata una Sede Complementare, come previsto dall'art. 42 della "Disciplina dell'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo". In tal caso, unitamente al Dossier di candidatura, dovrà essere prodotta la Dichiarazione d'Uso di Sede Complementare (Allegato A5). L'Accordo tra soggetto concedente e soggetto utilizzatore della Sede Complementare deve essere esclusivo, pena l'inammissibilità delle relative candidature.

Articolo 5 - Destinatari

1. Destinatari delle attività di cui all'articolo 2, comma 2, sono i 190 soggetti disoccupati che hanno partecipato ai percorsi formativi di "completamento" e di "perfezionamento" a titolarità ministeriale di cui all'articolo 1 i quali, a seguito della sottoscrizione del richiamato Protocollo di Accordo tra la Regione Abruzzo, la Corte di Appello e la Procura Generale della Repubblica di L'Aquila, hanno chiesto di partecipare al Progetto di cui al presente Avviso.

2. Al fine di ottimizzare l'efficacia complessiva dell'intervento, lo stage formativo di cui alla lettera b) dell'art. 2, comma 2, sarà svolto dai predetti soggetti presso le sedi degli Uffici giudiziari precedentemente assegnate, come indicato nell'Appendice B.

Articolo 6 - Modalità e termini per la presentazione della candidatura

1. Le candidature devono pervenire entro e non oltre il 6 luglio 2015 ed essere inviate esclusivamente con una delle modalità di seguito indicate:

- a) a mezzo raccomandata con ricevuta di consegna;
- b) a mezzo posta elettronica certificata. Ai sensi di quanto stabilito all'art. 65 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm. e ii., sono ammissibili le seguenti modalità di invio:
 - candidatura trasmessa a mezzo PEC con allegati documenti sottoscritti con firma digitale del legale rappresentante;
 - candidatura trasmessa a mezzo PEC, con allegati documenti sottoscritti e scansionati e accompagnati da copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

In caso di invio con le modalità di cui alla lett. a), i plichi devono essere inviati a Regione

Abruzzo, Viale Bovio 425, Pescara con l'indicazione sul plico dei dati del mittente e con l'inserimento della dicitura "Progetto integrato per l'occupabilità- uffici giudiziari".

In caso di invio con le modalità di cui alla lett.b), i plichi devono essere inviati all'indirizzo PEC programmazione@pec.regione.abruzzo.it e nell'oggetto della mail deve essere inserita la dicitura "PO FSE 2007-2013. Progetto integrato per l'occupabilità- uffici giudiziari".

2. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali imputabili a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore. In caso di invio a mezzo raccomandata con ricevuta di consegna non sono prese in considerazione le candidature inviate entro il termine ma pervenute oltre la data ultima di ricezione fissata al 6 luglio 2015. La data di ricezione è certificata dal timbro apposto dall'ufficio regionale competente.

Articolo 7 – Costituzione del dossier di candidatura

1. Il Dossier di candidatura deve essere obbligatoriamente costituito, pena la non ammissibilità della candidatura, dalla documentazione di cui alla Tav. 2:

TAV. 2 - DOSSIER DI CANDIDATURA			
Documentazione da produrre	Dicitura	Indirizzo	Termini e modalità di presentazione
All. A1	Formulario di candidatura con relativo Piano economico, debitamente compilato e sottoscritto		
All. A2	Atto di impegno Soggetto attuatore debitamente compilato e sottoscritto		
All. A3 /A4 (eventuali)	<u>Nel solo caso</u> in cui il Soggetto attuatore presenti la propria candidatura in partnership con altri OdF: <u>in caso di ATS costituenda:</u> Dichiarazione congiunta per la costituzione di ATS, debitamente compilato e sottoscritto (Allegato A3); <u>In caso di ATS costituita:</u> modello di costituzione ATS, debitamente compilato e sottoscritto (Allegato A4)	indicazione dettagliata del mittente dicitura: "PO FSE 2007/2013 – Progetto integrato per l'occupabilità-uffici giudiziari"	Le candidature devono pervenire, con raccomandata con prova di consegna o a mezzo PEC, entro il 6 luglio 2015
All. A5 (eventuale)	Dichiarazione d'uso di sede/i complementari, <u>nel solo caso</u> in cui il Soggetto attuatore decida di utilizzare Sedi complementari di altri OdF, con allegato documento di riconoscimento del concedente/i e	Regione Abruzzo Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università Viale Bovio, 425 65124 Pescara	

TAV. 2 - DOSSIER DI CANDIDATURA			
Documentazione da produrre	Dicitura	Indirizzo	Termini e modalità di presentazione
dell'utilizzatore			
Copia fotostatica fronte retro di un documento di riconoscimento, in corso di validità, di ciascun sottoscrittore. In caso di sottoscrizione con firma digitale non deve essere allegata la copia del documento di riconoscimento.			

2. Non sono ammesse integrazioni di documenti. L'invio, entro il termine previsto, di una nuova candidatura annulla e sostituisce la precedente.

Articolo 8 - Verifica della ricevibilità ed ammissibilità

1. La verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità delle candidature nonché la valutazione di merito dei progetti che superano con esito positivo tale verifica, sono effettuate da apposito Nucleo di Valutazione, costituito con provvedimento del Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Politiche del lavoro, della Ricerca e dell'Università. Il Nucleo potrà essere costituito da personale esperto dell'amministrazione procedente, eventualmente supportato dalle strutture di Assistenza Tecnica. L'esito negativo della suddetta verifica comporta la conclusione del procedimento con reiezione della candidatura che viene, pertanto, esclusa dalla valutazione di merito.

2. Non sono ricevibili le candidature:

- a) pervenute oltre il termine indicato nell'art. 6;
- b) trasmesse con plico privo della dicitura "PO FSE 2007/2013 – Progetto integrato per l'occupabilità- uffici giudiziari", indicata nell'art. 6;
- c) consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate nell'art. 6;
- d) annullate e sostituite da successivo invio, ai sensi dell'art. 7, comma 2.

3. Non sono ammissibili le candidature:

- a) prive anche di uno solo dei documenti obbligatori elencati nella Tav. 2 di cui all'articolo 7 e delle relative firme;
- b) presentate per azioni diverse da quelle costituenti il Progetto integrato per l'occupabilità (art. 2, comma 2);
- c) presentate per un profilo professionale diverso da quello di cui all'Appendice A;
- d) presentate per destinatari diversi da quelli di cui all'art. 5;
- e) presentate da Soggetti attuatori privi delle caratteristiche stabilite all'art. 4;

- f) prodotte in violazione di quanto stabilito all'art. 4, rispettivamente, ai commi 2 e 6, in ordine al divieto di partecipare a più ATS e/o di concedere le aule a più soggetti utilizzatori;
- g) per le quali non risulta garantita la copertura territoriale in termini di aule accreditate di cui alla Tav. 1;
- h) che non rispettino l'importo massimo stabilito all'art. 3, comma 1;
- i) che non prevedano l'indennità oraria di frequenza nella misura stabilita all'art. 2, comma 6.

4. Costituisce motivo di esclusione, oltre alla mancanza, anche l'illeggibilità di uno qualsiasi dei documenti richiesti o la mancata sottoscrizione.

5. Le firme apposte sono autenticate ai sensi dell'art. 38, commi 2 e 3, D.P.R. nr. 445/2000 allegando la copia fotostatica di valido documento di riconoscimento. In caso di sottoscrizione con firma digitale non deve essere allegata la copia del documento di riconoscimento.

Articolo 9 - Procedure di selezione e criteri per la formazione della graduatoria

1. Le candidature che hanno superato la verifica di ricevibilità/ammissibilità di cui all'articolo 8, sono sottoposte a valutazione di merito.

2. Il nucleo di valutazione procede all'esame di merito dei progetti ed all'attribuzione di punteggi sulla base di criteri attinenti a:

- a) Qualità della proposta, punteggio massimo 500;
- b) Coerenza ed equilibrio del Piano Finanziario, punteggio massimo 500.

In particolare, si procede a verificare i seguenti elementi per ciascuno degli ambiti di valutazione:

Ambito a) max punti 500

a.1 Quantità di ore dedicate ai servizi integrativi oltre le prescrizioni di cui all'art. 2, comma 2, lett. c (Formulario, punto 3.4), per cui il punteggio è attribuito in relazione alla quantità di ore individuali o di gruppo erogate, max punti 240;

a.2 Presenza di eventuali elementi a valore aggiunto (Formulario, punto 3.8), diversi rispetto ai servizi integrativi, per cui il punteggio è attribuito sulla quantità di elementi ulteriori e sulla loro tipologia, max punti 260;

Ambito b) max punti 500

c.1 Il totale della sezione B sul valore del finanziamento pubblico richiesto (B+C), per cui il punteggio è assegnato quando è superiore al 70% e cresce in misura proporzionale, max punti 150;

c.2 Il totale della macrocategoria B2 sul valore totale della sezione B, per cui il punteggio è assegnato quando è superiore al 65% e cresce in misura proporzionale, max punti 210;

c.3 Rapporto tra il valore medio del finanziamento richiesto da tutti i progetti ammessi a valutazione di merito e il progetto specifico, per cui il punteggio è assegnato quando il valore medio è superiore al valore del finanziamento richiesto dal singolo progetto. Il punteggio massimo è assegnato al progetto con il rapporto più vantaggioso e proporzionalmente sono assegnati gli altri, max punti 140.

A parità di punteggio, la precedenza in graduatoria è determinata dal minor costo totale pubblico del progetto. A tal fine, in caso di discordanza tra la sommatoria dell'importo di ciascuna voce/categoria di spesa e l'importo indicato in "Totale generale costo dell'operazione (B+C)", viene considerato valido l'importo derivante dalla sommatoria delle singole voci/categoria di spesa. In caso di ulteriore parità, si procede con il sorteggio.

3. Al termine della valutazione di merito è predisposta, a cura del Nucleo di Valutazione, la graduatoria dei progetti con l'indicazione dei punteggi attribuiti.

4. La graduatoria così costituita viene trasferita al Dirigente competente che, con proprio atto, ne approva le risultanze e provvede alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, dell'elenco delle candidature verificate irricevibili/inammissibili, con l'esplicitazione delle motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione e della graduatoria delle candidature finanziabili con gli importi ammissibili. La pubblicazione ha valore di comunicazione agli interessati.

Articolo 10 - Adempimenti, vincoli e modalità di erogazione dell'incentivo

1. Gli impegni del Soggetto attuatore sono precisati nell'"Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi", a firma del rappresentante legale del soggetto attuatore, di cui all'**Allegato A2**.

2. Il Progetto integrato per l'occupabilità ammesso a finanziamento deve essere avviato, a pena di decadenza, **entro 15 giorni** dalla comunicazione di affidamento ed essere concluso in tempo utile per consentire il rispetto, da parte del Soggetto Attuatore, del termine ultimo per l'ammissibilità della spesa, fissato, dall'art. 78 del Reg. (CE) n. 1083/2006, al 31-12-2015.

3. Per le modalità di erogazione del cofinanziamento e di attuazione dell'intervento si fa riferimento a quanto disposto nelle vigenti "Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi relative al PO FSE Abruzzo 2007-2013" - capp.3 (Attuazione delle operazioni) e 5 (Circuito finanziario).

Articolo 11 - Attuazione, monitoraggio e controllo

1. Il Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università individua i Servizi cui attribuire l'assolvimento della fase attuativa e delle procedure gestionali di cui al presente Avviso.

2. Il monitoraggio ed il controllo delle attività oggetto del presente Avviso sono posti in essere dal Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, attraverso i Servizi competenti.

3. I beneficiari sono obbligati a fornire alla Regione Abruzzo tutte le informazioni necessarie ai fini dell'implementazione e dell'alimentazione del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.

4. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la Regione Abruzzo sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e dalle Linee Guida regionali per l'attuazione operativa degli interventi a valere sul FSE. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Articolo 12- Informazione e pubblicità

1. Il beneficiario deve attenersi strettamente alle indicazioni del Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali, artt 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006 ed a quanto previsto dalle Linee Guida della Regione Abruzzo per l'attuazione operativa degli interventi a valere sul FSE 2007-2013.

2. La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'AdG, avviene secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

Articolo 13 - Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*.

Articolo 14 - Informazioni generali

1. La Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Servizio Programmazione politiche attive del lavoro e formative del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università della Regione Abruzzo.

2. Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Gabriella Basciani, Responsabile dell'Ufficio Programmazione politiche formative, del predetto Servizio, con sede in Pescara, Viale Bovio 425.

3. Eventuali richieste di chiarimento relative al presente Avviso possono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo ed entro e non oltre le ore 12.00 di mercoledì 1 luglio 2015, **esclusivamente a mezzo e-mail** al seguente indirizzo: operatorigiudiziari@regione.abruzzo.it, indicando nell'oggetto *"Avviso operatori giudiziari"*. Le risposte sono pubblicate sulla pagina web dedicata al presente Avviso.

APPENDICE A – QUALIFICA

Denominazione del Profilo	OPERATORE PER LA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON GLI UFFICI GIUDIZIARI
Area economico-professionale	N. Servizi di supporto alle imprese
Sottoarea	N82 - Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
Livello EQF	3
Tipologia di qualificazione	Attestato di qualifica di operatore professionale
Descrizione del Profilo	L'Operatore/trice per la gestione delle relazioni con gli Uffici Giudiziari è in grado di erogare servizi in studi legali e professionali e uffici in genere, assistendo professionalmente e cooperando validamente all'attività svolta dagli avvocati o dagli altri professionisti, in contesti pubblici e privati, curando l'accoglienza e gestione della clientela. Nell'ambito della propria area di competenza e di responsabilità, adotta azioni e comportamenti utili alla gestione positiva dell'attività professionale attraverso l'espletamento di procedure burocratiche necessarie al funzionamento delle attività e dei processi cui l'ufficio stesso è preposto. Alla luce dei cambiamenti legislativi e di riforma della giustizia italiana, utilizza gli strumenti telematici per l'avvocatura (riordino dei riti processuali, risoluzione alternativa delle controversie, processo civile telematico, certificazione posta elettronica, notifiche atti giudiziari). Gestisce l'agenda legale: udienze, processi, appuntamenti. Esegue le procedure di battitura, deposito e fascicolazione di atti (quali diffide, ricorsi, memorie, esposti, relazioni, denunce), redige notule e parcelle. Può svolgere, inoltre, attività di contabilità e amministrazione di base: prima nota di cassa, pagamenti, svolgimento di pratiche presso la Camera di Commercio e l'Agenzia delle Entrate, Uffici giudiziari.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	4.1.1 - Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali ¹ ; 4.1.2 - Impiegati addetti alle macchine d'ufficio ² .
CP2011	4.1.1.1.0 - Addetti a funzioni di segreteria
ATECO 2007	82.19.0 Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le

¹ Le professioni classificate in questa classe eseguono una vasta gamma di compiti d'ufficio e di supporto amministrativo secondo le procedure stabilite. Preparano lettere e documenti di natura ordinaria seguendo indicazioni predefinite; gestiscono la posta in entrata e in uscita, gli appuntamenti dei superiori; rispondono alle richieste telefoniche o telematiche direttamente o inoltrandole alla persona interessata. (cfr. *ISTAT Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali*)

² Le professioni classificate in questa classe, utilizzando computer o altre apparecchiature elettroniche ed elettromeccaniche, inseriscono e registrano dati o codici, eseguono operazioni di calcolo e di elaborazione; preparano, modificano, riproducono e trasmettono documenti; trascrivono manoscritti, minute, documenti o processi verbali; redigono verbali utilizzando appropriate tecniche di scrittura e macchine per stenografia-scrittura; trascrivono le informazioni registrate in stenografia e sui mezzi di registrazione del suono. (cfr. *ISTAT Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali*)

	funzioni d'ufficio
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	<p>A. COMUNICARE CON SUPERIORI, COLLEGHI O SUBORDINATI</p> <p>B. RACCOGLIERE INFORMAZIONI</p> <p>C. STABILIRE E MANTENERE RELAZIONI INTERPERSONALI</p> <p>D. SVOLGERE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE</p> <p>E. COMUNICARE CON PERSONE ESTERNE ALL'ORGANIZZAZIONE</p> <p>F. LAVORARE CON I COMPUTER</p> <p>G. ORGANIZZARE, PIANIFICARE E DARE PRIORITÀ AL LAVORO</p> <p>H. INTERPRETARE IL SIGNIFICATO DELLE INFORMAZIONI</p> <p>I. DOCUMENTARE, REGISTRARE INFORMAZIONI</p> <p>J. ELABORARE INFORMAZIONI</p> <p>K. PRENDERE DECISIONI E RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>L. PIANIFICARE IL LAVORO E LE ATTIVITÀ</p> <p>M. IDENTIFICARE OGGETTI, AZIONI ED EVENTI</p> <p>N. DETERMINARE LA CONFORMITÀ AGLI STANDARD</p> <p>O. ANALIZZARE DATI O INFORMAZIONI</p> <p>P. VALUTARE LA QUALITÀ DI OGGETTI, SERVIZI O PERSONE</p>
Compiti e attività specifiche	<ol style="list-style-type: none"> 1. prendere nota di appuntamenti e scadenze; 2. ricevere e smistare telefonate; 3. controllare e gestire la corrispondenza; 4. filtrare le comunicazioni verbali o scritte dirette al superiore gestire le pratiche del personale (missioni, straordinari, richieste di ferie, malattie, ecc); 5. revisionare testi e documenti veicolare informazioni o comunicazioni tra vari uffici o soggetti; 6. aggiornare archivi o banche dati; 7. curare la battitura di testi e documenti; 8. gestire la corrispondenza con gli utenti (curare la mailing list, inviare/ricevere e-mail); 9. eseguire adempimenti amministrativi; 10. predisporre comunicazioni o lettere di convocazione; 11. gestire l'agenda del superiore; 12. esaminare e catalogare documenti o informazioni; 13. inserire dati in archivi informatici; 14. compilare moduli o documenti; 15. acquisire e registrare documenti o informazioni; 16. controllare l'esattezza delle operazioni di calcolo; 17. inviare telematicamente dichiarazioni o informazioni; 18. verificare l'accuratezza e la completezza dei dati registrati; 19. correggere eventuali errori di registrazione; 20. analizzare o elaborare dati o informazioni.

Articolazione del percorso formativo

FORMAZIONE D'AULA TEORICO-PRATICA		
Aree disciplinari	Contenuti	Durata ore
LA COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei processi di comunicazione; - Comunicazione verbale e non verbale; - La relazione e la comunicazione; - Strategie e tecniche di comunicazione di gruppo; - Valutazione delle risorse individuali. 	30
GESTIONE DELLE ATTIVITÀ IN AMBITO LEGALE	<ul style="list-style-type: none"> - Interazione e scambio con personale di giustizia; - Tenuta contatti con soggetti ed enti di giustizia esterni; - Utilizzo sistemi tecnologici di video accoglienza; - Mappatura delle necessità espresse nell'area di Intervento di attività legale; - Segnalazione di malfunzionamenti di impianti e sistemi di sicurezza; - Coordinamento con il personale specializzato - Acquisizione dati e normativa sulla <i>privacy</i>. 	40
NOZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di diritto civile; - Elementi di diritto penale; - Elementi di diritto amministrativo; - Gestione agenda legale: cartacea, gestionali elettronici; - Notifiche atti giudiziari: a mezzo posta, compilazione registro e predisposizione atto e buste - a mezzo ufficiale giudiziario, relata di notifica; - Iscrizione a ruolo: termine deposito, compilazione modelli easynota e protocollo web (Gdp); - Copia atti giudiziari: uso studio, autentiche, esecutive; - Redazione atto di precetto su titoli e su sentenza. 	50
ACCESSO TELEMATICO AGLI UFFICI GIUDIZIARI	<ul style="list-style-type: none"> - Cenni introduttivi del processo civile telematico, registri di cancelleria, presupposti giuridici, formati digitali e digitalizzazione del cartaceo, la struttura degli atti informatici, redazione del fascicolo telematico; - Deposito telematico. 	40
CERTIFICAZIONE E POSTA ELETTRONICA	<ul style="list-style-type: none"> - Posta elettronica certificata (PEC) e sistemi elettronici di trasmissione documentale; - Firma elettronica digitale (dal codice dell'amministrazione digitale alla firma digitale nel sistema giuridico italiano). 	20
STRUMENTI INFORMATICI ³ MODULO 1	<div style="display: flex; align-items: center;"> <div style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); font-weight: bold; margin-right: 10px;">Computer Essentials</div> <ul style="list-style-type: none"> - I concetti fondamentali relativi ai dispositivi elettronici e al software; - Operare efficacemente sul desktop di un computer usando icone e finestre; - Le principali impostazioni del sistema e le funzionalità di Guida in linea; - Creazione di un documento e stampa copie; - I principali concetti di gestione dei file ed organizzazione cartelle e file; - I concetti fondamentali relativi ai supporti di memoria e all'uso di software di compressione e di estrazione di file di grandi dimensioni; - I concetti relativi alle reti e alle possibilità di connessione; - Backup dei dati e protezione dei dati e i dispositivi elettronici da <i>malware</i>; - Il "<i>green computing</i>", accessibilità e salvaguardia della salute degli utenti. </div>	15

³ I moduli formativi corrispondono a quelli previsti da Syllabus 5.0, attualmente in vigore, per il conseguimento della certificazione ECDL Base. Il documento è articolato in 7 moduli, ciascuno corrispondente ad uno dei sette esami previsti.

STRUMENTI INFORMATICI MODULO 2	Online Essentials	<ul style="list-style-type: none"> - I concetti relativi alla navigazione sulla rete e alla sicurezza informatica; - Utilizzo del browser di rete e gestione delle impostazioni, i segnalibri/preferiti e la stampa di pagine web; - Ricerca di informazioni sulla rete in modo efficace e valutazione del contenuto del web in modo critico; - Comprensione dei problemi principali legati al copyright e alla protezione dei dati; - I concetti di reti sociali, comunicazioni e posta elettronica; - Inviare e ricevere messaggi di posta elettronica e gestione delle impostazioni di un programma di posta elettronica; - Organizzazione e ricerca di messaggi di posta elettronica; utilizzo dei calendari. 	15
STRUMENTI INFORMATICI MODULO 3	Word Processing	<ul style="list-style-type: none"> - Lavorare con i documenti e salvarli in diversi formati; - Le funzionalità disponibili per migliorare la produttività, quali la Guida in linea; - Creare e modificare documenti di piccole dimensioni per la condivisione e la distribuzione; - Formattazione dei documenti per migliorarne l'aspetto, esempi nella scelta delle opzioni di formattazione più adeguate; - Inserimento tabelle, immagini e oggetti grafici nei documenti; - Preparazione dei documenti per le operazioni di stampa unione; - Modifica delle impostazioni di pagina dei documenti e controllo e correzione errori di ortografia prima della stampa finale. 	20
STRUMENTI INFORMATICI MODULO 4	Spreadsheet	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche dei fogli elettronici e salvataggio nei vari formati; - Le funzionalità disponibili per migliorare la produttività, quali la Guida in linea; - Inserimento dati nelle celle e applicazione di modalità appropriate per la creazione di elenchi. Selezionare, riordinare, copiare, spostare ed eliminare i dati; - Modifica di righe e colonne in un foglio elettronico. Copiare, spostare, eliminare e cambiare nome ai fogli di calcolo in modo appropriato; - Creazione di formule matematiche e logiche utilizzando funzioni standard del programma. Applicazione di modalità appropriate per la creazione delle formule riconoscimento dei codici di errore nelle formule; - Formattazione dei numeri e contenuto testuale in un foglio di calcolo; - Scegliere, creare e formattare grafici per trasmettere informazioni in modo significativo; - Modifica delle impostazioni di pagina di un foglio di calcolo e controllare e correggere errori nel contenuto prima della stampa finale. 	25
STRUMENTI INFORMATICI MODULO 5	IT Security	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione dei concetti fondamentali relativi all'importanza di rendere sicure informazioni e dati, di assicurare protezione fisica e privacy, e di difendersi dal furto di identità; - Proteggere un computer, un dispositivo o una rete da <i>malware</i> e da accessi non autorizzati; - Comprendere i tipi di reti, i tipi di connessioni e le problematiche specifiche alle reti, firewall inclusi; - Navigare nel World Wide Web e comunicare in modo sicuro su Internet; 	20

		<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione dei problemi di sicurezza associati alle comunicazioni, la posta elettronica e la messaggistica istantanea; - Copie di sicurezza e ripristino dei dati in modo corretto e sicuro, eliminazione dati e dispositivi in modo sicuro. 	
STRUMENTI INFORMATICI MODULO 6	Presentation	<ul style="list-style-type: none"> - Lavorare con le presentazioni e salvarle in formati di file diversi; - Scegliere le funzionalità disponibili per migliorare la produttività, quali la Guida in linea; - Comprendere i diversi tipi di viste per le presentazioni e quando utilizzarli, scegliere diversi layout e disegni e modificare le diapositive; - Inserire, modificare e formattare il testo nelle presentazioni. Riconoscere le metodologie corrette assegnando titoli univoci alle diapositive; - Scegliere, creare e formattare grafici per trasmettere informazioni in modo significativo; - Inserire e modificare figure, immagini e disegni; - Applicare effetti di animazione e transizioni alle presentazioni; controllare e correggere il contenuto di una presentazione prima della stampa finale e della presentazione al pubblico. 	10
STRUMENTI INFORMATICI MODULO 7	Online Collaboration	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione dei concetti fondamentali relativi alla collaborazione online e al <i>cloud computing</i>; - Impostare gli account necessari agli strumenti di collaborazione online; - Usare memorie di massa remote e applicazioni di produttività basate sul web per collaborare con altri; - Usare calendari online e su dispositivi mobili per gestire e pianificare le attività; - Collaborare e interagire usando reti sociali, blog e wiki; - Pianificare e ospitare riunioni online e usare ambienti per l'apprendimento online; - Comprendere i concetti fondamentali relativi alla tecnologie mobili e usare strumenti quali posta elettronica, applicazioni e sincronizzazione. 	15
TOTALE ORE FORMAZIONE D'AULA			300
STAGE FORMATIVO			500
TOTALE			800

Esami finali

Al termine del percorso, previo accertamento e superamento degli esami sostenuti di fronte alla Commissione viene rilasciato, ai frequentanti del corso, un attestato di qualifica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14, Legge, nr. 845/78, e nel rispetto della L.R., nr. 111/95 e ss.mm.ii..

APPENDICE B - STAGE

Sede Ufficio giudiziario	nr. stagisti
Corte d'Appello di L'Aquila	12
Procura della Repubblica di L'Aquila	9
Procura Generale di L'Aquila	3
Procura Minori c/o Tribunale per i minorenni di L'Aquila	3
Tribunale di L'Aquila	8
Tribunale di Sorveglianza di L'Aquila	4
Tribunale Minorenni di L'Aquila	2
Procura della Repubblica di Avezzano	4
Tribunale di Avezzano	13
G.I.P. Tribunale di Avezzano	1
Procura della Repubblica di Sulmona	6
Tribunale di Sulmona	8
Uff. Giudice di pace di Sulmona	1
Giudice di Pace di Civitella Roveto	1
Procura della Repubblica di Pescara	7
Tribunale di Pescara	19
Ufficio di sorveglianza di Pescara	6
Ufficio Giudice di Pace di Pescara	5
GIP di Pescara	1
Ufficio notifiche c/o Tribunale di Pescara	1
Procura della Repubblica di Chieti	8
Tribunale di Chieti	11
Procura della Repubblica di Lanciano	5
Tribunale di Lanciano	9
Giudice di Pace Lanciano	1
UNEP Tribunale di Lanciano	1
Tribunale di Chieti sez. Distaccata di Ortona	5
Procura della Repubblica di Vasto	3
Tribunale di Vasto	8
Giudice di Pace di Vasto	2
Procura della Repubblica di Teramo	6
Tribunale di Teramo	14
Giudice di Pace di Teramo	2
Giudice di Pace di Nereto	1
totale	190

Allegato "A1"

L'Europa è la carta
di accesso al futuroPO FSE ABRUZZO
2007»2013OBETTIVO
Competitività regionale
e occupazione

Formulario di Candidatura

Progetto integrato per l'occupabilità

Sezione 1. DATI DI SINTESI DEL PROGETTO INTEGRATO

Soggetto Attuatore capofila	
Titolo del Progetto	
Finanziamento pubblico complessivamente richiesto	
Nr. aule (proprie/terzi) complessivamente a disposizione per l'attuazione dei Progetti integrati	
Nr. allievi previsti	
Data limite di conclusione delle attività _/ _/ _	
Data limite per l'ammissibilità della spesa 31/12/2015	
Data limite di rendicontazione 31/03/2016	

Riferimenti per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la candidatura

Denominazione del Soggetto Attuatore	
Indirizzo completo	
E-mail	PEC
Tel	Fax
Referente per i contatti e ruolo nella organizzazione	

Allegato "A1"

Progr.	Sede territoriale di svolgimento della formazione (cfr. Tav. 1 dell'Avviso)	INDICAZIONE DI TUTTE LE SEDI FORMATIVE INTERESSATE			SEDE COMPLEMENTARE Denominazione dell'OdF Concedente e indirizzo sede	Nf. allievi
		SEDE PROPRIA Indirizzo della sede	SEDE ATS Denominazione dell'OdF componente l'ATS ed indirizzo della sede	SEDE COMPLEMENTARE Denominazione dell'OdF Concedente e indirizzo sede		
1		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
2		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
3		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
4		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
5		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
6		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
7		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
8		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
9		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
10		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
11		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

Allegato "A1"

12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(aggiungere/eliminare righe se necessario)

Allegato "A1"

SEZIONE 2. DATI RELATIVI AL SOGGETTO ATTUATORE

Informazioni sull'OdF/componenti ATS (da replicare per ogni componente dell'ATS)

 OdF OdF capofila mandatario OdF componente mandante

Denominazione

Natura giuridica

Codice Fiscale e/o Partita IVA

Codice di attività economica Ateco 2007

Sede legale (indirizzo completo)

Rappresentante legale (carica, nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza e codice fiscale)

Responsabile dell'attuazione del Progetto: _____

Recapito telefonico: _____, e-mail _____, Pec _____

Stato di accreditamento

 accreditato con codice di accreditamento nr. _____ in fase di accreditamento a seguito di presentazione di apposita istanza del __/__/____

Sede/sedi accreditate in capo all'OdF presso le quali si intendono svolgere le attività formative (cfr. art. 3.1 dell'Avviso) ad esclusione dello stage formativo

Via _____ Città/Comune _____ prov. _____

Via _____ Città/Comune _____ prov. _____

Via _____ Città/Comune _____ prov. _____

(indicare tutte le sedi formative interessate)

Caratteristiche della partecipazione al Progetto integrato per l'occupabilità

Indicare gli ambiti in cui l'OdF, l'OdF capofila/componente l'ATS è coinvolto:

 ideazione e presentazione della proposta; organizzazione delle attività; attività formative d'aula; stage; servizi integrativi per l'occupabilità; altre azioni non obbligatorie previste dal Progetto (SPECIFICARE _____) verifica degli apprendimenti; monitoraggio e valutazione di progetto; gestione progettuale; rendicontazione.

Allegato "A1"

Descrizione sintetica delle responsabilità, compiti, ruolo e metodi di lavoro dell'OdF, OdF capofila/componente l'ATS, nella realizzazione del Progetto integrato per l'occupabilità:

SEZIONE 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

3.1 Dettaglio delle attività formative d'aula (tot. 300 ore)

Nr. modulo	Titolo modulo	Ore modulo	Di cui ore docenza fascia A	Di cui ore docenza fascia B

(aggiungere righe se necessario)

3.2 Stage formativo (500 ore)

Descrivere le modalità di gestione degli aspetti organizzativi dello stage

3.3 Servizi integrativi per l'occupabilità (minimo 2 ore collettive+3 ore individuali)

Illustrare durata in ore, tipologie, obiettivi e modalità di erogazione dei Servizi integrativi per l'occupabilità

3.4 Verifica degli apprendimenti in itinere e finale

Descrivere la tempistica (quando), le responsabilità (chi) e gli strumenti (come) della valutazione degli apprendimenti nel corso delle attività e a conclusione delle stesse

Allegato "A1"

3.5 Monitoraggio e valutazione del progetto

Descrivere gli indicatori di monitoraggio e di valutazione (cosa), le responsabilità (chi), gli strumenti (come) con cui sono rilevati i dati e le informazioni, la tempistica di rilevazione (quando) e l'utilizzo delle informazioni raccolte (perché).

3.6 Il materiale didattico

Indicare se e quale materiale didattico individuale viene fornito agli allievi

Indicare se e quale software specifico per la professione viene utilizzato

3.7 Elementi a valore aggiunto

Indicare eventuali attività/servizi, non prescritti, ulteriori rispetto ai servizi integrativi già indicati al punto 3.3, che si intendono realizzare/rendere disponibili nel corso del progetto, suscettibili di produrre benefici sul piano dell'apprendimento e del futuro inserimento lavorativo degli allievi (es. acquisizione certificazione ECDL, etc)

Elemento n. 1 _____, è un valore aggiunto perché _____

Elemento n. 2 _____, è un valore aggiunto perché _____

Elemento n. 3 _____, è un valore aggiunto perché _____

(...)

Allegato "A1"

4. IL CRONOPROGRAMMA

Indicare l'andamento temporale del Progetto in relazione alle attività previste										
Fasi	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15	gen-16	feb-16	mar-16		
Organizzazione attività										
Attività formative aula										
Stage										
Servizi integrativi per l'occupabilità										
Verifica degli apprendimenti										
Esami di qualifica										
Valutazione di progetto										
Gestione										
Rendicontazione										

Luogo e data

Timbro e firma del Soggetto attuatore	(Nome e Cognome del Responsabile legale, carica) _____
---------------------------------------	---

Allegato "A1"

Piano economico

SEZIONE "A" - RICAVI		Voce/categoria di spesa		Euro		tot contr. Pubblico		tot contr. Privato	
Macrocategoria	Natura	Descrizione				quantità		quantità	
A1	Contributo pubblico								
A2	Cofinanziamento privato								
TOTALE SEZIONE A - RICAVI									
SEZIONE "B" - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		Voce/categoria di spesa		Euro		tot contr. Pubblico		tot contr. Privato	
Macrocategoria	Descrizione					quantità		quantità	
B1	Preparazione	Indagine preliminare di mercato							
		Ideazione e progettazione							
				preparazione dell'intervento formativo					
				elaborazione testi didattici e dispense					
				preparazione materiale per la formazione a distanza					
				altro					
				Publicizzazione e promozione del progetto					
				Selezione e orientamento partecipanti					
				Polizza fideiussoria					
				Spese di costituzione ATI/ATS					
				Altro					
B2	Realizzazione								
				Docenza					
				Retribuzione personale docente interno					
				Retribuzioni e/o corrispettivi docenti esterni					
				spese di viaggio, trasferte, rimborsi					
				Collaborazioni esperti senior e professionisti esterni					

Allegato "A2"

Unione europea
Fondo sociale europeoL'Europa è la carta
di accesso al futuroPO FSE ABRUZZO
2007»2013OBBIETTIVO
Competitività regionale
e occupazione

Atto di impegno per la realizzazione degli interventi del Progetto integrato per l'occupabilità

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, Codice Fiscale _____ come da formale incarico conferito in data _____, in qualità di legale rappresentante' del Soggetto Attuatore _____ con sede legale in _____ Via _____ C.F. _____ e P. IVA _____, matricola INPS n. _____, domiciliato per la carica in _____ Via _____ ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;

- dato atto che il presente documento di impegno accompagna regolare domanda di accesso ai finanziamenti relativi all'Avviso pubblico **Progetto integrato per l'occupabilità** emanato dalla Regione Abruzzo a valere sul PO FSE 2007-2013, Asse 2 Occupabilità;
- altresì, di aver preso atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle predette attività, di cui alle "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" vigenti

SI IMPEGNA, ad ogni effetto di legge a:

- realizzare le attività in conformità al progetto presentato, qualora venga approvato,
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui alle "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" vigenti;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- dare, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l'attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 la documentazione amministrativa e contabile riferita

1 Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

Allegato "A2"

all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;

- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.);
- rispettare le procedure di gestione e rendicontazione previste dall'Avviso e dalle "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" vigenti;
- rispetto le procedure di rendicontazione finale: consegna del rendiconto entro 90 giorni dalla fine del progetto;
- rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 7.2.d) del Reg.(CE)1828/06;
- fornire alla regione Abruzzo tutti i dati e i documenti richiesti ai fini del monitoraggio delle azioni previste dall'Avviso pubblico.

Consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

ASSICURA

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

Luogo e data, _____

Timbro e firma

Allegato "A2"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ Codice fiscale _____ e domiciliato per la carica presso la sede
sociale _____ nella sua qualità di legale rappresentante¹ della Società
Associazione Ente Agenzia _____ con sede in
_____ Via _____, ai fini della
presentazione dell'unito Atto di impegno, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R.
445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

- a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- b) che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
- c) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;
- d) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.Lgs 8.6.01, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

Allegato "A3"

Unione europea
Fondo sociale europeoL'Europa è la carta
di accesso al FuturoPO FSE ABRUZZO
2007-2013OBETTIVO
Competitività regionale
e occupazione**Dichiarazione di impegno per la costituzione dell'ATS****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

I Sottoscritti:

1. _____ nato a _____
il _____ come da formale incarico conferito in data _____
in qualità di legale rappresentante¹ dell'Ente _____
con sede legale in _____ via _____
C.F. _____ e P. IVA _____, matricola INPS n. _____
_____, domiciliato per la carica in _____
via _____
2. _____ nato a _____
il _____ come da formale incarico conferito in data _____
in qualità di legale rappresentante² dell'Ente _____
con sede legale in _____ via _____
C.F. _____ e P. IVA _____, matricola INPS n. _____
_____, domiciliato per la carica in _____
via _____
3. _____ nato a _____
il _____ come da formale incarico conferito in data _____
in qualità di legale rappresentante³ dell'Ente _____
con sede legale in _____ via _____
C.F. _____ e P. IVA _____, matricola INPS n. _____
_____, domiciliato per la carica in _____
via _____
4. _____ nato a _____
il _____ come da formale incarico conferito in data _____

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

² Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

³ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

Allegato "A3"

in qualità di legale rappresentante⁴ dell'Ente _____
 con sede legale in _____ via _____
 C.F. _____ e P. IVA _____, matricola INPS n. _____,
 domiciliato per la carica in _____
 via _____

5. Consapevoli delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, come stabilito dall'art.76 D.P.R. n.445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex art.75 del medesimo D.P.R.

Premesso che hanno regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti delle attività formative di cui all'Avviso "PO FSE ABRUZZO 2007-2013 –PROGETTO SPECIALE "PROGETTO INTEGRATO PER L'OCCUPABILITA" di cui alla D.D. n. _____ del _____⁵;

DICHIARANO

Che, in caso di affidamento:

- entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione a finanziamento del Progetto _____ da parte dell'Amministrazione regionale, si riuniranno tra loro in ATS, uniformandosi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i;
- utilizzeranno il modello di "COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA" Allegato "A4" all'Avviso pubblico di cui alle premesse;
- che capogruppo mandataria dell'ATS sarà nominata _____, cui sarà conferito il previsto mandato speciale con rappresentanza.

Dichiarano, inoltre, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

lì, _____

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

Informativa ai sensi dell'Art. 13 del D.lgs 196/03 e succ. mod. ed integrazioni.

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Si allega fotocopia del documento di riconoscimento dei dichiaranti, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/00.

⁴ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

⁵ Inserire la D.D. relativa all'Avviso.

Allegato "A3"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)***(compilare una scheda per ogni soggetto costituente l'ATS)*

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
 _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella
 sua qualità di legale rappresentante¹ della Società Associazione Ente Agenzia
 _____ con sede in
 _____ Via _____, ai fini
 della presentazione dell'unito atto di adesione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del
 D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

- a)** che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- b)** che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
- c)** che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;
- d)** che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Dichiara, inoltre, che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lvo 8.6.01, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerge la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

Allegato "A4"



Unione europea
Fondo sociale europeo



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013

OBBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



Modello di costituzione di Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

REGIONE ABRUZZO

*Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione,
della Ricerca e dell'Università*

PO FSE ABRUZZO 2007-2013

OBBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE"

ASSE 2 – OCCUPABILITÀ

Obiettivo specifico 2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

Progetto speciale "Progetto integrato per l'occupabilità presso gli Uffici giudiziari del distretto della Corte d'Appello di L'Aquila"

AVVISO PUBBLICO

per la selezione dei Soggetti attuatori del Progetto integrato per l'occupabilità all'interno degli Uffici giudiziari del distretto della Corte d'Appello di L'Aquila

TITOLO PROGETTO

“.....”

Allegato "A4"

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA

I sottoscritti:

a. Capofila:

(nominativo legale rappresentante) (qualifica) (denominazione ente)

b. Componenti:

(nominativo legale rappresentante) (qualifica) (denominazione ente)

(nominativo legale rappresentante) (qualifica) (denominazione ente)

(nominativo legale rappresentante) (qualifica) (denominazione ente)

PREMESSO

- che rappresentano i soggetti che si candidano per la realizzazione del progetto previsto nell'Avviso pubblico _____ approvato con D.D. n. del in attuazione del PO FSE Abruzzo per il 2007/2013;
- che, nel caso di ammissione a finanziamento, gli operatori su indicati si impegnano alla realizzazione dell'azione secondo le modalità, i contenuti ed i costi di cui al progetto ".....(*titolo*).....";
- che intendono, con il presente atto, regolare il quadro giuridico ed organizzativo dell'Associazione predetta, nonché conferire a(capofila)..... mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento,

DICHIARANO

di riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo per lo svolgimento delle attività di cui al progetto suindicato.

.....(i componenti).....conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale al(Capofila)....., e per esso a(Rappresentante legale capofila)....., suo rappresentante legale pro-tempore, il quale in forza della presente procura:

- a. è autorizzato a stipulare, in nome e per conto di(Capofila)..... nonché dei(componenti)....., con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto in titolo;
- b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

L'Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i soggetti attuatori.

Art. 1**(Impegni dei soggetti attuatori)**

I sottoscritti si obbligano, attraverso gli organi di gestione dell'Associazione indicati nel seguito, a concordare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Allegato "A4"

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del progetto e concordano altresì di favorire in ogni possibile forma, modalità operative per facilitare l'integrazione tra le diverse rispettive competenze.

Art. 2**(Doveri del mandatario)**

1. L'associato ".....(capofila)....." si impegna a svolgere in favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento con gli Enti concedenti, nonché a coordinare:
 - gli aspetti amministrativi e legali correnti;
 - i rapporti con la Regione Abruzzo.
2. In particolare esso assume:
 - a. la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto conformemente alle norme stabilite dalla Regione Abruzzo, nonché la sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione del progetto;
 - b. la responsabilità ed il coordinamento generale del progetto;
 - c. la responsabilità del coordinamento della progettazione e organizzazione delle attività connesse al progetto;
 - d. il coordinamento dei rapporti finanziari con gli Enti concedenti, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, indicando gli istituti di credito prescelti;
 - e. il coordinamento amministrativo e segretariale del progetto, compreso il versamento degli importi di competenza di ciascuno dei soggetti attuatori così come definiti all'interno di successivi accordi organizzativi fra i soggetti medesimi entro 30 gg. dal ricevimento dei finanziamenti da parte degli Enti conferenti il finanziamento;
 - f. il coordinamento nella predisposizione della relazione;
 - g. la stipula della fidejussione secondo quanto stabilito dalle "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" vigenti.

Art. 3**(Doveri dei componenti)**

1. Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati del soggetto attuatore secondo quanto indicato nel progetto e specificato dai successivi accordi organizzativi.
2. I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla Regione Abruzzo, nonché alla predisposizione della relazione finale relativamente alle proprie attività.
3. *Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di competenza previste per la realizzazione del progetto.*

Allegato "A4"**Art. 4**
(Coordinamento e gestione)

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del progetto, sarà demandato a ".....(capofila).....".

Per quanto riguarda la gestione, l'Associazione affida al Responsabile Amministrativo i contenuti espressi nel prossimo articolo.

Art. 5
(Il Responsabile amministrativo)

1. Il Responsabile amministrativo è individuato nel Responsabile Amministrativo del Capofila o, nel caso in cui questi sia rinunciatario, è nominato dal Legale rappresentante del Capofila.
2. Egli è responsabile della corretta tenuta della contabilità finanziaria del Progetto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie previste nel preventivo approvato dalla Regione Abruzzo. All'uopo, relaziona al Legale rappresentante ed utilizza i necessari supporti tecnico-amministrativi onde produrre, per ogni singola voce di spesa, le opportune giustificazioni contabili.
3. Allo stesso competono le seguenti funzioni:
 - a. predispone la documentazione richiesta dai competenti Uffici della Regione Abruzzo al rappresentante Legale dell'Organismo Capofila;
 - b. assolve agli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria del corso;
 - c. firma, congiuntamente al Direttore del corso, tutti gli atti che comportano decisioni di spesa; in via indicativa: acquisti di materiali didattici e/o di consumo, parcelle etc.;
 - d. predispone il rendiconto delle spese.

Art. 6
(Segreteria)

1. I servizi di segreteria consistono principalmente nella:
 - a. raccolta delle iscrizioni degli allievi;
 - b. tenuta del protocollo dell'iniziativa formativa;
 - c. verifica della coerenza di ogni giustificativo di spesa con gli strumenti di gestione finanziaria;
 - d. tenuta e archiviazione della documentazione relativa al progetto;
 - e. archiviazione delle fatture, delle note ed ogni altro giustificativo di spesa, dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa, occasionali e professionali siglati con i diversi soggetti aventi causa in ordine alla effettuazione delle diverse fasi di formazione previste dal Progetto;
 - f. predisposizione degli atti di liquidazione delle spese e dei connessi adempimenti finanziari di pagamento.
2. I compiti di segreteria vengono svolti da personale interno degli Enti sottoscrittori o da personale esterno la cui responsabilità è affidata al Responsabile Amministrativo.

Art. 7
(Controllo e ripartizione delle spese)

Allegato "A4"

1. Il capofila ed i membri sono tenuti al rispetto delle procedure definite dalla Regione Abruzzo per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del progetto.
2. Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua eleggibilità e il conseguente finanziamento.
3. Tutte le spese di interesse comune, come ad es. quelle inerenti la sottoscrizione del presente atto, etc., saranno imputate fra i costi di competenza del soggetto capofila.

Art. 8***(Riduzione del finanziamento)***

1. Il finanziamento del progetto preventivamente determinato sarà proporzionalmente ridotto a seguito del mancato raggiungimento del valore atteso finale e/o della durata prevista per il progetto stesso e pertanto ciascun soggetto sopporterà i rischi economici connessi a tale eventualità in misura proporzionale rispetto alla quota di propria competenza.

Art. 9***(Cauzioni e garanzie)***

1. I soggetti attuatori convengono sin d'ora che, ove richiesto in relazione alla concessione del finanziamento, il costo della fidejussione ed in genere ogni garanzia, saranno a carico del progetto.

Art. 10***(Riservatezza)***

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico scambiate tra i soggetti, dovranno essere considerate da tutti di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
2. Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 11***(Validità)***

1. Il presente atto entra in vigore alla data della firma e cessa ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte.

Art. 12***(Modifiche al presente atto)***

1. Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti.

Art. 13***(Arbitrato e foro competente)***

1. Le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, saranno deferite ad un Collegio arbitrale costituito a norma degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile. L'arbitrato avrà luogo a L'Aquila.
2. Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal foro arbitrale in base alla soccombenza.

Allegato "A5"

L'Europa è la carta
di accesso al futuroPO FSE ABRUZZO
2007-2013OBIETTIVO
Competitività regionale
e occupazione

Progetto integrato per l'occupabilità

DICHIARAZIONE D'USO DI SEDE COMPLEMENTARE

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____,
Codice Fiscale _____ e residente in _____ (Prov. ____), in via
_____, n. ____, in qualità di legale rappresentante di (indicare la Ragione sociale
del Soggetto Promissario Concedente) _____, con sede legale in
_____, via _____, n. ____, e sede operativa in _____,
via _____, n. ____, Codice fiscale/Partita IVA _____, accreditata con
Determinazione n. ____, in data _____, per la/le seguente/i Macrotipologia ed Area/e di attività

DICHIARA

la propria incondizionata disponibilità a concedere in uso la sede operativa di seguito descritta

Fornire i dati relativi alla sede operativa e le indicazioni e la descrizione dei locali concessi in uso come individuabili dalla allegata planimetria della sede

al Sig. _____ nato il _____ a _____,
Codice Fiscale _____ e residente in _____
(Prov. ____), in via _____, n. ____, legale rappresentante di (indicare la Ragione
sociale del Soggetto Promissario Contraente) _____, con sede legale
in _____, via _____, n. ____, Codice fiscale/P.IVA _____,
e sede operativa sita in _____, via _____, n. ____,
accreditata con Determinazione n. ____, in data _____, per la/le seguente/i Macrotipologia ed
Area/e di attività _____

esclusivamente per l'attuazione del seguente intervento **Progetto integrato per l'occupabilità** valido per
l'acquisizione della qualifica di _____ che il Soggetto
Promissario Contraente intende candidare a valere sull'Avviso pubblico **Progetto integrato per
l'occupabilità** emanato dalla Regione Abruzzo a valere sul PO FSE 2007-2013, Asse 2 Occupabilità

A tal fine, inoltre,

DICHIARA

il proprio impegno a sottoscrivere apposita Convenzione d'uso, in conformità all'Allegato "C" al vigente
"Disciplinare per l'Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella

Allegato "A5"

Regione Abruzzo", con decorrenza dalla data di avvio delle attività formative, con il Sig. _____, in qualità di Legale rappresentante di (indicare la Ragione sociale del Soggetto Promissario Contraente) _____

Dichiara, infine, di non aver rilasciato, per la sede o per la quota parte di sede operativa in questione, analoga dichiarazione a nessun altro aspirante contraente.

A pena di inammissibilità, si allegano:

- a) planimetria della sede/quota parte di sede accreditata che si cederà in uso, controfirmata dalle parti interessate.**
- b) copia fotostatica fronte retro di un documento di riconoscimento (specificare il tipo di documento _____ n. _____) del Soggetto Promissario Contraente, in corso di validità (specificare scadenza _____)**
- c) copia fotostatica fronte retro di un documento di riconoscimento (specificare il tipo di documento _____ n. _____) del Soggetto Promissario Concedente, in corso di validità (specificare scadenza _____)**

Luogo e data _____

Timbro del Soggetto Promissario Concedente	Il Legale Rappresentante del Soggetto Promissario Concedente _____
Timbro del Soggetto Promissario Contraente	e per espressa condivisione Il Legale Rappresentante del Soggetto Promissario Contraente _____

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E
DELL'UNIVERSITÀ
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 23.02.2015, n. DL32/26
**Avviso pubblico per la presentazione delle
candidature. "Progetto Speciale - Scuole
aperte e inclusive". P.O. F.S.E. Abruzzo
2007-2013 Obiettivo Competitività
Regionale e Occupazione - Asse 4 - Capitale
Umano - APPROVAZIONE GRADUATORIA**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 620 del 30-09-2014, con la quale è stato approvato il Progetto speciale: "Scuole aperte e inclusive" al fine di promuovere una elevata qualità dei sistemi di istruzione e formazione per conseguire competenze chiave ed eccellenze;

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale n. 227/DL32 del 09-10-2014 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle candidature - Progetto Speciale "Scuole aperte e inclusive" - Asse 4 - Capitale Umano - Cat. di spesa 72-73, Ob. Specifici 4h e 4i. del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione;

CONSIDERATO che con note prot. n. RA/310933/DL del 24-11-2014 e prot. n. RA/315780/DL del 27.11.2014, l'Ufficio Affari Generali della Direzione ha trasmesso n. 64 istanze pervenute, concernenti l'Avviso di che trattasi;

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale n.279/DL32 del 27-11-2014 è stato nominato il Nucleo preposto alla verifica dei profili di ricevibilità e ammissibilità delle istanze pervenute, relative al Progetto Speciale in argomento;

CONSIDERATO che con nota prot. n. RA/334901/DL32 del 16-12-2014 il Coordinatore del suddetto Nucleo ha trasmesso il verbale, corredato dell'allegato "A", contenente gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità;

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale n. 287/DL32 del 16/12/2014, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Abruzzo in pari data, sono stati approvati gli esiti della istruttoria di verifica dei profili di ricevibilità e ammissibilità delle istanze pervenute, a valere sull'Avviso pubblico di che trattasi e l'allegato "A", parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

CONSIDERATO che con Determinazione Direttoriale n.DL103 del 16-12-2014 è stato costituito il Nucleo preposto alla valutazione di merito delle candidature afferenti al Progetto Speciale in argomento;

PRESO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 18/DL32 dell'11-02-2015, recante: Avviso pubblico per la presentazione delle candidature - Progetto Speciale "Scuole aperte e inclusive"- P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione - Asse 4 - Capitale Umano, è stata revocata la citata D.D. n. 287/DL32 del 16-12-2015, a seguito della richiesta, da parte di alcuni Soggetti capofila delle costituende ATS, di revisione della decisione di inammissibilità e non ricevibilità delle istanze presentate;

PRESO ATTO altresì, che con Determinazione Dirigenziale n. 22/DL32 del 13-02-2015, sono stati nuovamente approvati gli esiti dell'istruttoria della verifica dei profili di ricevibilità e ammissibilità delle istanze pervenute, trasmessi con nota prot. n. RA/37993/DL32 del 12-02-2015 dal Coordinatore del suddetto Nucleo;

PRESO ATTO del verbale in data 19-02-2015 del nucleo costituito con Determinazione Direttoriale n.DL103 del 16/12/2014, trasmesso con nota prot. n. 45957/DL32 del 20-02-2015, contenente le risultanze dei profili di merito delle proposte progettuali concernenti l'Avviso pubblico di che trattasi;

RITENUTO pertanto, di fare proprie le risultanze del suddetto Nucleo e di approvare l'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, concernente la graduatoria delle istanze ritenute idonee, a valere sull'Avviso pubblico di che trattasi;

CONSIDERATO che le risorse destinate all'Avviso pubblico di che trattasi sono pari a €

1.800,000,00 a carico dell'Asse 4 Capitale Umano del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013, Ob. CRO, finalizzate a migliorare la qualità dell'offerta formativa extracurricolare delle scuole abruzzesi;

RITENUTO per quanto esposto, di ammettere a finanziamento i progetti elencati nel suddetto Allegato "A" dal rigo n.1 al rigo n.30;

DATO ATTO che all'impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'Avviso di che trattasi, si provvederà con separato successivo atto;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di Approvare** L'ALLEGATO "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, concernente la graduatoria delle istanze ritenute idonee a valere sull'Avviso pubblico di che trattasi.
2. **di Ammettere** a finanziamento i progetti elencati nel suddetto allegato "A" dal rigo n.1 al rigo n.30.
3. **di Rinviare** a successivo atto l'impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'Avviso di che trattasi.
4. **di Disporre** la pubblicazione del presente atto comprensivo dell'Allegato "A", sul sito istituzionale della Regione www.regione.abruzzo.it/FIL e sul BURAT.
5. **di Trasmettere** copia della presente Determinazione al Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università, ai sensi dell'art. 16, co. 10, della Legge Regionale n. 7/2002 e alla Segreteria del Componente la Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carlo Amoroso

Segue Allegato

Allegato "A" alla D.D. n. 26/0132 del 23/02/2015

Progetto Speciale "Scuole aperte e inclusive" - P.O. FSE Abruzzo 2007/2013 Obiettivo CRO - Asse 4 - Ob. Spec. 4.1/4.h. <u>ESITO valutazione di merito</u>					MAMMANTI	ORGANISMO DI FORMAZIONE	Profilo	DENOMINAZIONE PROGETTO	TOTALE PUNTEGGIO	IDONEITA' / AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
N.	ATS (MANDATARIO)									
1	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. DI SANONIA VIA S. CORTELLI 1 - 66028 POPOLI (PE)	ISTITUTO COMPRENSIVO INF. POLI (PE) ISTITUTO COMPRENSIVO B. SACCI - SAN VALENTINO IN ARREDO CERRETESE (PE)	AUDITORIUM SPA CORSO UMBERTO I, 83 - PESCARA	PE	SEGNALAI E DONNAI CON PAROLE ECCELLENZIALI	940	Idonea ammessa a finanziamento			
2	LICEO SCIENTIFICO STATALE M. CIVINI VIA GRAMSCI - 64021 GIULIANOVA (TE)	ISTITUTO COMPRENSIVO - ATRI (TE)	INVENTARIANDO CONDOTTE VAL. INSEGNATI, 12724 TRAPANI	TE	SMERSE INNOVATIVE	925	Idonea ammessa a finanziamento			
3	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI FOZZA BOZZO VALI. MARINABELLA, 2 - 64100 TERAMO	ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI XXIII - TORRELLA SICURA (TE)	INVENTARIA SOC. CONDOTTE VAL. TERAMO	TE	TECNOLOGICA - ARTE E ARTEFA	910	Idonea ammessa a finanziamento			
4	ISTITUTO COMPRENSIVO DI CIVITELLA CASANOVA VIA MARCONI, 105 N. 66038 CIVITELLA CASANOVA (PE)	ISTITUTO AVANZO - CONSEGNAZIONE FISURE DEI SACRI COEDIFICI DI S. MARIA - PESCARA	NOVA QUARANTA SRL - PESCARA	PE	UNA SCUOLA NUOVI CLASSI	910	Idonea ammessa a finanziamento			
5	LICEO CLASSICO S. D'ANNUNZIO VIA VENEZIA, 41 - 66100 PESCARA	ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3 PESCARA	INTEGASC - PESCARA	PE	THE WALL	895	Idonea ammessa a finanziamento			
6	ISTITUTO COMPRENSIVO A. CROCE VIA STAGIONE, 44 - 66040 QUARRI (CH)	ISTITUTO COMPRENSIVO UMBERTO I LANCIANO (CH) ISTITUTO COMPRENSIVO P. E. PASQUON PESCARA (CH)	CONSOLIDO SODALITA' COL. SOL. - CHIETI CALO	CH	QUARANT'ANNI LANCIANO PER LA BUONA SCUOLA	895	Idonea ammessa a finanziamento			
7	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE A. VOLTA VIA A. VOLTA, 15 - 66100 PESCARA	ISTITUTO COMPRENSIVO DI FICONE (PE)	AUDITORIUM S.P.A. - PESCARA	PE	BRONDI AND GARDI TO ENRICH THE ENVIRONMENT IN HIGH SCHOOL	895	Idonea ammessa a finanziamento			
8	ISTITUTO OMNICOMPrensivo PRIMO LEVI S. EGROCI ANCONIANO P.A.R. CROCE, 1 - 66015 S. EGROCI ALLA VERNAIA (CH)	ISTITUTO COMPRENSIVO AZIONE ESPERIMENTO VITA VOMANO TERAMO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI - TERAMO	TE	COMUNITA' INNOVATIVE	895	Idonea ammessa a finanziamento			
9	ISTITUTO PER LE DISABILITA' FISICHE VIA S. MARIN, 31 - 66100 PESCARA	ISTITUTO COMPRENSIVO S. MARCONI PESCARA (ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA)	ARCHE - PESCARA	PE	UN SCHOOL FOR EVERY BODY	895	Idonea ammessa a finanziamento			
10	ISTITUTO COMMERCIALE PER GEOMETRIE GALILEI - DE STEFANO VIA U. RICCI, 22 - 66100 CHIETI	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE F. MARCHETTI - FRANCAVILLA AL MARONE (CH) ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 - CHIETI	RECIPES S.R.L. - FRANCAVILLA AL MARONE (CH)	CH	DEI FIELE MENTE ENERGIA PER IL TERZO MONDO	895	Idonea ammessa a finanziamento			
11	ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4 COLLODI MARINI VIA LUIGIO, 1 - 66019 ANZANO (AQ)	ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1 C. MAGNANI - FERMI - ANZANO (AQ)	SOSEVALTA S. COOP.17 - ANZANO (AQ)	AQ	APPRENDIMENTO	895	Idonea ammessa a finanziamento			
12	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE PER GEOMETRI ALVARO MARCONI VIA TRIBUNALE, 202 - 66100 PESCARA	ISTITUTO COMPRENSIVO S. MARCONI PESCARA (ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA) ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 20	TEMA AICA FORMAZIONE SRL - SPICATORE (PE)	PE	IL C.A.S. PER IL TERZO MONDO: AGRICOLTORI E PASTORICOLI IN UN MONDO CHE CAMBIA	895	Idonea ammessa a finanziamento			
13	LICEO SCIENTIFICO STATALE G. GALILEI VIA RAUZZA, 10 - 66101 PESCARA	ISTITUTO COMPRENSIVO B. PESCARA	INTEGRAL EDUCATION - PESCARA	PE	TREI L'ARREDO PER LE CONSCENZE	895	Idonea ammessa a finanziamento			
14	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE L. FERMI VIA M. P. TOGLIATTI - 66100 S. MARCONIA (AQ)	ISTITUTO COMPRENSIVO F. SEPARI - L. DI TERAMO - S. MARCONIA (AQ)	INTEFASTER - S. MARCONIA	AQ	DEI FIELE MENTE	850	Idonea ammessa a finanziamento			
15	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE ETORNE MARIANO VIA ALDO MORO, 1 - 66011 L'AGUINA	S.S. S. PIANO - C. ROSA - MARTE (TE)	POST PAP Napoli	AQ	DEI APPRENDI IL CAMBIAMENTO	845	Idonea ammessa a finanziamento			
16	ISTITUTO COMPRENSIVO 14 - VIA DELLA PACE 1 - SAN NICOLÒ A TORONDO (TE)	ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEBONATO DEBONATO (MONTEBONATO ALV. (TE) ISTITUTO COMPRENSIVO ROMA NEL GRAN SASSO	CON FORMA - TORONDO	TE	APP - MONTEBONATO STUDIO	835	Idonea ammessa a finanziamento			
17	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE B. SPANNA VIA LARGO MAZZINI, 1 - 66013 CIVITA' SAN MARINO (PE)	ISTITUTO COMPRENSIVO G. COZZI - MONTEBONATO (PE)	DUARCO S.R.L. PESCARA	PE	IL C.A.S. LA LAVORARE E GODERE APPRENDIMENTO IN UNO SPONTANEO	835	Idonea ammessa a finanziamento			
18	LICEO SCIENTIFICO STATALE CORRADO D'ASCANIO VIA POLAZZOLI, 5 - 66015 MONTELEONE (PE)	ISTITUTO COMPRENSIVO DONALO BIONE - MONTEBONATO (PE)	INTEGRAL EDUCATION - PESCARA	PE	ARCHE	835	Idonea ammessa a finanziamento			
19	ISTITUTO COMPRENSIVO DI TOROBBIO VIA G. ORSOGIAN, 10 - 66018 TOROBBIO (TE)	S.S. S. PIANO - C. ROSA - MARTE (TE)	S.L.S. COL. ARREDO - TOROBBIO (TE)	TE	PER UN FUTURO SOSTENIBILE	820	Idonea ammessa a finanziamento			
20	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE V. MARINELLI VIA V. ROSSINI N. 8 - LANCIANO (CH)	ISTITUTO COMPRENSIVO G. DE ANTONIO - LANCIANO (CH)	REDECA - LANCIANO (CH)	CH	ARCHE E CULTURA DELLA SCUOLA	820	Idonea ammessa a finanziamento			
21	ISTITUTO OMNICOMPrensivo G. SPANNA VIA PROVINCIALE - 66028 GASSI (CH)	ISTITUTO COMPRENSIVO S. MARCONI PESCARA (ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA) ISTITUTO COMPRENSIVO CARLOTTA M. L. SPANNA VIA QUOTIDIANI S.M. (CH)	AUDITORIUM S.P.A. - PESCARA	CH	APPRENDIMENTO CAMBIATO NELLE NUOVE CLASSI	820	Idonea ammessa a finanziamento			
22	ISTITUTO TECNICO STATALE LUIGIO PALUZZI VIA DEI CORRI RICCI, 25 - 66064 VASTO (CH)	ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1 - VASTO	TRANSVERSE SRL - VASTO (CH)	CH	DEI APPRENDI IL FUTURO	805	Idonea ammessa a finanziamento			
23	ISTITUTO OMNICOMPrensivo E. DE PANFILIUS - S. DI ROCCO S.S. 17 ANI 136100 - 66037 BOCCACCANO (AQ)	ISTITUTO COMPRENSIVO UMBERTO POSTOLUNGO - BOCCACCANO (AQ)	INTEFASTER SRL - S. MARCONIA (AQ)	AQ	AMBITUZIONALE E TERRORE (ITALIA TERZA ALLA PAROLA)	805	Idonea ammessa a finanziamento			
24	CENTRO CULTURALE ARREDO S.R.L. ISTITUTO MECCANICA VIA DEL CIRCUITO, 71 - 66100 PESCARA	SCUOLA CRUZZANTI - MOSCOSO (PE)	NOVA QUARANTA SRL - PESCARA	PE	SOCIAL AND MOTIVATIONAL LEARNING SCHOOLS	800	Idonea ammessa a finanziamento			

Allegato "A" alla D.D. n. 26/DL32 del 23/02/2015

56	ISTITUTO COMPLENNO MAZZINI PATINI VIA SALUBRI ANTICA EST - 67100 L'AQUILA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE LEONARDO DA VINCI - OTTAVIO COLLEONI - L'AQUILA	AQ	PASSAPORTO PER... UN ROMANO	545	Idonea
57	LUCIO SCIENTIFICOS STATALE A. EINSTEIN VAL. STURZO, S. 64100 TERAMO	ISTITUTO COMPLENNO TERAMO I'VALESSANDRO - INGEGNERIA - TERAMO	TE	MENTI APERTI E SENZIBILI	535	Idonea
58	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE BARI FALDI MATTIOLA VIA MONTE GIAPPAL, 65 - SAN SALVO (CH)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE PASTINAPENDENTE - VASTO (CH)	CH	PIROMETICO	485	Idonea
59	CONVITTO NAZIONALE G.B. VICO CORSO MARRUONO, 136 - 66100 CHIETI	ISTITUTO COMPLENNO 3 INCHIETI	CH	IL FIORI AL D'OCCHILLO	465	Idonea

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E
DELL'UNIVERSITÀ
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 27.02.2015, n. DL32/28
**Avviso pubblico per la presentazione delle
candidature. "Progetto Speciale - Scuole
aperte e inclusive". P.O. F.S.E. Abruzzo
2007-2013 Obiettivo Competitività
Regionale e Occupazione - Asse 4 - Capitale
Umano - SCORRIMENTO GRADUATORIA**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 620 del 30-09-2014, con la quale è stato approvato il Progetto speciale: "Scuole aperte e inclusive" al fine di promuovere una elevata qualità dei sistemi di istruzione e formazione per conseguire competenze chiave ed eccellenze;

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale n. 227/DL32 del 09-10-2014 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle candidature - Progetto Speciale "Scuole aperte e inclusive" - Asse 4 - Capitale Umano - Cat. di spesa 72-73, Ob. Specifici 4h e 4i. del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione;

CONSIDERATO che con note prot. n. RA/310933/DL del 24-11-2014 e prot. n. RA/315780/DL del 27-11-2014, l'Ufficio Affari Generali della Direzione ha trasmesso n. 64 istanze pervenute, concernenti l'Avviso di che trattasi;

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale n.279/DL32 del 27-11-2014 è stato nominato il Nucleo preposto alla verifica dei profili di ricevibilità e ammissibilità delle istanze pervenute, relative al Progetto Speciale in argomento;

CONSIDERATO che con nota prot. n. RA/334901/DL32 del 16-12-2014 il Coordinatore del suddetto Nucleo ha trasmesso il verbale, corredato dell'allegato "A", contenente gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità;

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale n. 287/DL32 del 16/12/2014, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Abruzzo in pari data, sono stati approvati gli esiti della istruttoria di verifica dei profili di ricevibilità e ammissibilità delle istanze pervenute, a valere sull'Avviso pubblico di che trattasi e l'allegato "A", parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

CONSIDERATO che con Determinazione Direttoriale n.103/DL del 16-12-2014 è stato costituito il Nucleo preposto alla valutazione di merito delle candidature afferenti al Progetto Speciale in argomento;

PRESO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 18/DL32 dell'11-02-2015, recante: Avviso pubblico per la presentazione delle candidature - Progetto Speciale "Scuole aperte e inclusive"- P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione - Asse 4 - Capitale Umano, è stata revocata la citata D.D. n. 287/DL32 del 16-12-2015, a seguito della richiesta, da parte di alcuni Soggetti capofila delle costituende ATS, di revisione della decisione di inammissibilità e non ricevibilità delle istanze presentate;

PRESO ATTO altresì, che con Determinazione Dirigenziale n. 22/DL32 del 13-02-2015, sono stati nuovamente approvati gli esiti dell'istruttoria della verifica dei profili di ricevibilità e ammissibilità delle istanze pervenute, trasmessi con nota prot. n. RA/37993/DL32 del 12-02-2015 dal Coordinatore del suddetto Nucleo;

PRESO ATTO del verbale in data 19-02-2015 del nucleo costituito con Determinazione Direttoriale n.DL103 del 16/12/2014, trasmesso con nota prot. n. 45957/DL32 del 20-02-2015, contenente le risultanze dei profili di merito delle proposte progettuali concernenti l'Avviso pubblico di che trattasi;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 26/DL32 del 23-02-2015 con la quale è stato approvato l'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del medesimo atto, concernente la graduatoria delle istanze ritenute idonee, a valere sull'Avviso pubblico di che trattasi;

CONSIDERATO che le risorse destinate all'Avviso pubblico sono pari a € 1.800,000,00

a carico dell'Asse 4 Capitale Umano del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013, Ob. CRO, e che a ciascun progetto viene assegnato un finanziamento massimo di € 60.000,00;

DATO ATTO che, per quanto sopra precisato, a seguito di valutazione di merito sono risultate idonee n. 59 delle quali n. 30 ammesse a finanziamento e, precisamente, i progetti elencati nel suddetto Allegato "A" alla richiamata Determinazione Dirigenziale n. 26/DL32 del 23-02-2015, dal rigo n.1 al rigo n.30;

RICHIAMATA la nota prot. n. RA/47478/DL32 del 24 febbraio 2015, con la quale è stato richiesto all'Autorità di Gestione di valutare l'opportunità di assegnare all'intervento di che trattasi risorse finanziarie aggiuntive pari ad € 1.740.000,00, al fine di consentire il finanziamento di tutti i progetti collocati nella graduatoria di cui all'Allegato "A" alla citata Determinazione dirigenziale n. 26/DL32 del 23-02-2015;

VISTA la nota prot. n. RA/50181/DL del 26 febbraio 2015, con la quale l'Autorità di Gestione, a seguito di puntuale ricognizione sulle economie maturate a carico del PO FSE Abruzzo 2007-2013 Ob. CRO ed in particolare dell'Asse 4, ha autorizzato l'incremento della dotazione assegnata all'intervento di che trattasi con ulteriori € 1.740.000,00 da imputare all'Asse 4 - Capitale Umano;

CONSIDERATO che il detto incremento della dotazione finanziaria consente il finanziamento di ulteriori n. 29 progetti;

RITENUTO pertanto, di effettuare lo scorrimento della graduatoria, per il finanziamento dei progetti elencati nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, e precisamente di quelli collocati in posizione utile dal n. 31 al n. 59 compreso;

DATO ATTO che all'impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'Avviso di che trattasi, si provvederà con separato successivo atto;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di Approvare** lo scorrimento della graduatoria, per il finanziamento dei progetti elencati nell'Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto e, precisamente, di quelli collocati in posizione utile dal n. 31 al n. 59 compreso.
2. **di Rinviare** a successivo atto l'impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'Avviso di che trattasi.
3. **di Disporre** la pubblicazione del presente atto comprensivo dell'Allegato "A", sul sito istituzionale della Regione www.regione.abruzzo.it/FIL e sul BURAT.
4. **di Trasmettere** copia della presente Determinazione al Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università, ai sensi dell'art. 16, co. 10, della Legge Regionale n. 7/2002 e alla Segreteria del Componente la Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carlo Amoroso

Segue Allegato

Allegato "A" alla D.D. n. 28/DL32 del 27/02/2015

Progetto Speciale "Scuole aperte e inclusive" - P.O. FSE Abruzzo 2007/2013 Obiettivo CRO - Asse 4 - Ob. Spec. 4.1/4.h ESITO VALUTAZIONE DI MERITO					TOTALE PUNTEGGIO	IDONEITA' / AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
N.	ATS (MANDATARIO)	MANDANTI	ORGANISMO DI FORMAZIONE	Provincia	DENOMINAZIONE PROGETTO	
1	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. DI SAGGIO VIA E. CORTELLI, 1 - 66028 POPOLI (PE)	ISTITUTO COMPRENSIVO DI POPOLI - POPOLI (ISTITUTO COMPRENSIVO II SCELTA - SAN VALENTINO IN ABRILLO OTTOBRE (PE)	GIUNCONI PFC VIA CONDO VARETO DA 183 - PESCARA	PE	STRANIERI E ROMANI CON AMBITI EDUCAZIONALI	940 Idonea ammessa a finanziamento
2	LICEO SCIENTIFICO STATALE M. CURIE VIA GRAMSCI - 66021 GIULIANOVA (TN)	ISTITUTO COMPRENSIVO - ATTI (TN)	INVIATIMASC CONSORZIO VALLE IREBOTTI 12724	TE	SMEREGHE INNOVATIVE	925 Idonea ammessa a finanziamento
3	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI POPPIA ROZZI VIA F. BARRABILI, 2 - 64100 TERAMO	ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI XXIII - TORRECALICATA (TN)	INVIATIMASC CONSORZIO LAB. - TERAMO	TE	TECNOLOGICAL MINTY JARIFA	910 Idonea ammessa a finanziamento
4	ISTITUTO COMPRENSIVO DI CIVITELLA CASANOVA VIA MARCONI, 50-52 66015 CIVITELLA CASANOVA (PG)	ISTITUTO COMPRENSIVO FIGINI ENI SACRI COOPER DESU' E SABAIA - PESCARA	NOVA QUALITAS SRL - PESCARA	PE	UNA SCUOLA FUORI CLASSE	910 Idonea ammessa a finanziamento
5	LICEO CLASSICO G. D'ANNUNZIO VIA VENEZIA, 41 - 66100 PESCARA	ISTITUTO COMPRENSIVO N. J. PESCARA	INVIATIMASC - PESCARA	PE	THE WALL	895 Idonea ammessa a finanziamento
6	ISTITUTO COMPRENSIVO K. COCCI VIA STAZIONI, 64 - 66040 QUILIBI (CH)	ISTITUTO COMPRENSIVO LANCIANO (CH) ISTITUTO COMPRENSIVO P. D. PERUGINO FOSCARINA (CH)	CONSORZIO SOLIMBERTOY. CO. SOL. - CHIETI EGAD	CH	QUARRY OF FACERIA E LANCIANO PER LA BUONA SCUOLA	895 Idonea ammessa a finanziamento
7	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE A. VOLTA VIA A. VOLTA, 15 - 66128 PESCARA	ISTITUTO COMPRENSIVO DI FALCONE (PE)	GIUNCONI PFC S.R.L. - PESCARA	PE	MONTE LANGAME TO STUPPY THE ENVIRONMENT IN WHICH WE LIVE	895 Idonea ammessa a finanziamento
8	ISTITUTO OMNICOMPRESIVO PRIMO LEVI LEGGENDI INCASSANO ZA A. CIRIOLE, 4 - 66151 S. GIOVANNI S. MARINA (TN)	ISTITUTO COMPRENSIVO SACILE F. P. NICIETTI - FRANCONVILLA AL MARBE (CH) ISTITUTION COMPRENSIVO N. 2 - CHIETI	INVIATIMASC F. P. NICIETTI - TERAMO	TE	CONFINETIA INCLUSIVE	895 Idonea ammessa a finanziamento
9	ISTITUTO PER LE ESISTENZE SUPPLEMENTARI S. GIOVANNI S. MARINA, 13 - 66128 PESCARA	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE G. MARCONI PESCARA (ISTITUTO COMPRENSIVO VIA PESCARA)	ARJIDE C. - PESCARA	PE	OPEN SCHOOL OPENNESS SOUL	895 Idonea ammessa a finanziamento
10	ISTITUTO COMMERCIALE PER GEOMETRI GALILEI - DI ESTERICH VIA U. RICCI, 22 - 66100 CHIETI	ISTITUTO COMPRENSIVO SACILE F. P. NICIETTI - FRANCONVILLA AL MARBE (CH) ISTITUTION COMPRENSIVO N. 2 - CHIETI	BETI REBASI S.R.L. - FRANCONVILLA AL MARBE (CH)	CH	CIÒ PER LA MENTE ENERGIA PER IL TERRITORIO	895 Idonea ammessa a finanziamento
11	ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1 G. MAZZINI (TERAM. ANZELANGIO (AQ)	ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1 G. MAZZINI (TERAM. ANZELANGIO (AQ)	SES SRL VIA E. CRESPI, 17 - ANZELANGIO (AQ)	AQ	APPRENTATE	895 Idonea ammessa a finanziamento
12	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE PER GEOMETRI ATERNO MANTOVANI - VIA TRIBUTINA, 202 - 65100 PESCARA	ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 2 - PESCARA (ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 3F - PESCARA (ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 1 - PESCARA	SHBA JACO FORMAZIONE SRL - SPORTEO (PN)	PE	PIU' O MENO PER INCLUSIVE JACOBIATION IN COMUNITA' DI APPRENTATE E APPRENTATE	895 Idonea ammessa a finanziamento
13	LICEO SCIENTIFICO STATALE G. GALILEI VIA BALILLA, 14 - 66121 - PESCARA	ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1 - PESCARA	SPEREGE EDUCATION - PESCARA	PE	TRELLI TALIBO DALLE CONSCENZE	895 Idonea ammessa a finanziamento
14	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE L. FERRI VIALE P. TOSCANI, 1 - 67039 SULMONA (AQ)	ISTITUTO COMPRENSIVO P. SEMAPPI - L. DI TERAMO - SULMONA (AQ)	SNYTAI SRL - SULMONA	AQ	CIÒ PER LA MENTE	850 Idonea ammessa a finanziamento
15	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE ETTORE BANGORAMA VIA ALDO MORO, 1 - 67031 ANZELANGIO (AQ)	M.S.A. SEPPER - ANZELANGIO (AQ)	ONTO PAP LAMPA	AQ	OPEN APPRENTICE CAMBIAMENTO	845 Idonea ammessa a finanziamento
16	ISTITUTO COMPRENSIVO 14 - VIA DELLA PACE 2 - SAN NICOLA' A TRIGNANO (TN)	ISTITUTO COMPRENSIVO MONTOROTONDO ZINGOMARCO MONTORONDI A.V. (TE)	CON GENIA - TERAMO	TE	APPRENTICE IN TUTTO	835 Idonea ammessa a finanziamento
17	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE E. SPANZANI VIA LARGO MAZZINI, 1 - 66013 OTTAVI SAN'ANGELO (PE)	ISTITUTO COMPRENSIVO G. RODARI - MONTETRAMANO (PE)	QUARANTONA S.A.S. PESCARA	PE	IL G.A.M. LA VIOLETTA E I CICOGAM APPRENDIMENTI INVIATIMASC	835 Idonea ammessa a finanziamento
18	LICEO SCIENTIFICO STATALE CORRADINO D'ASCANIO VIA VOLACCHI, 5 - 66015 MONTESILVANO (PE)	ISTITUTO COMPRENSIVO FALCONE SICONE - MONTETRAMANO (PE)	SPEREGE EDUCATION - PESCARA	PE	ARJIDE C	835 Idonea ammessa a finanziamento
19	ISTITUTO COMPRENSIVO DI TORREBONIFATE VIA G. ORSINI, 18 - 66015 TORREBONIFATE (TN)	M.S.S. G. FALCO - C. ROSA - NERETO (TE)	DEL COT. ARBIZIO - TORREBONIFATE (TE)	TE	PER UN FUTURO SOSTENIBILE	820 Idonea ammessa a finanziamento
20	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE V. PASARILE VIA B. BOLOGNA N. 8 - LANCIANO (CH)	ISTITUTO COMPRENSIVO G. DI SANVITO - LANCIANO (CH)	IBERONA - LANCIANO (CH)	CH	IBERONASCELLE COLLE LA SCUOLA	820 Idonea ammessa a finanziamento
21	ISTITUTO OMNICOMPRESIVO G. SPALIANO VIA PROVINCIALE - 66052 GRIS (CH)	ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTEDISONO MONTEDISONO (CH) - CHIETI	LABORINNOVOPESCA - PESCARA	CH	PERCORSO SCIENTIFICO INNOVATIVE	820 Idonea ammessa a finanziamento
22	ISTITUTO TECNICO STATALE LUIGI PAULICI VIA DEI CONTI RICCI, 24 - 66064 VASTO (CH)	ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1 - VASTO	TEASERVICE SRL - VASTO (CH)	CH	ORIENTARSI IN TUTTO	805 Idonea ammessa a finanziamento
23	ISTITUTO OMNICOMPRESIVO L. DE PANFILI - 5 - DI PESCO S.S. 17941818000 - 67039 ROCCASANO (AQ)	ISTITUTO COMPRENSIVO LANCIANO POSTERIORI - ARABANO (AQ)	SNYTAI SRL - SULMONA (AQ)	AQ	ALIMENTAZIONE E TERRITORIO DALLA TERRA ALLA TAVOLA	805 Idonea ammessa a finanziamento
24	CENTRO CULTURALE ARBIZIO S.R.L. - ISTITUTO TECNICO VIA DEL CREDITO, 11 - 65100 PESCARA	SCUOLA ORIZZONTI - PESCOLO (PE)	NOVA QUALITAS SRL - PESCARA	PE	SOCIAL AND INCLUSIVE LEARNING SCHOOL	800 Idonea ammessa a finanziamento
25	LICEO SCIENTIFICO LOMBARDO DA VINCI VIA COLLE MARINO, 73 - 66125 PESCARA	ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4 - PESCARA	QUARANTONA S.A.S. - PESCARA	PE	L'APPRENTICE CAMBIAMENTO IN INNOVATIVE	800 Idonea ammessa a finanziamento
26	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE CICCETTI CICCETTI VIA BARRABILI, 2 - 66021 GIULIANOVA (TN)	M.S.A. DI SABAIA, 1 - (TN) (TN)	UNIVERSITY EDUCATION - TERAMO	TE	NEW LEARNING TO SCHOOL	790 Idonea ammessa a finanziamento

Allegato "A" alla D.D. n. 28/DL32 del 27/02/2015

Progetto Speciale "Scuole aperte e inclusive" - P.O. FSE Abruzzo 2007/2013 Obiettivo CRO - Asse 4/ Ob. Spec. 4/1/4/h ESITO VALUTAZIONE DI MERITO					TOTALE PUNTEGGIO	IDONEITA' / AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
N.	ATS (MANDATARIO)	MANDANTI	ORGANISMO DI FORMAZIONE	Profilo	DENOMINAZIONE PROGETTO	
27	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE UMBERTO POMBAL VIA GIUDICATA, 134 - 66100 CHIETI	ISTITUTO COMPrensivo N.4 - CHIETI	IBES SRL - FRANCOVILLA AL MARE (CH)	CH	MICROSOFT, MICROSOFT - COMANDO	790 Idee ammessa a finanziamento
28	ISTITUTO TECNICO STATALE TITO ACRIBIO VIA PIZZOFERRATO, 1 - 66134 PESCARA	ISTITUTO COMPrensivo PESCARA 3	ILUCOVILUPPO S.P.A. - PESCARA	PE	ORIENTAMENTI	790 Idee ammessa a finanziamento
29	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE L. ALESSANDRINI VIA AGNONE - 66018 MONTELSIVANO (PE)	ISTITUTO COMPrensivo PAPA GIOVANNI XIII PANALIA ISTITUTO COMPrensivo DI COLLECCHIO (PE)	AGORIC - PESCARA	PE	FIN YOUR WAY	785 Idee ammessa a finanziamento
30	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. D'ADDA VIA ACCUSANTIA, 5 - 67100 L'AQUILA	ISTITUTO COMPrensivo CONING SCOPPIO (AQ) - ISTITUTO COMPrensivo NAVOLI (AQ)	CONS FAP L'AQUILA	AQ	GIORNI UN MONDO DI OPPORTUNITA'	785 Idee ammessa a finanziamento
31	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE L. GOMAGNA VIA DE' CALESTINI, 4 - 66100 CHIETI	ISTITUTO COMPrensivo N.1 - CHIETI ISTITUTO COMPrensivo N.2 - CHIETI ISTITUTO COMPrensivo N.3 - CHIETI	DESCOT CHIETI	CH	APERTURE PER IL FUTURO	775 Idee ammessa a finanziamento
32	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE LIPALUISO VIA N. CALABR. 15 - 66018 ORTONA (CH)	ISTITUTO COMPrensivo N.1 - ORTONA (CH) ISTITUTO COMPrensivo N.2 - ORTONA (CH) ISTITUTO COMPrensivo N.3 - SAN SAVO (CH)	BRET TRAS S.R.L. - FRANCOVILLA AL MARE (CH)	CH	INVESTIGATING AND THE EMP	760 Idee ammessa a finanziamento
33	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DEDICATO MONTALUFI PIAZZA DANTE, 20 - 66100 TERAMO	ISTITUTO COMPrensivo N.2 - SAN VITO SAN GIUSEPPE SAN GIORGIO - TERAMO ISTITUTO COMPrensivo STATALE SAN GIOVANNI VALINIS - SAN GIOVANNI TRIVINTO (TE) ISTITUTO COMPrensivo STATALE LUIGI BERTOLINI - RIVA TRIVINTO (TE)	IKOR SRL - BOSTO DEGLI ARBUZZI (TE)	TE	IL MONDO È UN MONDO DI OPPORTUNITA'	730 Idee ammessa a finanziamento
34	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE L. DI SAVOIA VIA S. G. D'ARAGONA, 11 - 66100 CHIETI	ISTITUTO COMPrensivo N.1 - CHIETI ISTITUTO COMPrensivo N.2 - CHIETI ISTITUTO COMPrensivo N.3 - CHIETI	BRET TRAS S.R.L. - FRANCOVILLA AL MARE (CH)	CH	TECNOLOGICAMENTE	715 Idee ammessa a finanziamento
35	ISTITUTO COMPrensivo DI LORITO APRILINDO VIA V. VENUTO, 24 - 66018 LORITO APRILINDO (PN)	ISTITUTO COMPrensivo L. ACQUAVIVA BELGIANNO (PN)	PHONISIC - PESCARA	PE	L.A.C.I.E.D.O. AL LABORATORIO ACCANTIVANTI CONFINIA INCLUSA DIRITTI AMBITORI ECONOMICI DISPOSITIVI MULTIMEDIALI	685 Idee ammessa a finanziamento
36	ISTITUTO COMPrensivo STATALE S. FERDINANDI 2A CANOVIE, 34 - 66018 MARTELLANO (TE)	ISTITUTO COMPrensivo STATALE S. FERDINANDI 2A CANOVIE, 34 - 66018 MARTELLANO (TE)	UNIVERSITARIA SOC. CONSULENZA SCARL - TERAMO	TE	AI PI	680 Idee ammessa a finanziamento
37	NUOVA ABRUZZESE GRAFICA VIA VERGATA, 1 - 66064 VASTO (CH)	ISTITUTO COMPrensivo STATALE S. SAN SAVO (CH)	IKOR SRL - SAN SAVO (CH)	CH	DELECTANDO DECEET	680 Idee ammessa a finanziamento
38	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE P. TRIPI LIBERATORE VIA DEI CARACINI, 6 - 67011 CASTEL DI SANGIO (MC)	ISTITUTO COMPrensivo DI CASTEL DI SANGIO (AQ)	CONSORZIO P. AL. ALTO SANGIO SOC. COOP. ARL CASTEL DI SANGIO (AQ)	AQ	MONSTRAR CON NEER	650 Idee ammessa a finanziamento
39	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO ERIBIO FERMI - 66019 LANCIANO (CH)	ISTITUTO COMPrensivo DON AMBROGIO CLAUDIO DI NICOLO LANCIANO ISTITUTO COMPrensivo N.1 - LANCIANO ISTITUTO COMPrensivo N.2 - LANCIANO	DEKREM - LANCIANO (CH)	CH	PROF. TECHNICAL FUTURE	640 Idee ammessa a finanziamento
40	LICEO STATALE SAURO VINCENZO VALLINO - 66020 REGALBARZUZZI (TE)	ISTITUTO COMPrensivo 2. DICHIRO DEGLI ARBUZZI - ISTITUTO COMPrensivo CALINO ATANASIO (TE)	IKOR SRL - BOSTO DEGLI ARBUZZI (TE)	TE	SCUOLA DA APRIRE E CRESCITA CON PAROLE DELLA PRATICA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI	640 Idee ammessa a finanziamento
41	ISTITUTO COMPrensivo STATALE GIULIANOVA 1724 DELLA LIBERTÀ 22 - 66021 GIULIANOVA (TN)	ISTITUTO COMPrensivo N. GIULIANOVA (TN)	IKOR SRL - BOSTO DEGLI ARBUZZI (TE)	TE	ACQUISIZIONE E RICERCA	635 Idee ammessa a finanziamento
42	ISTITUTO TECNICO STATALE TRASPORTI E LOGISTICA L. ACCIARDI VIA MARZINI, 26 - 66018 ORTONA (CH)	ISTITUTO COMPrensivo N.2 - ORTONA (CH)	CONS FAP REGIONI ABRUZZO ORTONA (CH)	CH	INNOVATIVE IN STRADA PER IL FUTURO	635 Idee ammessa a finanziamento
43	ISTITUTO COMPrensivo CASTELLATO VIA DEL MUNICIPIO, 1 - 66020 CASTELLATO (TE)	ISTITUTO COMPrensivo N.1 - S. PIETRO LUOTER - TERAMO	UNIVERSITARIA SOC. CONSULENZA SCARL - TERAMO	TE	SCUOLA ACCQUISIZIONE E RICERCA	625 Idee ammessa a finanziamento
44	ISTITUTO TECNICO G. MARCONI CORSO DEI MARTIRI PINNUS DEL 1847, 6 - 66017 PINNE (PE)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE LUCA BIANCHI MARCONI DI PINNE ISTITUTO COMPrensivo STATALE GIUSEPPE DI PINNE (PE)	ORBITA FORMAZIONE E CONSULENZA SRL - PESCARA	PE	PROGETTO TEMATICO PER OPPORTUNITA' E INNOVATIVE	610 Idee ammessa a finanziamento
45	ISTITUTO COMPrensivo CALIANO CARIELLA VIA LOGGIANI, 5 - 66023 MOSCONDO S.A. (PE)	ISTITUTO COMPrensivo IN BOSTO 1 - BOSTO DEGLI ARBUZZI (TE)	UNIVERSITARIA SOC. CONSULENZA SCARL - TERAMO	TE	INTELL	605 Idee ammessa a finanziamento
46	ISTITUTO NOTTALIA S. GIOVANNI VALLE C. D'ANNUNZIO, 20B - 66122 PESCARA	ISTITUTO DON LUIGI MARINI DELLA FONDAZIONE SANTA CATERINA - PESCARA	SINERGIE EDUCATION - PESCARA	PE	MARCO POLO 3.0	595 Idee ammessa a finanziamento
47	SCUOLA PRIMARIA PASTORALE GOTTIFRIDA CRISTIANA VIA PAPA GIOVANNI XXIII - 66019 S. MARINO (AQ)	ISTITUTO COMPrensivo G. TERESCHI - S. MARINO (AQ)	CENTRO DI INFORMAZIONI OPPORTUNITA' - S. MARINO (AQ)	AQ	B.E.S. BUSINESS EXPRESSIVE 3.0 SCOPRETE	595 Idee ammessa a finanziamento
48	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE ANDREA BIANCHI VIA ACQUASANTA, 16 - 67100 L'AQUILA	ISTITUTO COMPrensivo G. EDOMAI - L'AQUILA	POTTONICS SAS ENIMAR LASER E C. L'AQUILA	AQ	PROGETTO PORTFOLIO	595 Idee ammessa a finanziamento
49	LICEO SCIENTIFICO STATALE M. VITROVIO P. VIA ALDO MORO, 1 - 67011 ANZANO (AQ)	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE B. CERCE - ANZANO (AQ)	FORMERLUZZO SCI ANZANO (AQ)	AQ	INCLUSIVE SMART SCHOOL	595 Idee ammessa a finanziamento
50	ISTITUTO COMPrensivo STATALE N.1 VIA S. GIUSEPPE, 25 - 66050 SAN SAVO (CH)	ISTITUTO COMPrensivo N.2 - G. ROSETTI - VASTO	TEAMWORK DEL VASTO (CH)	CH	ORIENTAMENTO PER NON SPERDERE	580 Idee ammessa a finanziamento
51	ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE PASCAL COMI VIA MARILE, 19 - 66100 TERAMO	ISTITUTO COMPrensivo DI CAMPITATE	DATI MARKET SRL - TERAMO	TE	MENTAL GROWTH AND PERSONAL HARMONY	575 Idee ammessa a finanziamento
52	ISTITUTO COMPrensivo STATALE GIOVANNI XXIII VIA VERONA - 66025 PINO (TE)	ISTITUTO COMPrensivo N. NOTARESCO (TE)	IKOR SRL - BOSTO DEGLI ARBUZZI	TE	COMPETENZE IN CRESCITA	560 Idee ammessa a finanziamento
53	ISTITUTO COMPrensivo STATALE P. PINOCCI VIA C. DE' N. 17 - 66013 OSTIA S. ANGELO (PN)	ISTITUTO COMPrensivo N.1 - OSTIA S. ANGELO (PN)	PHONISIC - PESCARA	PE	INCONTARSI PER CRESCERE	550 Idee ammessa a finanziamento

Allegato "A" alla D.D. n. 28/DL32 del 27/02/2015

Progetto Speciale "Scuole aperte e inclusive" - P.O. FSE Abruzzo 2007/2013 Obiettivo CRO - Asse 4 - Ob. Spec. 4.1/4.h ESITO valutazione di merito						IDONEITA' / AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	TOTALE PUNTEGGIO
N.	ATS (MANDATARIO)	MANDANTI	ORGANISMO DI FORMAZIONE	Provincia	DENOMINAZIONE PROGETTO		
54	ISTITUTO OMNICOMPRESIVO TOMMASO DA CILANDIA VIA DONAMILLI, 100 - 6903 CILANDIA (AQ)	DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CILANDIA - CILANDIA (AQ)	SESRM - ANZIANO (AQ)	AQ	LA SCUOLA CHE C'E'	Idonea ammessa a finanziamento	550
55	ISTITUTO COMPRESIVO DI CERGANTI VIA SANTE ALGERIBI, 5 - 66032 CERGANTI (PE)	ISTITUTO COMPRESIVO DI CERGANTI (PE)	DESCO7 ABRUZZO	PE	TUTTO...PER INCLUSIONE	Idonea ammessa a finanziamento	545
56	ISTITUTO COMPRESIVO MAZZINI PATINI VIA SALERIA ANTICA EST - 67100 L'AQUILA	ISTITUTO INIZIAZIONE SUPERIORE STATALE LEONARDO DA VINCI - OTTAVIO COLLECHI - L'AQUILA	POTENTIALS ASSOCIATI MARIA LEGNAME L.C. - L'AQUILA	AQ	PROSPERITA' PER...UN DOMANI	Idonea ammessa a finanziamento	545
57	LICEO SCIENTIFICO STATALE A. EINSTEIN VIA L. STURZO, 5 - 66100 TERNI	ISTITUTO COMPRESIVO TRIAMO SPALISSANO - RISPONDIAMO TRIAMO	DATIAMARIT S.R.L. - TRIAMO	TR	MENTI APERTE E SENSIBILI	Idonea ammessa a finanziamento	535
58	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE EMILIA MATTEOLI VIA MONTE GRAPPA, 69 - SAN SALVO (CH)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE PATRIN PUDENTE - VASTO (CH)	AIOR SRL - SAN SALVO (CH)	CH	PROMETEO	Idonea ammessa a finanziamento	485
59	CONVITTO NAZIONALE G. A. VICO CORSO MARRUCCHIO, 136 - 66100 CHieti	ISTITUTO COMPRESIVO FERDINANDI	SAVIA CONSULTING SOSTEINER INIPIE MEZZAGROSSA (CA)	CH	IN FONDI AL DOCCHELLO	Idonea ammessa a finanziamento	465

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E
POLITICHE AGRICOLE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 20.02.2015 DPD27/29

Istituzione di regimi di aiuto ai sensi degli articoli 26 e 27 del Reg. n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (Ce) n. 1857/2006 - Legge regionale n. 15/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (Ce) n. 1857/2006, di seguito denominato anche "Regolamento di esenzione";

VISTI gli "Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali" 2014-2020 (2014/C 204/01) della Commissione europea, di seguito denominati anche "Orientamenti 2014-2020";

VISTA la Legge regionale 10 novembre 2014, n. 39 (Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei), ed in particolare l'articolo 14;

VISTA la Legge regionale 14 settembre 1999, n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo) e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 23 ottobre 2003, n. 15, (Interventi a sostegno delle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di

emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie);

PREMESSO che:

- gli aiuti previsti dalla legge regionale n. 15/2003 sono stati considerati compatibili con il mercato comune dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2004) 4542, del 18/XI/2004 - Aiuto di Stato N. 10/04 confermata successivamente, in maniera definitiva, con nota della Commissione europea n. AGR 12186, del 18 maggio 2005;
- la Commissione Europea, Direzione Generale AGRI, con nota prot. ARES (2014) 377916 del 13 novembre 2014 ha precisato che la durata massima dei regimi di aiuti di Stato, inizialmente di durata illimitata, è di 7 anni a decorrere dalla data del 31 dicembre 2007 (Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 - (2006/c 319/01); tali regimi scadono pertanto al 31 dicembre 2014;
- la Commissione con la medesima nota ha altresì precisato che, se un regime di aiuto deve essere applicato dopo il 31 dicembre 2014, deve essere previamente dichiarato compatibile a seguito di notifica da parte dello Stato membro interessato;

DATO ATTO che con le Deliberazioni della Giunta regionale n. 661/P del 12 luglio 2005 e 158/P del 10 marzo 2008, sono stati approvati, in linea con la richiamata Decisione n. C(2004) 4542, del 18/XI/2004 - Aiuto di Stato N. 10/04, i criteri e le procedure per l'attuazione delle misure di aiuto di cui all'articolo 2, della L.R. 15/2003;

VISTO il Piano Pluriennale Regionale Integrato dei Controlli (PPRIC) 2011-2014 sulla verifica della conformità alla normativa in materia di alimenti, mangimi, benessere e sanità degli animali e sanità dei vegetali ai sensi del Reg. (CE) n. 882/2004, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 7 febbraio 2011, n. 74, ed, in particolare, Il libro delle regole della Regione Abruzzo 2011-2014, approvato con determinazione dirigenziale n. DG21/42, del 30 marzo 2011, della Direzione Politiche della salute - Servizio Sanità veterinaria e sicurezza alimentare;

VISTO Il programma dei controlli in Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare - Anno 2014 - approvato con determinazione dirigenziale n. DG/21/227, del 24 dicembre 2013;

VISTO, infine, Le misure sanitarie per la lotta alla febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue) nella Regione Abruzzo, approvato con decreto n. 121, del 9 ottobre 2014 del Presidente della Regione Abruzzo in qualità di Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

CONSIDERATO che il regime di aiuti da istituire con il presente provvedimento, tenuto conto di quanto previsto dall' articolo 2 della menzionata legge regionale, è riconducibile alle misure "in esenzione dall'obbligo di notifica" previste dall'articolo 26 (Aiuti destinati ad indennizzare le PMI attive nella produzione primaria di prodotti agricoli per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione delle epizootie od organismi vegetali nocivi ai vegetali e gli aiuti destinati ad indennizzare le perdite causate da tali epizootie») e dall'articolo 27 (Aiuti al settore zootecnico e aiuti per i capi morti) del Reg. (UE) n. 702/2014, ed in particolare dai seguenti paragrafi e lettere:

- Articolo 26, paragrafo 9, lettere a) e b);
- Articolo 27, paragrafo 1, lettera c);

DATO ATTO che il regime di aiuti di cui alla presente determinazione assicura il rispetto di tutte le condizioni di cui al Capo I - Disposizioni comuni del Reg. (UE) n. 702/2014, ed in particolare che:

- gli aiuti rientrano tra le categorie esentate, previste dall'articolo 1, del Reg. (UE) 702/2014;
- il regime di aiuti esclude il pagamento di aiuti individuali a favore di imprese destinatarie di ordini di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi ed incompatibili con il mercato interno, a meno che l'impresa destinataria dell'ingiunzione di recupero non abbia rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero, ovvero non abbia depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato;

- gli aiuti non saranno concessi alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'articolo 2, paragrafo 1, n. 14 del Reg. (UE) 702/2014, ad eccezione degli aiuti per la rimozione e la distruzione dei capi morti ai sensi dell'articolo 27, paragrafo 1, lettera c) in conformità a quanto previsto dall'articolo 1 paragrafo 6 lettera b) dello stesso regolamento;
- il regime non impone ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, paragrafo 7, del Reg. (UE) 702/2014:
 - a. il possesso del requisito della sede legale e/o operativa sul territorio della regione Abruzzo;
 - b. l'obbligo ai beneficiari degli aiuti di utilizzare prodotti o servizi nazionali;
- gli aiuti soddisfano il requisito della trasparenza di cui all'articolo 5 del Reg. (UE) 702/2014, in quanto sono concessi sotto forma di sovvenzioni;
- gli aiuti concedibili soddisfano il requisito di avere un effetto di incentivazione di cui all'articolo 6 del Reg. (UE) 702/2014, in virtù della deroga stabilita dalle lettere d) ed e), del paragrafo 5, dell'articolo citato, in quanto l'effetto di incentivazione per tali tipologie di aiuti può essere "non richiesto" o "presunto";
- ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, di cui all'articolo 26 del Reg. (UE) 702/2014, le cifre sono utilizzate al lordo di qualsiasi imposta o altro onere e i costi ammissibili sono corredati di prove documentarie chiare, specifiche e aggiornate, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7 del medesimo Reg. (UE) 702/2014; l'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale IVA;
- gli aiuti previsti dal presente provvedimento non possano essere cumulati con altri aiuti che riguardano gli stessi costi ammissibili, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 8 del Regolamento (UE) n.702/2014;
- gli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 9 del Reg. (UE) 702/2014 saranno soddisfatti attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Giunta regionale, dei dati e delle

informazioni previste dal medesimo articolo 9;

- per assicurare gli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 12 del Reg. (UE) 702/2014, la presente determinazione è trasmessa al Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale", affinché sia comunicata alla Commissione europea attraverso il sistema SANI2, almeno dieci giorni lavorativi prima dell'entrata in vigore del regime di aiuti di cui alla presente determinazione;

DATO ATTO altresì che il regime di aiuti assicura il rispetto delle condizioni specifiche di cui all'articolo 26 del Reg. (UE) 702/2014, ed in particolare:

- gli aiuti sono concessi esclusivamente alle PMI, come definite nell'Allegato I del medesimo regolamento, attive nella produzione primaria di prodotti agricoli;
- gli aiuti sono erogati nell'ambito dei programmi pubblici a livello unionale, nazionale o regionale di prevenzione controllo o eradicazione delle epizoozie o nell'ambito di misure di emergenza imposte dall'autorità competente (paragrafo 2);
- gli aiuti non riguardano misure per le quali la legislazione dell'Unione europea stabilisce che i costi sono a carico del beneficiario, a meno che non siano interamente compensati da oneri obbligatori di servizio pubblico (paragrafo 3);
- gli aiuti sono concessi unicamente per le epizoozie indicate nell'elenco compilato dall'organizzazione mondiale della sanità animale o nell'elenco delle malattie degli animali e delle zoonosi di cui agli allegati I e II del Reg. (UE) n. 652/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio (paragrafo 4);
- gli aiuti sono pagati direttamente all'azienda interessata o ad un'associazione di cui l'azienda è socia, e in tale ultimo caso l'importo non potrà superare quello cui è ammissibile l'azienda stessa, (paragrafo 5);
- è rispettato il termine di tre anni, per l'introduzione del regime, precisando che detto termine decorre dalla data in cui sono stati registrati i costi o le perdite causati dall'epizoozia o dall'organismo

nocivo ai vegetali, e che gli aiuti saranno erogati entro quattro anni da tale data (paragrafo 6);

- dall'importo degli aiuti sono detratti tutti i costi non direttamente collegati alle epizoozie e agli organismi nocivi ai vegetali che sarebbero stati comunque sostenuti dal beneficiario, (paragrafo 9);
- che gli aiuti destinati ad ovviare ai danni arrecati da epizoozie od organismi nocivi ai vegetali sono limitati ai costi e ai danni causati dalle epizoozie e dagli organismi nocivi ai vegetali di cui la competente autorità ha formalmente riconosciuto le fattispecie previste dal paragrafo 10;
- gli aiuti sono concessi nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 11;
- dagli aiuti previsti dal presente provvedimento sono esclusi gli imprenditori agricoli per i quali è accertato che l'epizoozia o la presenza dell'organismo nocivo sia stata causata deliberatamente dal beneficiario o sono la conseguenza della sua negligenza, paragrafo 12;
- gli aiuti sono concessi nel rispetto delle intensità di aiuto fissate nel paragrafo 13;

DATO ATTO altresì che il regime di aiuti assicura il rispetto delle condizioni specifiche di cui all'articolo 27 del Reg. (UE) 702/2014, ed in particolare:

- gli aiuti sono concessi fino al 100 % dei costi per la rimozione dei capi morti e fino al 75 % dei costi per la distruzione di tali capi;
- gli aiuti di cui al paragrafo 1, lettere c) dell'articolo citato sono subordinati all'esistenza di un programma coerente che consenta di monitorare e garantire lo smaltimento sicuro dei capi morti nello Stato membro interessato;
- gli aiuti sono erogati in natura e non comportano pagamenti diretti ai beneficiari;
- gli aiuti sono versati agli operatori o agli organismi economici che:
 - a. operano a valle delle aziende attive nel settore zootecnico; nonché
 - b. prestano servizi connessi alla rimozione e alla distruzione dei capi morti.

STABILITO che gli aiuti previsti dal presente provvedimento non possono essere concessi ad imprenditori agricoli che:

- a. non siano in regola con le vigenti norme specifiche del settore sanitario e veterinario o non abbiano ottemperato a tutti gli obblighi inerenti la normativa vigente in materia di prevenzione e profilassi sanitaria;
- b. siano detentori di animali di interesse zootecnico non in regola con la normativa europea, nazionale e regionale in materia di identificazione e registrazione dei capi;

STABILITO altresì che:

- a. gli aiuti di cui al presente provvedimento e previsti dall'articolo 27, paragrafo 1, lettera c) del Reg. 702/2014 saranno concessi esclusivamente alle PMI che operano nel settore zootecnico come definite nell'Allegato I del medesimo regolamento;
- b. che ai fini dell'accertamento del rispetto delle condizioni, di cui all'articolo 1, paragrafo 5, lettera a) (clausola Deggendorf) e paragrafo 6 lettera b) (impresa in difficoltà) del Reg. 702/2014 si provvederà all'acquisizione, prima della concessione, di specifiche autodichiarazioni da parte delle imprese richiedenti, nel rispetto del DPR n. 445/2000;

RITENUTO necessario stabilire che il regime di cui alla presente determinazione scade il 31 dicembre 2017;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato elaborato in raccordo con il Servizio Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale limitatamente ai profili riguardanti l'applicazione del regolamento (UE) n. 702/2014;

RITENUTO, per quanto in narrativa, di dover istituire, ai sensi della Legge regionale n. 15/2003, ed in conformità con la normativa europea sugli aiuti di Stato il regime di aiuti come sopra individuato;

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa:

1. **di istituire** un regime d'aiuti a favore delle PMI, ai sensi dell'articolo 26 paragrafo 9, lettere a) e b) e dell'articolo 27 paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (UE) n. 702/2014;
2. **di stabilire** che il regime scade il 31 dicembre 2017;
3. **di stabilire** che il regime ha una previsione di spesa complessiva di €. 1.320.000 ed annuale pari a €. 440.000 e che trova copertura finanziaria nel capitolo 102419 UPB 07.02.009 i cui stanziamenti sono determinati con legge di bilancio, ai sensi della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo);
4. **di stabilire** che le informazioni e dati relativi agli aiuti concessi in attuazione della presente determinazione saranno inseriti sulla Banca Dati SIAN (<http://www.sian.it/portale-sian/>) a cura del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole;
5. **di inviare** la presente determinazione al Servizio Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale per gli adempimenti connessi alla comunicazione alla Commissione europea mediante il sistema di notifica elettronica SANI 2 (State Aid Notifications Interactive) ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (CE) n. 794/2004;
6. **di stabilire** che il regime di cui alla presente determinazione entri in vigore alla data di pubblicazione della stessa sul BURAT e che la pubblicazione sarà disposta decorsi almeno dieci giorni lavorativi dalla comunicazione alla Commissione europea mediante il sistema di notifica elettronica SANI 2 (State Aid Notifications Interactive);
7. **di stabilire** che gli obblighi di pubblicazione ed informazione di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) n. 702/2014 saranno soddisfatti attraverso la pubblicazione sul sito della Giunta regionale, nella sezione dedicata agli Aiuti di Stato dei dati e delle informazioni richiesti dal medesimo articolo 9;
8. **di autorizzare**, infine, il Servizio Gabinetto di Presidenza della Regione Abruzzo a pubblicare integralmente il presente provvedimento nel BURAT, ai

sensi delle norme vigenti in materia di
trasparenza

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacat
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Antonio Di Paolo

Segue Allegato

Reg. (UE) 702/2014 (Agricoltura)

Allegato II
Informazioni relative agli aiuti di stato esentati alle condizioni previste dal regolamento n. 702/2014
(art 9, paragrafo 1)

Parte I

Riferimento aiuto	<i>(da compilare a cura della Commissione europea)</i>	
Stato Membro	Italia	
Numero di riferimento dello Stato Membro		
Regione ABRUZZO	Denominazione della Regione (NUTS) ¹ ITFI	Status dell'aiuto a finalità regionale ² C
Autorità erogatrice	Denominazione	Regione Abruzzo – Giunta regionale
	Indirizzo postale	Via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila (L'A)
	Indirizzo internet	www.regione.abruzzo.it
Titolo della misura d'aiuto	Istituzione di regimi di aiuto ai sensi degli articoli 26 e 27 del Reg. n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 – Legge regionale n. 15/2003	
Base giuridica nazionale (riferimento alla pertinente pubblicazione ufficiale)	Legge regionale 23 ottobre 2003, n. 15	
Link al testo integrale della misura di aiuto	http://www.regione.abruzzo.it/portale/index.asp	
Tipo di misura	<input checked="" type="checkbox"/> Regime	
	<input type="checkbox"/> Aiuti ad hoc	Denominazione del beneficiario e del gruppo ³ a cui appartiene
Modifica di un regime di aiuto esistente o di un aiuto ad hoc		Riferimento dell'aiuto della Commissione
	<input type="checkbox"/> Proroga
	<input type="checkbox"/> Modifica
Durata ⁴	<input checked="" type="checkbox"/> Regime	dal (il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR, dopo i 10 giorni dall'adozione, previsti per la comunicazione SANI 2) al (31/12/2017)
Data di concessione	<input type="checkbox"/> Aiuti ad hoc	(gg/mm/anno)
Settore/i economico/i interessato/i	<input checked="" type="checkbox"/> Specificare a livello di gruppo NACE rev.2 ⁵	A.01 - Crop and animal production, hunting and related service activities; (A.01 - Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi)
Tipo di beneficiario	<input checked="" type="checkbox"/> PMI	Imprenditore agricolo
	<input type="checkbox"/> Grande Impresa	
Dotazione di bilancio	<input checked="" type="checkbox"/> Importo totale annuo della dotazione prevista dal regime ⁶	Valuta nazionale € 440.000,00 (quattrocentoquarantamila)
	<input type="checkbox"/> Importo totale dell'aiuto ad hoc concesso all'impresa ⁷	Valuta nazionale (importo intero)
	<input type="checkbox"/> per le garanzie ⁸	Valuta nazionale (importo intero)

¹ NUTS – Nomenclatura delle unità territoriali statistiche. Generalmente, la regione è specificata a livello 2.

² Articolo 107, paragrafo 3 lettera a) del TFUE (status «A»); articolo 107, paragrafo 3 lettera c), del TFUE (status C)

³ Ai sensi delle norme in materia di concorrenza previste nel trattato e ai fini del presente regolamento, per impresa si intende qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento. La Corte di giustizia ha stabilito che le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa.

⁴ Periodo durante il quale l'autorità che concede l'aiuto può impegnarsi a concedere l'aiuto.

⁵ NACE rev. 2 – Classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità europea. Generalmente, il settore è specificato a livello di gruppo.

⁶ Per un regime d'aiuti: indicare l'importo annuo totale della dotazione prevista dal regime o la riduzione stimata del gettito fiscale annuo per tutti gli strumenti di aiuto contemplati dal regime.

⁷ Per un aiuto ad hoc: indicare l'importo complessivo dell'aiuto / della riduzione stimata del gettito fiscale.

⁸ Per le garanzie: indicare l'importo (massimo) dei prestiti garantiti.

Reg. (UE) 702/2014 (Agricoltura)

Strumento di aiuto	<input checked="" type="checkbox"/> Sovvenzione diretta/Contributo-in-canto-interessi		
	<input checked="" type="checkbox"/> Servizi agevolati/sovvenzionati		
	<input type="checkbox"/> Prestito/anticipo rimborsabile		
	<input type="checkbox"/> Garanzia (se del caso fare riferimento alla decisione della Commissione ⁹)		
	<input type="checkbox"/> Agevolazione fiscale o esenzione fiscale		
	<input type="checkbox"/> Misura per il finanziamento del rischio		
	<input type="checkbox"/> Altro (specificare) Indicare a quale categoria generale sotto indicata potrebbe corrispondere meglio in termini di effetto/funzione: <input type="checkbox"/> Sovvenzione <input type="checkbox"/> Prestito <input type="checkbox"/> Garanzia <input type="checkbox"/> Agevolazione fiscale <input type="checkbox"/> Misura per il finanziamento del rischio		
Se cofinanziato da fondi UE	Denominazione del Fondo UE	Importo del finanziamento (per fondo UE)	Valuta nazionale (importo intero) € 1.320.000,00
Altre informazioni	le informazioni ed i dati relativi agli aiuti concessi in attuazione della presente determinazione saranno inseriti sulla Banca Dati SIAN (http://www.sian.it/portale-sian/) a cura del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole		

⁹ Se del caso, fare riferimento alla decisione della Commissione che approva la metodologia utilizzata ai fini del calcolo dell'equivalente lordo, in conformità all'articolo 5, paragrafo 2, lettera c) punto ii) del presente regolamento.

Reg. (UE) 702/2014 (Agricoltura)

Parte II

Indicare la disposizione del presente regolamento a norma della quale viene data attuazione agli aiuti

Obiettivi principali (1)	Intensità massima di aiuti in %	Importo massimo dell'aiuto in valuta nazionale (importo intero)
<input type="checkbox"/> Aiuti agli investimenti materiali o immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria (articolo 14)°o
<input type="checkbox"/> Aiuti per la ricomposizione fondiaria dei terreni agricoli (articolo 15)°o
<input type="checkbox"/> Aiuti agli investimenti per la rilocalizzazione di fabbricati aziendali (articolo 16)°o
<input type="checkbox"/> Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione di prodotti agricoli e della commercializzazione di prodotti agricoli (articolo 17)°o
<input type="checkbox"/> Aiuti all'avviamento per i giovani agricoltori e per lo sviluppo delle piccole aziende agricole (articolo 18)°o
<input type="checkbox"/> Aiuti all'avviamento di associazioni e organizzazioni di produttori nel settore agricolo (articolo 19)°o
<input type="checkbox"/> Aiuti per l'adesione dei produttori di prodotti agricoli a regimi di qualità (articolo 20)°o
<input type="checkbox"/> Aiuti per il trasferimento di conoscenze e per azioni di informazione nel settore agricolo (articolo 21)°o
<input type="checkbox"/> Aiuti per i servizi di consulenza nel settore agricolo (articolo 22)°o
<input type="checkbox"/> Aiuti per i servizi di sostituzione nell'azienda agricola (articolo 23)°o
<input type="checkbox"/> Aiuti alle azioni promozionali a favore dei prodotti agricoli (articolo 24)°o
<input type="checkbox"/> Aiuti destinati a indennizzare i danni causati da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali (articolo 25)°o
<input checked="" type="checkbox"/> Aiuti destinati a indennizzare i costi della prevenzione, del controllo e dell'eradicazione di epizootie e organismi nocivi ai vegetali e aiuti destinati a ovviare ai danni causati da epizootie e organismi nocivi ai vegetali (articolo 26)	100% dei costi ammissibili	€ 1.000,00 - Valore di mercato degli animali e perdite di reddito per obblighi di quarantena
<input type="checkbox"/> Aiuti al settore zootecnico [articolo 27, paragrafo 1, lettere a) o b)]		
<input checked="" type="checkbox"/> Aiuti per la rimozione dei capi morti [articolo 27, paragrafo 1, lettere c), (d) o (e)]	100% rimozione capi e 75% distruzione capi	€ 350 - Costi di mercato
<input type="checkbox"/> Aiuti per il pagamento di premi assicurativi (articolo 28)°o
<input type="checkbox"/> Aiuti agli investimenti destinati a preservare il patrimonio culturale e naturale delle aziende agricole (articolo 29)°o
<input type="checkbox"/> Aiuti intesi ad ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali nel settore agricolo (articolo 30)°o
Tipo di calamità naturale	<input type="checkbox"/> terremoto <input type="checkbox"/> valanga <input type="checkbox"/> frana <input type="checkbox"/> alluvione <input type="checkbox"/> tromba d'aria <input type="checkbox"/> uragano <input type="checkbox"/> eruzione vulcanica <input type="checkbox"/> incendio boschivo	
Data in cui si è verificata la calamità	dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)	
<input type="checkbox"/> Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore agricolo (articolo 31)°o
<input type="checkbox"/> Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore forestale (articolo 31)°o
<input type="checkbox"/> Aiuti alla forestazione e all'imboschimento (articolo 32)°o
<input type="checkbox"/> Aiuti ai sistemi agroforestali (articolo 33)°o
<input type="checkbox"/> Aiuti per la prevenzione e il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali, avversità atmosferiche, organismi nocivi ai vegetali ed eventi catastrofici (articolo 34)		

Reg. (UE) 702/2014 (Agricoltura)

Obiettivi principali (1)	Intensità massima di aiuti in %	Importo massimo dell'aiuto in valuta nazionale (importo intero)
<input type="checkbox"/> Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali (articolo 35)		
<input type="checkbox"/> Aiuti destinati a compensare gli svantaggi correlati alle zone forestali Natura 2000 (articolo 36)		
<input type="checkbox"/> Aiuti per i servizi silvo-climatico-ambientali e per la salvaguardia della foresta (articolo 37)		
<input type="checkbox"/> Aiuti per il trasferimento di conoscenze e le azioni di informazione nel settore forestale (articolo 38)		
<input type="checkbox"/> Aiuti per i servizi di consulenza nel settore forestale (articolo 39)		
<input type="checkbox"/> Aiuti agli investimenti in infrastrutture connesse allo sviluppo, alla modernizzazione o all'adeguamento del settore forestale (articolo 40)		
<input type="checkbox"/> Aiuti agli investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste (articolo 41)		
<input type="checkbox"/> Aiuti per la conservazione delle risorse genetiche forestali (articolo 42)		
<input type="checkbox"/> Aiuti per la ricomposizione fondiaria dei terreni forestali (articolo 43)		
<input type="checkbox"/> Aiuti per investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli o la produzione di cotone (articolo 44)		
<input type="checkbox"/> Aiuti all'avviamento di imprese per attività extra-agricole nelle zone rurali (articolo 45)		
<input type="checkbox"/> Aiuti per servizi di consulenza alle PMI nelle zone rurali (articolo 46)		
<input type="checkbox"/> Aiuti per il trasferimento di conoscenze e le azioni di informazione a favore delle PMI nelle zone rurali (articolo 47)		
<input type="checkbox"/> Aiuti per l'adesione degli agricoltori in attività ai regimi di qualità per il cotone e i prodotti alimentari (articolo 48)		
<input type="checkbox"/> Aiuti per le azioni di informazione e di promozione a favore del cotone e dei prodotti alimentari compresi in un regime di qualità (articolo 49)		
(1) Sono possibili più obiettivi: in questo caso indicare tutti gli obiettivi		

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Agr. Rino DI FELICE



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACANT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Antonio DI PAOLO



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E
POLITICHE AGRICOLE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 17.04.2015 DPD27/90

Recepimento osservazioni Commissione UE ed integrazioni alla determinazione n. DPD/27/29 del 20 febbraio 2015, recante: "Istituzione di regimi di aiuto ai sensi degli articoli 26 e 27 del Reg. n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (Ce) n. 1857/2006 – Legge regionale n. 15/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la determinazione dirigenziale n. DPD27/29 del 20 febbraio 2015, recante: "Istituzione di regimi di aiuto ai sensi degli articoli 26 e 27 del Reg. n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (Ce) n. 1857/2006 – Legge regionale n. 15/2003"

VISTA la nota della Commissione europea – Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale – Direzione I. Legislazione e procedure – 1.2. Condizioni di concorrenza – Ares (2015)1312521 – Aiuti di Stato SA. 41209 (Abruzzo) – agri.ddg4.i.2(2015)1443877 del 25 marzo 2015 – con la quale sono state formulate alcune osservazioni riguardanti:

- il rispetto del paragrafo 3, dell'articolo 26 del regolamento (UE) n. 702/2014;
- la procedura di calcolo dell'indennizzo delle perdite dovute alle epizootie, alla luce delle disposizioni dell'articolo 26, paragrafo 9, lettere a) e b), del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione;
- la data di entrata in vigore del regime di aiuti;

RITENUTO, quindi, di potere recepire, ad integrazione di quanto disposto con la precedente determinazione n. DPD/27/29 del 20 febbraio 2015, le osservazioni formulate dalla Commissione europea con la richiamata nota e di potere assicurare la stessa Commissione che:

- a. gli aiuti di cui alla determinazione dirigenziale n. DPD27/29 del 20 febbraio 2015, non riguardano misure per le quali la legislazione unionale stabilisce che i relativi costi sono a carico del beneficiario, a meno che il costo di tali misure non sia interamente compensato da oneri obbligatori imposti ai beneficiari;
- b. l'indennizzo delle perdite dovute alle epizootie di cui all'articolo 26, paragrafo 9., lettera a) è calcolato, per le diverse specie, categorie, e tipologie di animali abbattuti, soppressi o morti, sulla base del valore di mercato rilevato nell'ultimo bollettino settimanale dell'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA). Si tratta della stessa fonte di dati utilizzata per la concessione di aiuti già approvata dalla Commissione europea nel quadro del precedente fascicolo n. 10/04 -lettera SG(2004) D/205270 del 19.11.2004-;
- c. l'indennizzo delle perdite di reddito per fermo d'impresa dovute alle epizootie di cui all'articolo 26, paragrafo 9., lettera b), è calcolato sulla base delle unità di bovino adulto (UBA) abbattute, decedute o sottoposte a fermo d'impresa a seguito delle misure di profilassi raccomandate o ordinate dalle Autorità sanitarie competenti per un periodo massimo d'interruzione dell'attività produttiva pari a otto mesi per i bovini, quattro mesi per gli ovini, caprini ed equini, a partire dalla data dell'ordinanza di abbattimento o di sequestro degli animali emessa dall'Autorità sanitaria competente, ovvero dalla data di decesso degli animali accertato dalla stessa Autorità. L'importo dell'aiuto de quo è stabilito impiegando i dati strutturali e gli indicatori economici definiti dalla Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA) dell'Unione europea che fa riferimento alla Produzione Standard, così come di seguito meglio specificato:

- la Produzione Standard rappresenta il valore annuo, espresso in euro, della produzione animale che include le vendite, i reimpieghi, l'autoconsumo e i cambiamenti nello stock dei prodotti, al prezzo franco azienda e non include i pagamenti diretti, l'IVA e le tasse sui prodotti;
 - il suddetto indicatore annuo è moltiplicato per il numero di UBA aziendali interessate dall'evento e certificate dall'Autorità sanitaria competente e diviso per 365 (numero giorni anno) al fine di determinare la Produzione Standard giornaliera;
 - accertato il periodo di fermo d'impresa (massimo otto mesi per i bovini e quattro mesi per gli ovini, caprini ed equini) si moltiplica quest'ultimo parametro per la Produzione Standard giornaliera e si determina l'aiuto effettivo erogabile; va da sé che l'aiuto in questione deve intendersi al netto di eventuali rimborsi percepiti mediante coperture assicurative aventi per oggetto il mancato reddito aziendale;
 - si tratta in sostanza della stessa fonte di dati utilizzata per la concessione di aiuti già approvati nel quadro del precedente fascicolo n. 10/04 -lettera SG(2004) D/205270 del 19.11.2004- nonché del fascicolo n. 488/03 - lettera SG(2004) D/201184 del 23.03.2004;
- d. il regime di aiuti di cui alla determinazione dirigenziale n. DPD27/29 del 20 febbraio 2015, entrerà in vigore alla data di pubblicazione della stessa e del presente provvedimento sul BURAT e la pubblicazione sarà disposta soltanto dopo il ricevimento della ricevuta della Commissione contrassegnata da un numero di identificazione degli aiuti, così come stabilito dall'articolo 9, paragrafo 1., secondo comma, del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato elaborato in raccordo con il Servizio

Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale limitatamente ai profili riguardanti l'applicazione del regolamento (UE) n. 702/2014;

RITENUTO, di dovere inviare la presente determinazione al Servizio Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale per gli adempimenti connessi alla comunicazione alla Commissione europea mediante il sistema di notifica elettronica SANI 2 (State Aid Notifications Interactive) ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (CE) n. 794/2004;

RITENUTO, infine, di autorizzare il Servizio Gabinetto di Presidenza della Regione Abruzzo a pubblicare integralmente il presente provvedimento nel BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

CONSIDERATO, infine, che il presente atto è di mera esecuzione della citata legge regionale n. 15/2003;

VISTA la legge regionale 14 settembre 1999, n. 77, che attribuisce al dirigente la competenza ad adottare il presente atto;

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa:

1. **di recepire**, ad integrazione di quanto disposto con la precedente determinazione n. DPD27/29 del 20 febbraio 2015, le osservazioni formulate dalla Commissione europea con la richiamata nota e di potere assicurare la stessa Commissione che:
 - a. gli aiuti di cui alla determinazione dirigenziale n. DPD27/29 del 20 febbraio 2015, non riguardano misure per le quali la legislazione unionale stabilisce che i relativi costi sono a carico del beneficiario, a meno che il costo di tali misure non sia interamente compensato da oneri obbligatori imposti ai beneficiari;
 - b. l'indennizzo delle perdite dovute alle epizootie di cui all'articolo 26, paragrafo 9., lettera a) è calcolato, per le diverse specie, categorie, e tipologie di animali abbattuti, soppressi o morti, sulla base del

valore di mercato rilevato nell'ultimo bollettino settimanale dell'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA). Si tratta della stessa fonte di dati utilizzata per la concessione di aiuti già approvata dalla Commissione europea nel quadro del precedente fascicolo n. 10/04 - lettera SG(2004) D/205270 del 19.11.2004-;

- c. l'indennizzo delle perdite di reddito per fermo d'impresa dovute alle epizootie di cui all'articolo 26, paragrafo 9., lettera b), è calcolato sulla base delle unità di bovino adulto (UBA) abbattute, decedute o sottoposte a fermo d'impresa a seguito delle misure di profilassi raccomandate o ordinate dalle Autorità sanitarie competenti per un periodo massimo d'interruzione dell'attività produttiva pari a otto mesi per i bovini, quattro mesi per gli ovini, caprini ed equini, a partire dalla data dell'ordinanza di abbattimento o di sequestro degli animali emessa dall'Autorità sanitaria competente, ovvero dalla data di decesso degli animali accertato dalla stessa Autorità. L'importo dell'aiuto de quo è stabilito impiegando i dati strutturali e gli indicatori economici definiti dalla Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA) dell'Unione europea che fa riferimento alla Produzione Standard, così come di seguito meglio specificato:

- la Produzione Standard rappresenta il valore annuo, espresso in euro, della produzione animale che include le vendite, i reimpieghi, l'autoconsumo e i cambiamenti nello stock dei prodotti, al prezzo franco azienda e non include i pagamenti diretti, l'IVA e le tasse sui prodotti;
- il suddetto indicatore annuo è moltiplicato per il numero di UBA aziendali interessate

dall'evento e certificate dall'Autorità sanitaria competente e diviso per 365 (numero giorni anno) al fine di determinare la Produzione Standard giornaliera;

- accertato il periodo di fermo d'impresa (massimo otto mesi per i bovini e quattro mesi per gli ovini, caprini ed equini) si moltiplica quest'ultimo parametro per la Produzione Standard giornaliera e si determina l'aiuto effettivo erogabile; va da sé che l'aiuto in questione deve intendersi al netto di eventuali rimborsi percepiti mediante coperture assicurative aventi per oggetto il mancato reddito aziendale;
- si tratta in sostanza della stessa fonte di dati utilizzata per la concessione di aiuti già approvati nel quadro del precedente fascicolo n. 10/04 - lettera SG(2004) D/205270 del 19.11.2004- nonché del fascicolo n. 488/03 - lettera SG(2004) D/201184 del 23.03.2004;
- il regime di aiuti di cui alla determinazione dirigenziale n. DPD/27/29 del 20 febbraio 2015, entrerà in vigore alla data di pubblicazione della stessa e del presente provvedimento sul BURAT e la pubblicazione sarà disposta soltanto dopo il ricevimento della ricevuta della Commissione contrassegnata da un numero di identificazione degli aiuti, così come stabilito dall'articolo 9, paragrafo 1., secondo comma, del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione;

2. **di inviare** la presente determinazione al Servizio Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale per gli adempimenti connessi alla

- comunicazione alla Commissione europea mediante il sistema di notifica elettronica SANI 2 (State Aid Notifications Interactive) ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (CE) n. 794/2004;
3. **di stabilire** che il regime di cui alla determinazione dirigenziale n. DPD27/29 del 20 febbraio 2015, entri in vigore alla data di pubblicazione della stessa e del presente provvedimento sul BURAT e che la pubblicazione sarà disposta soltanto dopo il ricevimento della ricevuta della Commissione contrassegnata da un numero di identificazione degli aiuti, così come

- stabilito dall'articolo 9, paragrafo 1., secondo comma, del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione;
4. **di autorizzare**, infine, il Servizio Gabinetto di Presidenza della Regione Abruzzo a pubblicare integralmente il presente provvedimento nel BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luca Valente

Segue Allegato



Da: AGRI-STATE-AIDS-NOTIFICATIONS@ec.europa.eu [mailto:AGRI-STATE-AIDS-NOTIFICATIONS@ec.europa.eu]

Inviato: martedì 28 aprile 2015 17:44

A: Aiuti di Stato Agri; Agricoltura

Oggetto: 2015/040115 - SA.41209(2015/XA) - sub

Email sent on 28/04/2015



COMMISSIONE EUROPEA
Agricoltura e sviluppo rurale

Bruxelles, Data della e-mail

Avviso di ricevimento

SA.41209(2015/XA) - Istituzione di regimi di aiuto ai sensi degli articoli 26 e 27 del Reg. (UE) 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della CE n. 1857/2006 - Legge regionale n. 15/2003

Oggetto : sub

Vostro riferimento:

Gentile Sig.ra /Egr. Sig.,

La Direzione generale per la Concorrenza ha ricevuto la Sua corrispondenza del 17/04/2015 (Riferimento: 2015/040115), relativa all'oggetto.

Cordiali saluti.

Per ulteriori domande o questioni, vi preghiamo di contattare il nostro Ufficio Registro all'indirizzo AGRI-STATE-AIDS-NOTIFICATIONS@ec.europa.eu

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E
POLITICHE AGRICOLE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 23.04.2015 DPD27/93

Reg.(CE) n. 1698/05; Reg (UE) n. 335/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013 -PSR Abruzzo 2007-2013 e Reg. UE 1310/13: Avviso pubblico per la presentazione delle domande di conferma ed aggiornamento per l'annualità 2015 degli impegni assunti nel vecchio periodo di programmazione 1995-2000 - (ex Reg. CEE n. 2078/92).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CEE) n.2078/92 del Consiglio del 30 giugno 1992, relativo a metodi di produzione agricola compatibili con e con la cura dello spazio rurale;

VISTO l'art. 1 lettera "e" del sopra richiamato Reg CEE n. 2078/92, che incoraggia il ritiro di lunga durata dei seminativi per scopi di carattere ambientale;

VISTO inoltre l'art. 2, lettera f, dello stesso Reg. che prevede il ritiro dei seminativi dalla produzione per almeno vent'anni nella prospettiva di un loro utilizzo per scopi di carattere ambientale;

PRESO ATTO che nel Periodo di programmazione 1995-2000 alcuni agricoltori regionali hanno aderito a tale misura sottoponendosi agli impegni previsti;

DATO ATTO che annualmente le ditte interessate possono procedere a presentare le domande di conferma impegno a seguito di emanazione di Bandi regionali;

CONSIDERATO che il periodo ventennale d'impegno non è ancora terminato e che quindi si rende necessario anche per la presente annualità attivare i termini per la presentazione delle domande;

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo 2007-2013;

VISTO il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 recante disposizioni per l'applicazione del Reg. CE 1698/05 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013 adottato ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 con deliberazione della Giunta Regionale n. 86/P del 05/02/2007 e notificato ai Servizi della Commissione Europea in data 14 marzo 2007;

DATO ATTO che nel PRSR Abruzzo 2007-2013 nelle "Disposizioni comuni a tutte o più misure" sono contemplati, a valere sulle risorse FEASR, gli impegni pluriennali presi nel vecchio periodo di programmazione 2000-2006,

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n°479 del 25 maggio 2007 avente come oggetto: Reg.(CE) n. 1698/05- PRSR Abruzzo 2007-2013: Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di conferma e di aggiornamento per l'annualità 2007 derivanti da trascinamenti di impegni assunti nel vecchio periodo di programmazione 2000-2006- Misure Agroambientali (ex Misura F) Reg CE 1257/99 e Reg CE 2078/92.;

VISTO il Reg. (UE) n. 335 del 12 aprile 2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);

VISTO il Reg. (UE) N. 1305 del Parlamento Europea e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) N. 1310, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e

modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO in particolare l'art. 3 del Reg (UE) 1310 che precisa le condizioni da soddisfare per l'ammissibilità di alcuni tipi di spesa ove viene precisato che le risorse finanziarie previste dal Reg UE 1305/2013 possono essere utilizzate, fra l'altro, anche per liquidare gli impegni assunti nell'ambito dei Reg. CE 2078/92;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

RITENUTO di stabilire che le domande afferenti l'annualità 2015, derivanti dai trascinati di impegni presi nel vecchio periodo di programmazione ai sensi del Reg. n. 2078/92 possono essere presentate limitatamente alle sole conferme ed aggiornamento;

DATO ATTO che l'AGEA con nota del 19-01-2011 prot. n. DSRU.2011.184 raccomanda di inserire anche in tutti i bandi adottati dalle Regioni la clausola compromissoria, con il seguente contenuto " Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione,

esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole del 20-12-2006 pubblicato sulla G.U. del 27.02.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare";

DATO ATTO le medesime domande devono essere inoltrate, utilizzando la funzionalità on line della procedura informatizzata operante sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le modalità ivi predisposte;

DATO ATTO che i soggetti autorizzati, previo mandato del richiedente, provvedono all'inoltro per via informatica delle domande, devono attestare, a pena di esclusione della domanda, che il richiedente, oltre a possedere i requisiti richiesti, abbia sottoscritto la copia cartacea della medesima;

DATO ATTO le copie cartacee delle domande e la relativa documentazione devono essere conservate nei fascicoli aziendali dei richiedenti, custoditi dai soggetti all'uopo autorizzati, i quali devono tenere detti fascicoli a disposizione per i controlli da parte degli Organi competenti;

RITENUTO di poter aprire i termini per la presentazione delle domande, di cui all'oggetto, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente Determinazione e fino al 15 maggio 2015, fatte salve eventuali successive proroghe che si ritengono accordate;

DATO ATTO che possa procedersi all'esecuzione del presente provvedimento tramite Determina dirigenziale ai sensi della L.R. 77/99;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. **di stabilire** che le domande afferenti l'annualità 2015, per le misure agroambientali - previste all'art. 2 comma "f" del Reg. 2078/92 - possono essere presentate limitatamente alle sole

- conferme ed aggiornamento degli impegni ventennali assunti nel periodo di programmazione (1996-2000);
2. **di stabilire** che le domande di conferma e aggiornamento per l'annualità 2015 di cui al precedente punto 1) vanno presentate a partire dalla data di pubblicazione della presente Determinazione sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura e fino al 15 maggio 2015, salvo eventuali successive proroghe che si ritengono accordate;
 3. **le suddette domande** vanno inoltrate per via telematica utilizzando la funzionalità on line della procedura informatizzata operante sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le modalità ivi predisposte;
 4. **i soggetti autorizzati** i quali, previo mandato del richiedente, provvedono all'inoltro per via telematica, attestano che il richiedente possiede i requisiti richiesti e che ha sottoscritto, a pena di esclusione della domanda, la copia cartacea stampata, la quale unitamente alla relativa documentazione protocollata, va conservata nel fascicolo aziendale del richiedente medesimo, dai soggetti all'uopo autorizzati, i quali devono tenere detti fascicoli a disposizione per i controlli da parte degli Organi competenti;
 5. **ogni controversia** relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole del 20.12.2006 pubblicato sulla G.U. del 27.02.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare”.
 6. **di pubblicare** il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza, la stessa pubblicazione costituisce notifica agli interessati;
 7. **di pubblicare il** presente provvedimento anche sul sito internet del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;

8. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente determinazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°. 33, nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione aperta - Trasparente";
9. **nei confronti** del presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni e il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.T

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luca Valente

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E
POLITICHE AGRICOLE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 23.04.2015 DPD27/94

Reg.(CE) n.1698/05 - Reg (UE) n. 335/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azione 4) - "Salvaguardia degli ambienti a pascolo". - Apertura termini per la presentazione delle domande di pagamento proseguimento impegni per l'annualità 2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il Reg. (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);
- il Reg.(CE) n.1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 recante disposizioni per l'applicazione del Reg. CE 1698/05 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS)
- il Reg. (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per

quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

- il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea C(2008) 701 del 15/02/2008, e approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 217 del 21/03/2008 e modificato con successiva decisione C/2009/10341 del 17/12/2009, recepita dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 787 del 21.12.2009, e pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 Straordinario del 29.01.2010;
- la Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2012) 8498 del 26/11/2012 che approva la revisione del P.S.R. Abruzzo 2007/2013 e la relativa presa d'atto di cui alla D.G.R. n. 939 del 29/12/2012;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12/04/2013, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno allo sviluppo rurale e s. m. e i.;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il D.M. n. 180 del 23.01.2015 Disciplina del regima di Condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale.

DATO ATTO che la Misura 214 del suddetto Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007 - 2013, prevede specifiche

azioni, direttamente orientate a migliorare l'uso delle risorse naturali nei processi produttivi agricoli, favorendo nel contempo un minor impatto complessivo di tali attività sull'ecosistema naturale, in particolare con i provvedimenti sotto riportati sono stati aperti i bandi per le domande di aiuto relative a:

- Determinazione dirigenziale 5-04.2012, n. DH27/76 - Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - Misura 214 - Pagamenti agroambientali - (Azione 4) - "Salvaguardia degli ambienti a pascolo". - Bando condizionato per la presentazione delle domande di aiuto l'annualità 2012; (BURA n. 20 ordinario del 13.04.2012);
- Deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 24-02-2014 avente per oggetto: Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azione 2) - "Sostegno all'agricoltura biologica" e (Azione 4) - "Salvaguardia degli ambienti a pascolo". - Autorizzazione proseguimento impegni per l'annualità 2014.

DATO ATTO che la deliberazione n. 124 del 24.02.2014 tra l'altro ha precisato che per quanto riguarda la misura 214 (Azione 4) - "Salvaguardia degli ambienti a pascolo". - Bando condizionato per la presentazione delle domande di aiuto l'annualità 2012"; (BURA n. 20 ordinario del 13.04.2012), ove non in contrasto con la prossima programmazione 2014-2020, su disposizione dell'autorità di Gestione del PSR, possono essere riaperti i termini fino alla conclusione del periodo di impegno quinquennale (2012- 2016), trovando la copertura finanziaria anche nella programmazione 2014-2020;

DATO ATTO che la Commissione Europea con nota Ref. Ares (2013) 193053 del 14.02.2013 tra l'altro evidenziato la necessità di non interrompere i pagamenti al 4° anno d'impegno a fronte di contratti con i beneficiari che prevede impegni di 5 anni;

DATO ATTO che l'Autorità di Gestione del PSR., con la comunicazione prot.103379 RA 20.04.2015, invita il Servizio competente a voler dare seguito a tutte le procedure

necessarie alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di conferma impegni di che trattasi;

RITENUTO quindi di recepire quanto espresso in premessa precisando che:

- possono essere aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per l'annualità 2015 per beneficiare delle provvidenze previste dalla misura 214- Pagamenti Agroambientali - azione 4; - "Salvaguardia degli ambienti a pascolo";
- il presente provvedimento ha anche valenza di avviso pubblico regionale per la presentazione delle domande di pagamento per l'anno 2015 da presentare entro il 15-maggio -2015, fatto salvo eventuali successive che si ritengono accordate;

Per le motivazioni espresse in premessa:

DETERMINA

Di:

1. **autorizzare** la presentazione delle domande di pagamento per l'annualità 2015 per beneficiare delle provvidenze previste dalla misura 214- Pagamenti Agroambientali - azione 4;"Salvaguardia degli ambienti a pascolo" limitatamente alle aziende che hanno presentato domande di aiuto con il bando sotto riportato;
 - Determinazione dirigenziale 5-04.2012, n. DH27/76 - Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - Misura 214 - Pagamenti agroambientali - (Azione 4) - "Salvaguardia degli ambienti a pascolo". - Bando condizionato per la presentazione delle domande di aiuto l'annualità 2012; (BURA n. 20 ordinario del 13.04.2012);
2. **stabilire** che le domande di pagamento del suddetto bando, vanno presentate a partire dalla data di pubblicazione della presente Determinazione sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura fino al 15 maggio 2015, salvo eventuali successive proroghe che si ritengono accordate;

3. **i soggetti autorizzati** i quali, previo mandato del richiedente, provvedono all'inoltro per via telematica, attestano che il richiedente possiede i requisiti richiesti e che ha sottoscritto, a pena di esclusione della domanda, la copia cartacea stampata, la quale unitamente alla relativa documentazione protocollata, va conservata nel fascicolo aziendale del richiedente medesimo, dai soggetti all'uopo autorizzati, i quali devono tenere detti fascicoli a disposizione per i controlli da parte degli Organi competenti;
5. **ogni controversia** relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole del 20.12.2006 pubblicato sulla G.U. del 27.02.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare”.
6. **di pubblicare** il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza, la stessa pubblicazione costituisce notifica agli interessati;
7. **di autorizzare** la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
8. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente determinazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°. 33, nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione aperta - Trasparente";
9. **il presente atto** è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni e il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.T

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luca Valente

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Riconoscimento della figura di Tecnico competente in Acustica Ambientale - Elenco nominativo

DPC
 DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
 GOVERNO DEL TERRITORIO E
 POLITICHE AMBIENTALI

Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria – SINA

Oggetto: Riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale. *Elenco Nominativo.*
 Allegato alla nota prot. RA/147704 del 04/06/2015.

Riconoscimento della figura di Tecnico Competente in Acustica Ambientale	
<i>Destinatario</i>	<i>Atto di riconoscimento</i>
Stefano FILAURI	DA13/92 del 20/03/2015
Pasqualino GRIFONE	DA13/123 del 13/04/2015
Antonio LIPPO	DA13/125 del 16/04/2015
Antonio Carlo BOIOCCHI	DA13/126 del 16/04/2015
Federica DI NINNI	DA13/128 del 16/04/2015
Luca IPPOLITI	DA13/129 del 17/04/2015
Gianfranco ROMANO	DA13/130 del 17/04/2015
Francesco PAVONE	DA13/139 del 30/04/2015

Il Dirigente del Servizio
 Iris FILACCO

PROVINCIA DI L'AQUILA

Decreto n 8 del 23.02.2015 - Comune di Trasacco



Amministrazione Provinciale dell'Aquila
Settore Viabilità Logistica e Protezione Civile

23 FEB. 2015

Prot. n. 9377

Decreto n. 8

Comune di Trasacco - Declassificazione e classificazione delle SS.PP. 19 "Ultrafucense" e 22 "Circonfucense"

Il Presidente della Provincia dell'Aquila

VISTO:

- il Nuovo Codice della strada, D.Lgs 30.4.1992 n. 285 e ss.mm.ii., ripubblicato sul s.o. alla G.U. n. 67 del 22 marzo 1994 che, in particolare, all'art. 2 attribuisce alla Regione la competenza a procedere alla classificazione e declassificazione delle strade non statali così come distinte ai sensi del 5° comma dello stesso articolo e stabilisce, altresì, che le strade così classificate sono iscritte nell'Archivio nazionale delle strade di cui all'articolo 226 dello stesso codice della strada;
- il DPR 16.12.1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo codice della strada" che all'art. 3, commi 1, 2 e 3, prevede la competenza della Regione e degli altri Enti Locali interessati, per la declassificazione delle strade non statali e rinvia alla procedura prevista all'art. 2 comma 4, relativa alla classificazione delle strade, che dispone la trasmissione del relativo provvedimento regionale al Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato Generale per la circolazione e Sicurezza stradale - entro un mese dalla pubblicazione sul BURAI ai fini dell'aggiornamento dell'Archivio Nazionale di cui all'art. 226 dello stesso codice della strada;

PRESO ATTO che lo stesso D.P.R. n. 495/92 agli artt. 2 e 3 stabilisce che i provvedimenti di classificazione e declassificazione hanno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essi sono pubblicati nel *Bollettino Ufficiale*;

VISTO la L.R. 3 marzo 1999 n. 11 e ss.mm.ii. che, in attuazione del D.Lgs. 112 del 31 marzo 1998, all'art. 67 comma 2 lett. b), trasferisce alle Province i compiti e le funzioni relative a "Classificazione e declassificazione delle strade comunali e vicinali";

DATO ATTO della deliberazione del Consiglio Comunale di Trasacco n.° 68 del 15.04.2014 di richiesta alla Amministrazione Provinciale dell'Aquila per "l'acquisizione dei tratti urbani della S.P. n. 22 Circonfucense e della S.P. n. 19 Ultrafucense con cessione alla Provincia dell'Aquila di via Pecorale, di via di Fossa di Villa e di via Milano con relativo cambio di classificazioni stradali"

DATO ATTO del deliberato di cui all'atto di Consiglio Provinciale dell'Aquila n. 30 del 29.09.2014 di riclassificazione delle strade di cui trattasi mediante il quale ha incaricato il Settore Viabilità Logistica e Protezione Civile di predisporre gli atti ed attuare le procedure ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 del Regolamento di Esecuzione al Nuovo Codice della Strada n. 495/92;

DATO ATTO che il Dirigente del Settore ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico amministrativa e di legittimità del presente atto con la sottoscrizione dello stesso;

RIENUTO per quanto sopra esposto, di procedere alla declassificazione e classificazione delle strade;

EVIDENZIATO che i tratti di strada interessati sono riportati nell'allegato "A";

DECRETA

1) Di declassificare a strada comunale la S.P. 22 "Circonfucense", per il tratto compreso tra il km. 13+090 (incrocio con via Fosso di Villa) e il km. 15+240 (incrocio con via Monte Velino);

2) Di declassificare a strada comunale la S.P. 19 Ultrafucense, per il tratto compreso tra il km. 15+000 (Piazza Matteotti) e il km. 17+000 (incrocio via Pecorale);

3) Di classificare provinciale la strada comunale via Milano, dalla intersezione con l'attuale S.P. 22 Circonfucense (km. 15+240) sino all'intersezione con via Fossa di Villa, con una estensione di 1+940;

4) Di classificare provinciale la strada comunale via Fossa di Villa, dalla intersezione con via Milano fino alla intersezione con la S.P. 22 Circonfucense (km. 13+090) con una estensione di km. 0+210;

5) Di classificare provinciale la strada comunale via Pecorale, dalla intersezione con la S.P. 22 Circonfucense (km. 12+750) fino alla intersezione con la S.P. 19 Ultrafucense (km. 17+000) con una estensione di km. 3+500;

Di dare atto che la consegna al comune di Trasacco dei tratti di strada, oggetto del presente decreto, avverrà solo dopo la messa in esercizio della S.P. 22 dir via Pecorale;

Le strade comunali classificate Provinciali e le strade provinciali declassificate comunali, oggetto del presente decreto, sono inserite rispettivamente nell'elenco delle strade della Provincia dell'Aquila e del Comune di Trasacco, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 30.4.1992, n. 285 e D.P.R. 16.12.1992 n. 495;

Ai sensi dell'art. 2, settimo comma, del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, il presente provvedimento ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale avviene la sua pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Abruzzo;

Il presente decreto sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Abruzzo e verrà comunicato, dopo la sua pubblicazione, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale - per l'aggiornamento

dell'Archivio Nazionale di cui all'art. 226 del Nuovo Codice della Strada, approvato con il citato D.Lgs. n. 285/92 e ss.mm.ii.

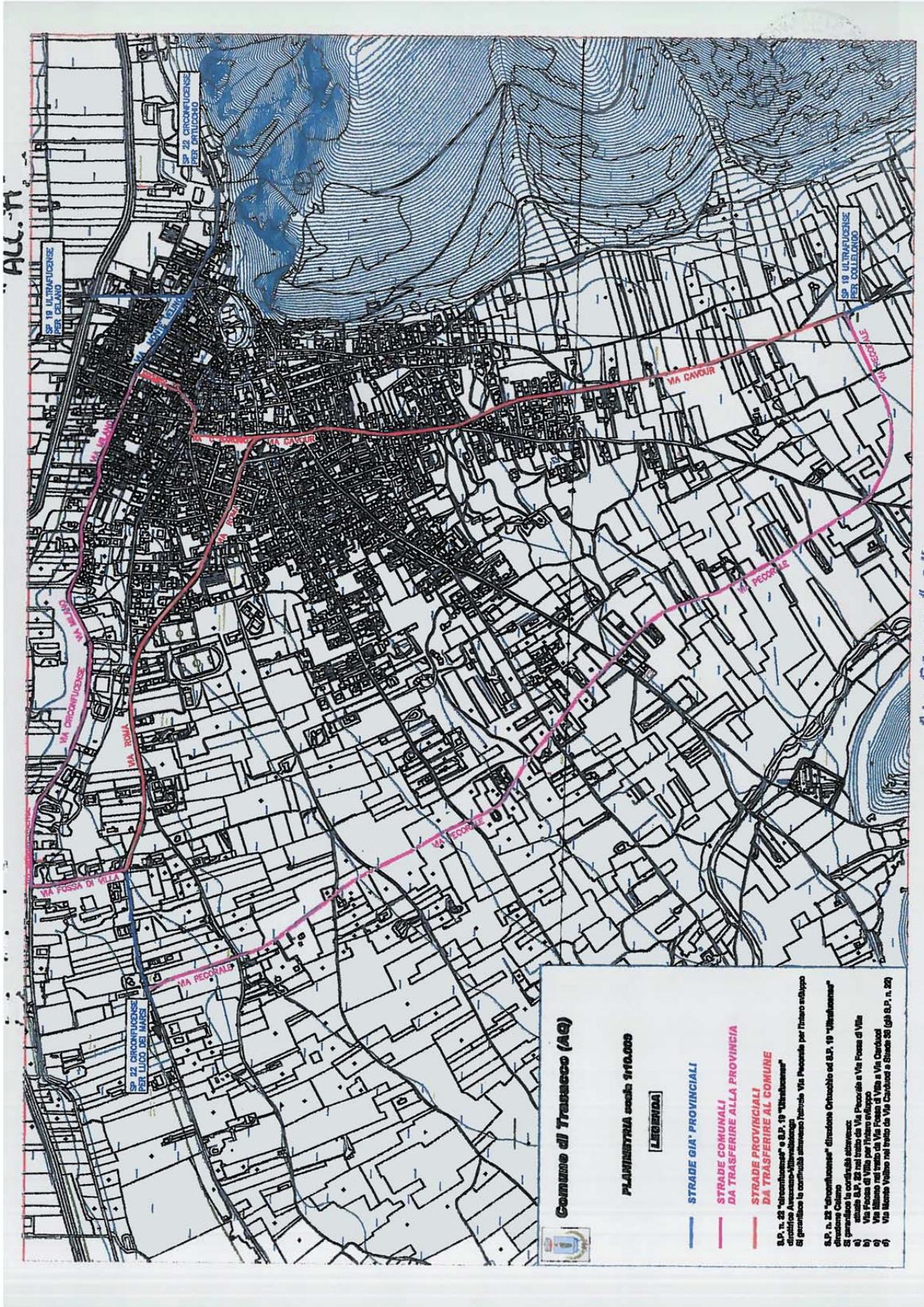
Successivamente alla pubblicazione del presente atto si provvederà alla consegna delle strade o dei tronchi delle strade fra gli enti proprietari;

La consegna all'ente nuovo proprietario della strada è oggetto di apposito verbale da redigere in tempo utile per il rispetto dei termini previsti dal comma 7 dell'art. 2; del DPR 495/92;

Contro il presente provvedimento è ammesso entro i termini di legge, ricorso al TAR o in via stragiudiziale al Capo dello Stato.


**IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITA' LOGISTICA
E PROTEZIONE CIVILE**
(dott. Francesco Fucetola)


IL PRESIDENTE
(dott. Antonio Del Corvo)



PROVINCIA DI L'AQUILA

Decreto n 22 del 13.04.2015 - Comune di Magliano dei Marsi



Amministrazione Provinciale dell'Aquila
Settore Viabilità Logistica e Protezione Civile

Prot. n. 19865

Decreto n. 22

del 13-04-2015

Comune di Magliano De' Marsi - Declassificazione e classificazione della SR. 578 "Salto Cicolana" e S.P. n. 62 Palentina.

Il Presidente della Provincia dell'Aquila

VISTO:

- il Nuovo Codice della strada, D.Lgs 30.4.1992 n. 285 e ss.mm.ii., ripubblicato sul s.o. alla G.U. n. 67 del 22 marzo 1994 che, in particolare, all'art. 2 attribuisce alla Regione la competenza a procedere alla classificazione e declassificazione delle strade non statali così come distinte ai sensi del 5° comma dello stesso articolo e stabilisce, altresì, che le strade così classificate sono iscritte nell'Archivio nazionale delle strade di cui all'articolo 226 dello stesso codice della strada;
- il DPR 16.12.1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo codice della strada" che all'art. 3, commi 1, 2 e 3, prevede la competenza della Regione e degli altri Enti Locali interessati, per la declassificazione delle strade non statali e rinvia alla procedura prevista all'art. 2 comma 4, relativa alla classificazione delle strade, che dispone la trasmissione del relativo provvedimento regionale al Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato Generale per la circolazione e Sicurezza stradale - entro un mese dalla pubblicazione sul BURA ai fini dell'aggiornamento dell'Archivio Nazionale di cui all'art. 226 dello stesso codice della strada;

PRESO ATTO che lo stesso D.P.R. n. 495/92 agli artt. 2 e 3 stabilisce che i provvedimenti di classificazione e declassificazione hanno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essi sono pubblicati nel *Bollettino Ufficiale*;

VISTO la L.R. 3 marzo 1999 n. 11 e ss.mm.ii. che, in attuazione del D.Lgs. 112 del 31 marzo 1998, all'art. 67 comma 2 lett. b), trasferisce alle Province i compiti e le funzioni relative a "*Classificazione e declassificazione delle strade comunali e vicinali*";

DATO ATTO della deliberazione del Consiglio Comunale di Magliano de' Marsi n.° 12 del 09.05.2012 di richiesta alla Amministrazione Provinciale dell'Aquila per "*l'acquisizione di un tratto urbano della S.R. 578 "Salto Cicolana" con cessione alla Provincia dell'Aquila di via Circonvallazione e della via Cretarolo II con relativo cambio di classificazioni stradali*"

DATO ATTO del deliberato di cui all'atto di Consiglio Provinciale dell'Aquila n. 31 del 29.09.2014 di riclassificazione delle strade di cui trattasi mediante il quale ha incaricato il Settore Viabilità Logistica e Protezione Civile di predisporre gli atti ed attuare le procedure ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 del Regolamento di Esecuzione al Nuovo Codice della Strada n. 495/92;

VISTA la presa d'atto del Comune di Magliano De' Marsi che con delibera di Consiglio n. 4 del 27.02.2015, in aderenza alle disposizioni di cui alla citata delibera di Consiglio della Amministrazione Provinciale dell'Aquila, ha classificato a provinciale il tratto stradale della 2^a variante esterna dell'abitato di Magliano De' Marsi;

DATO ATTO che il Dirigente del Settore ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico amministrativa e di legittimità del presente atto con la sottoscrizione dello stesso;

RIENUTO per quanto sopra esposto, di procedere alla declassificazione e classificazione delle strade;

EVIDENZIATO che i tratti di strada interessati sono riportati nell'allegato "A";

DECRETA

- 1) Di declassificare a strada comunale il tratto della S.R. n. 578 Salto Cicolana compreso tra il km. 57+320 e il km. 59+420;
- 2) Di declassificare a strada comunale la S.P.62 Palentina dal km. 16+700 al km. 18+500;
- 3) Di classificare a strada provinciale il 1° tratto della variante esterna all'abitato di Magliano De' Marsi, comprendente via Cretarolo II e via Circonvallazione per complessivi km. 2+475;
- 4) Di classificare a strada provinciale il 2° tratto della variante esterna, dall'innesto con la S.P. 62 Palentina km. 16+700 e termina all'innesto con la S.R. 578 "Salto Cicolana" al km. 59+420 per complessivi km. 1+710;

Le strade comunali classificate Provinciali e le strade provinciali declassificate comunali, oggetto del presente decreto, sono inserite rispettivamente nell'elenco delle strade della Provincia dell'Aquila e del Comune di Magliano de' Marsi, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 30.4.1992, n. 285 e D.P.R. 16.12.1992 n. 495;

Ai sensi dell'art. 2, settimo comma, del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, il presente provvedimento ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale avviene la sua pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Abruzzo;

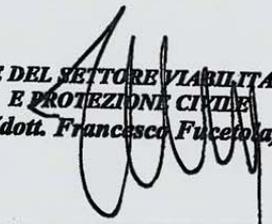
Il presente decreto sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Abruzzo e verrà comunicato, dopo la sua pubblicazione, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale - per l'aggiornamento dell'Archivio Nazionale di cui all'art. 226 del Nuovo Codice della Strada, approvato con il citato D.Lgs. n. 285/92 e ss.mm.ii.;

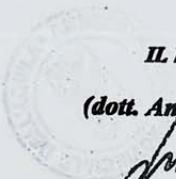
Successivamente alla pubblicazione del presente atto si provvederà alla consegna delle strade o dei tronchi delle strade fra gli enti proprietari;

La consegna all'ente nuovo proprietario della strada è oggetto di apposito verbale da redigere in tempo utile per il rispetto dei termini previsti dal comma 7 dell'art. 2; del DPR 495/92;

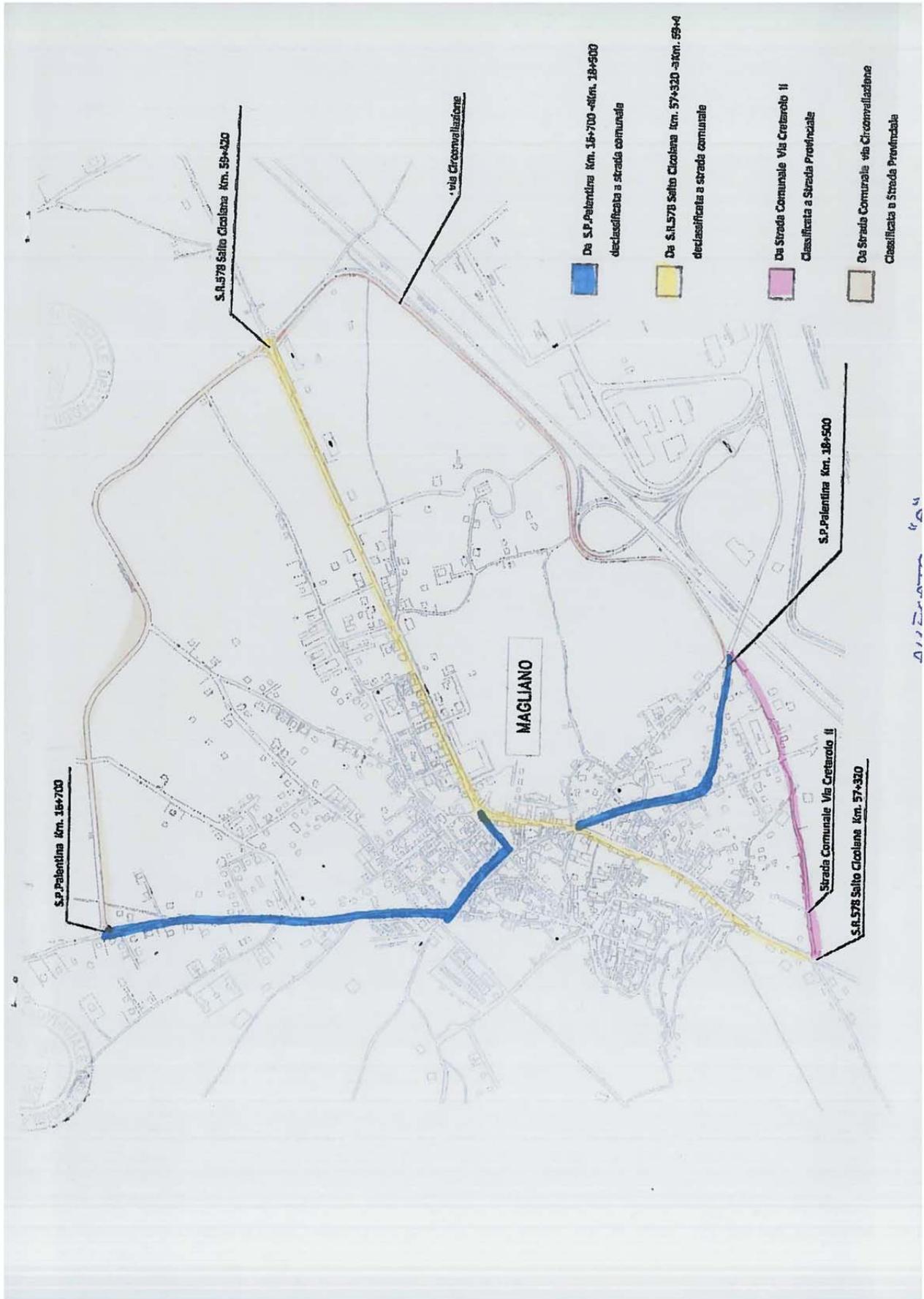
Contro il presente provvedimento è ammesso entro i termini di legge, ricorso al TAR o in via stragiudiziale al Capo dello Stato.


**IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITA' LOGISTICA
E PROTEZIONE CIVILE**
(dott. Francesco Fucetola)




IL PRESIDENTE
(dott. Antonio De' Corvo)





COMUNE DI SAN VITO CHIETINO

Avviso di approvazione variante puntuale al PGR, modifiche alle N.T.A. e procedura V.A.S.**COMUNE DI SAN VITO CHIETINO**

(Prov. di CHIETI)

OGGETTO: AVVISO DI APPROVAZIONE VARIANTE PUNTUALE AL PRG, MODIFICHE ALLE N.T.A. E PROCEDURA V.A.S. AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE.

Il Responsabile del Procedimento e del Settore Tecnico

ai sensi e per gli effetti dell'art.43, comma 2, della Legge Regionale n.11/99 e s.m.i. e degli art. 15 e 17 del D.Lgs. 15/2006 e s.m.i., ai fini dell'efficacia dell'atto di pianificazione urbanistica

RENDE NOTO

- 1) che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29.05.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, si è approvato definitivamente la Variante Puntuale al P.R.G., le Modifiche alle N.T.A. e Procedura V.A.S.;
- 2) che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 29.05.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, si è approvato il Parere Motivato espresso dall'Autorità Competente inerente "la Variante Puntuale al P.R.G., le Modifiche alle N.T.A. e Procedura V.A.S." e che ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. presso l'Ufficio Tecnico si può prendere visione del Piano e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e che il Parere Motivato espresso dall'Autorità Competente, la Dichiarazione di Sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio sono pubblicati sul sito del Comune di San Vito Chietino all'indirizzo: www.comune.sanvitochietino.ch.it

Il Responsabile del Procedimento e del Settore Tecnico

ing. Corrado VERI'

COMUNE DI TORREVECCHIA TEATINA

Approvazione definitiva variante specifica al Piano Regolatore generale

COMUNE DI TORREVECCHIA TEATINA

(Provincia di Chieti)

APPROVAZIONE DEFINITIVA**VARIANTE SPECIFICA AL PIANO REGOLATORE GENERALE**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la L.R. n°18 in data 12/04/1983, così come modificata dalla
L.R. n°70/1995,

RENDE NOTO

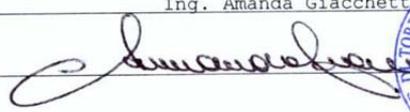
che, con Deliberazione del Consiglio Comunale n°10 in data
30/04/2015, è stata definitivamente approvata la Variante Specifica
al Piano Regolatore Generale conseguente ad accordo procedimentale
con il sig. Pantalone Vittorio.

Tale Deliberazione sarà esecutiva in seguito alla pubblicazione del
presente avviso sul B.U.R.A. .

29 MAG. 2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ing. Amanda Giacchetti



OLGA s.r.l.

Procedura di Verifica di Assoggettabilità'

OLGA Srl
S.S. 17 Km 94,700 - Zona Ind.le Sulmona
67035 PRATOLA PELIGNA (AQ)

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ**AVVISO AL PUBBLICO****Art. 20 D.Lgs. 152/2006 e s. m.ed i.**

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Impianto per la messa in Riserva [R13] e recupero [R3] di rifiuti non pericolosi. Procedure semplificate di cui al D.Lgs 152/06 e s.m.i., artt. 214 e 216 - L.R. 45.07 Art 51. Comunicazione di prosecuzione attività – RIP 83/2006/AQ

PROPONENTE

OLGA Srl, S.S. 17 al Km 94,700 - 67035 Pratola Peligna (AQ) tel : +39 0864 251159 fax: +39 0864 253165 email:
amministrazione@olgasrl.it , olga@pec.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'attività è sottoposta a verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 152/06, così come modificato dal D.Lgs 04/08 in quanto rientra nella categoria di opere di cui ai punti:

- Punto n. 7, z.b) dell'Allegato IV alla parte Seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii.“ Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n°152

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

S.S. 17 al Km 94,700 - 67035 Pratola Peligna (AQ) S.S. 17 al Km 94,700 - 67035 Pratola Peligna (AQ)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

In occasione in occasione della comunicazioni di **prosecuzione attività recupero rifiuti (RIP 83/2006/AQ)** di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs 152/06, la ditta OLGA Srl intende realizzare le seguenti modifiche al proprio processo produttivo:

- Aggiornamento della iscrizione RIP 83/2006/AQ del 24.04.2006 come di seguito riassunta:
 - Modifica dell'autorizzazione RIP attraverso la rinuncia delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi di cui alla tipologia 10.1 prevista dal suballegato 1 all'allegato 1 del DM 05.02.1998 e ricomprese nella suddetta autorizzazione;
 - Modifica dell'autorizzazione RIP attraverso la *riduzione* della capacità totale annua dei quantitativi massimi previsti per le operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi di cui alla tipologia 6.1 e 6.2 prevista dal suballegato 1 all'allegato 1 del DM 05.02.1998 e ricomprese nella suddetta autorizzazione;
 - Prosecuzione delle attività di recupero dei rifiuti non pericolosi per una ridotta tipologia di rifiuti rispetto a quanto previsto nella iscrizione RIP.
- Modifica del Provvedimento di autorizzazione alle **emissioni in atmosfera** (Articolo 269 del D.Lgs 152/06) n.67 Prot. n. 59051 del 20/09/2011 come di seguito descritta:
 - Modifica della quantità di rifiuti che viene avviata in ciascuna fase di lavoro;
 - Inserimento nel QRE vigente, relativamente al camino E1, il parametro COT conformemente a quanto previsto dal DM 05.02.1998;
 - Inserimento nel QRE vigente un nuovo punto di emissione (E4) derivante dal convogliamento in atmosfera del molino tritratore.
- Nuova **previsione di impatto acustico** per nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della L. 447/95, in ragione dell'inserimento nel ciclo di produzione del molino macinatore.
- Aggiornamento della Concessione Consortile del 14/02/2014 relativa alla **autorizzazione agli scarichi idrici** (Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06), in accordo con il nuovo ente gestore delle reti consortili **ARAP ABRUZZO** ;

In merito all'iscrizione RIP 83/2006/AQ, il CCR-VIA della Regione Abruzzo si è già espresso favorevolmente con giudizio

n° 1412/2010 del 18/02/2010. In ragione delle modifiche tecnico-progettuali che la ditta Olga intende attuare, viene richiesto un nuovo parere di Valutazione di assoggettabilità alla VIA di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 sulla base di quanto di seguito descritto.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Tutela Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali, Paesaggio e Supporto Tecnico Amministrativo per il Paesaggio e l'Ambiente - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Gli atti, nella loro interezza, sono consultabili sul sito dell'ufficio regionale competente all'indirizzo: <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>, e presso la sede del comune interessato dall'intervento.

Dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo <http://sra.regione.abruzzo.it/> decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare osservazioni o pareri sull'opera trasmettendole in uno dei modi seguenti:

- compilando il form all'uopo predisposto all'interno del suddetto sito;
- inviando una mail alla pec via@pec.regione.abruzzo.it
- per raccomandata AR: Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale -Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone) 67100 L'Aquila.

OLGA Srl
S.S. 17 Km 94,700 - Zona Ind.le Sulmona
67035 PRATOLA PELIGNA (AQ)

Firma e timbro

OLGA s.r.l.
Zona Ind. Sulmona S.S. 17 Km. 94,700
67035 PRATOLA PELIGNA (AQ)
P. IVA 01400110662
Tel. 0864/251159 Fax 0864/253165



ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A

Costruzione di una linea elettrica in media tensione e cabina di trasformazione MT/BT per Alimentazione cliente FIDIA Immobiliare nel Comune di Pescara

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.

Sviluppo Rete Lazio, Abruzzo e Molise

Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni

Distaccamento Abruzzo

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv con cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 10 e cabina di trasformazione MT/BT per alimentazione cliente FIDIA Immobiliare nel Comune di Pescara(PE).

L'Enel Distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Macro Area Territoriale Centro-Zona di Pescara-Chieti, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato in Alluminio 3X(1X185) mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 10 e cabina di trasformazione MT/BT per l'alimentazione del cliente FIDIA Immobiliare nel Comune di Pescara (PE).

Il nuovo elettrodotto, che collegherà la nuova cabina "Luciani" sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/07 del 03-04-2002.

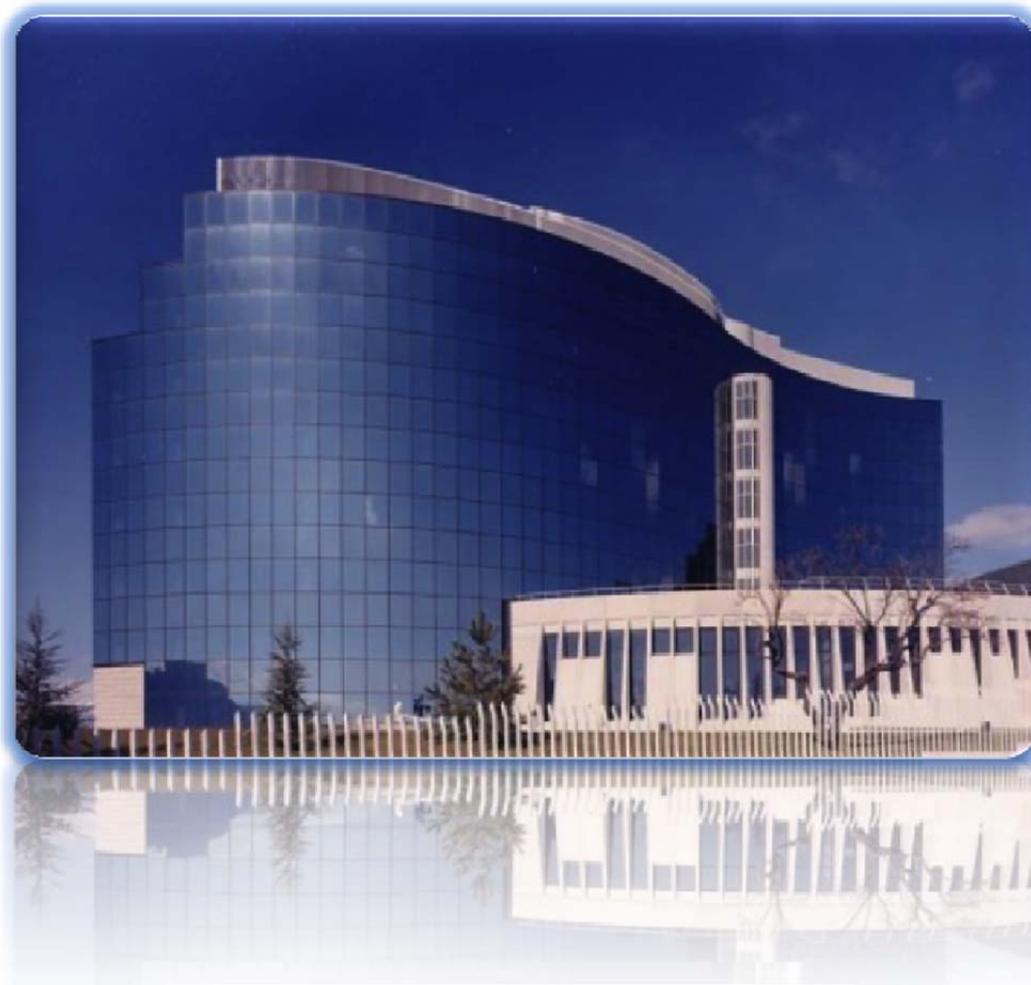
La costruzione interesserà la Strada Comunale "Via Luciani" in Comune di Pescara.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara - Settore VIII- Servizio Genio Civile- Via Catullo,2- 65100, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.


Il Responsabile
Gian Luca Funaioli



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it